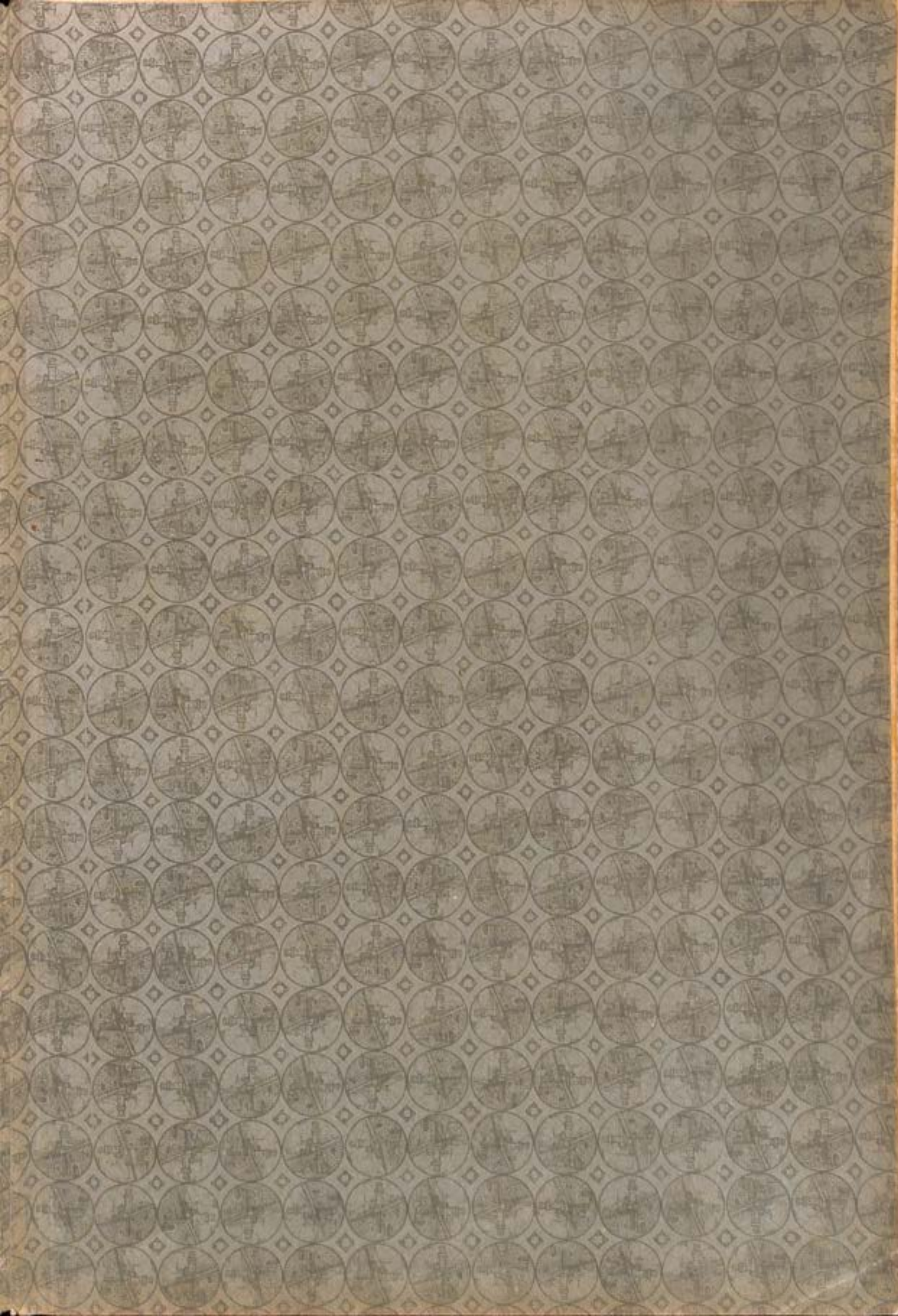


2

dal 1948
al 1955

VERBALE
CONSIGLIO





044



Seduta Consigliare del 28 Settembre 1948.

Sono presenti: Lupi Claire, Bedou Mario, Benvenuti Benvenuto, Benedetti Renzo, Benedetti Giuseppe, Garsini Mario, Orlandi Dagsberto, Rolla Luigi, Meucci Osman, Galavro Dante, Morelli Marco, Franchi Angelo, Casella Giuseppe, Gonetta Eoclite e Roffo Enrico. Assenti giustificati: Niccoli Vasco e Rovagna Mauro.

Alle ore 21 la Seduta è aperta. Il Segretario dà lettura del Verbale della Seduta precedente, che viene approvato. Si apre subito la discussione sull'argomento riguardante l'esposto del Sig. Ferrari Ferrante, di cui al verbale precedente. Si ascolta la relazione del Sindaco Bedou, che era stato incaricato di conferire col richiedente, il quale riferisce di aver preso contatto con questi, e del come si sia potuto rendere conto della sua insistenza nelle pretese avanzate nonché della ferma decisione di fare anche una causa legale contro la Cooperativa. Il Consiglio è unanime nel riconoscere che moralmente, questo signore, non ha alcun diritto da avanzare ~~alcun diritto~~ e che se l'Amministrazione, in carica nell'anno 1945, ha ritenuto opportuno adottare, nei suoi riguardi, il provvedimento del licenziamento, doveva avere certamente i suoi buoni motivi e senza dubbio ha agito, di conseguenza, nell'interesse della Società. Onde prevenire una possibile, tanto più che minacciata, azione legale ai

danni della Cooperativa decide quindi di nominare una apposita Commissione la quale ha il compito di raccogliere, presso i Soci componenti l'Amministrazione dell'epoca, tutte quelle informazioni che potrebbero essere utili alla soluzione della vertenza in favore della Società. Viene deciso di interpellare anche un legale in merito. La Commissione è così composta: Lupi Claire, Morelli Marco, Polla Luigi, Benedetti Renato e Basseri Augusto. In risposta al Sig. Ferrari viene redatta la seguente lettera: Questo Consiglio di Amministrazione - esaminata le richieste contenute nel V esposto ed ascoltata la relazione del nostro delegato, che ha avuto modo di incontrarsi con Voi - ha nominata una Commissione che ha il mandato preciso di studiare a fondo e sotto tutti gli aspetti, il V caso. Solo dopo la relazione di questa Commissione, che non possiamo, sfortunatamente, prevedere quando sarà pronta, la Società potrà prendere una qualsiasi decisione in merito alle V richieste. Distinti saluti. Il Presidente.

Si parla della opportunità di aprire un nuovo spaccio di commestibili in altra zona del paese. Tutti sono concordi nel riconoscere l'utilità della cosa, ma, a parte tutte le difficoltà di carattere tecnico ed organizzativo, forse superabili, per ragioni finanziarie, anche in considerazione di una prevedibile

crisi economica della zona, viene deciso di rimandare la soluzione del problema a tempi migliori. Intanto il fondo Cardetti, offerto, viene escluso a priori, perché troppo piccolo.

A seguito di una circolare della Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue, annunciante la costituzione di un Ufficio Economico, che si interessa di provvedere merci per le Cooperative, direttamente acquistando sui mercati di produzione, vengono date disposizioni ai provveditori, in modo, che prima di procedere ad un qualsiasi acquisto, essi si rivolgano sempre prima a questo Ufficio Economico.

Si prospetta la necessità di stipulare un regolare contratto con la nuova Gerente del Reparto Bar e si stabilisce di interessarsi, sia presso la Federazione, che presso Consorelle, per ottenere copia di un contratto tipo.

Il Presidente dà ampia relazione della Manifestazione del Cinquantenario della Cooperativa effettuata il 12 Settembre 1948. Tutti i giornali avente la Redazione Provinciale hanno parlato della Manifestazione, sia prima che dopo la cerimonia: "L'Unità", "Il Tirreno", "Il Lavoro Nuovo", "La Gazzetta", oltre al settimanale della C. G. T. L. "Lavoro", ed all'organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative "La Cooperazione Italiana". La Festa è riuscita imponente, anche se il tempo non è stato favorevole. L'oratore ufficiale Gen. Pag. Erio Pontremoli ha mirabilmente descritto i fatti

storici più salienti che hanno caratterizzato lo scopo di vita, degli anni migliori, di questa tenace organizzazione democratica di lavoratori. Il Gen. Sandro Pertini, occasionalmente presente, ha ribadito, con la sua infuocante oratoria, la necessità di vita di queste istituzioni popolari, elogiando i fondatori ed incitando alla lotta i continuatori di quest'opera mirabile. Come noto, per l'occasione è stata inaugurata la nuova Bandiera Sociale, in tricolore e ricamo dorato. Madrina Sig. Ortensia Ratti. Alfieri Giuseppe Benedetti. Il Corpo Musicale «G. Verdi» di Genesi ha svolto un servizio bandistico con coscienza e rara capacità. Buono il servizio fotografico e microfonic. Vengono lette due importanti lettere, riguardanti il Cinquantenario, una del Socio Alessandro Dr. Bardi e l'altra del Socio Angelo Bernabei, che riscuotono l'approvazione e la simpatia di tutti. Viene stabilito di raccogliere tutto il materiale scritto, concernente la Manifestazione, in un'apposita cartella perché possa essere utile negli anni avvenire. Nell'organizzazione pratica della Festa si sono particolarmente distinti, in primo luogo, l'infaticabile Armando Garzeri, poi Antonio Faccini ed Osman Meucci. Questi amministratori sono elogiati.

Dietro proposta del Sindaco Bedon Mario, vengono date disposizioni al Gerente-Commesso del Reparto Commestibili, perché il biglietto dove vengono segnate le singole spese degli acquirenti, anziché essere trattato dalle



comunese, come per il passato, venga invece rilasciato ai clienti per dar loro agio di controllarsi le proprie spese.

Il Presidente, dopo aver rievocato alcuni episodi storici della Società, avvenuti in periodi di democrazia, sottopone all'approvazione del Consiglio una circolare di sua iniziativa, che viene approvata all'unanimità, dopo una lieve modifica. La circolare è la seguente: S. Berenno al mare, 28 Settembre 1948. A tutte le consorelle - loro Sede, e per conoscenza: Alla Federazione Provinciale Cooperative - La Spezia. Oggetto: Offerta pro famiglie vittime sciopero 14 luglio 1948. Questa Cooperativa, fedele allo spirito che sempre l'ha animata, come è testimoniato dalle attività svolte, delle quali ne ricordiamo alcune: 30-12-1906, è solidale nello sciopero dei Lavoratori del Mare, per la lotta da essi ingaggiata, per motivi economici, invia il suo contributo alla Federazione di Genova. 8-4-1908, fa parte del Comitato per la raccolta di firme e di fondi per la scarcerazione degli innocenti reclusi di Porto Magra. 30-12-1908, raccoglie fondi e li invia alle vittime del terremoto calabro-siculo. 28-12-1913, invia una somma in aiuto ai figli degli scioperanti della F.I.A.S. di Torino. 25-4-1914, invia doni ai figli dei lavoratori disoccupati di Massa Carrara. 16-10-1919, invia aiuti in generi alimentari ai figli dei lavoratori spessini, più bisognosi, durante lo sciopero dei metallurgici. 27-10-1920, con-

tribuisce, con cospicua somma, alla campagna antituberculosa. 10-9-1921, invia una somma per le vittime della siccità nella zona del Volga in Russia; - rendendosi conto delle precarie condizioni in cui si sono venute a trovare alcune famiglie di lavoratori della nostra provincia, in seguito agli avvenimenti occorsi dopo lo sciopero del 14 Luglio 1948, si fa promotrice di un vasto movimento, a carattere mutualistico, tendente ad alleviare i loro disagi. Delibera pertanto, per proprio conto, di far pervenire ai famigliari di una vittima, un pacco quindicinale (per un periodo da stabilirsi) contenente generi alimentari per un valore, approssimativo, di L. 1.000. Invita quindi tutte le consorelle a volersi uniformare all'iniziativa, facendo pervenire alla Federazione Provinciale delle Casperative le proprie adesioni all'impegno, nella misura che più ritengono opportuna. Prega infine la Federazione di volersi adoperare per la buona riuscita del significativo movimento, facendo tutto il possibile per raccogliere le adesioni ed emanare tutte quelle disposizioni del caso atte a concretizzare quest'opera di umana solidarietà. Fraterni saluti. Il Presidente (C. Lupi).

Sono le ore 24, la seduta è tolta. IL PRESIDENTE



C. Lupi

Seduta Consigliare del 30 ottobre 1948.

Sono presenti: Bedou, Garrini, Francli, Benvenuti, Benedetti R., Benedetti Giuseppe, Orlandi, Galasso, Meucci, Morelli, Bazzoni, Gouetta, Lupi, Casella. Assenti giustificati: Vasco, Ronzogna, Nardi, Galantini.

La Seduta è aperta alle ore 21.

Il Presidente dà lettura del verbale della Riunione precedente il quale viene approvato. Circa il caso Ferrante, l'apposita Commissione incaricata non è in grado di definire ancora la vertenza, non avendo ancora avuto la possibilità di un incontro con l'interessato, nei locali della Federazione Provinciale delle Cooperative, come previsto e fissato; mancato appuntamento del Ferrante giustificato.

Il Presidente dà relazione di una riunione, tenutasi presso la Federazione Cooperative, fra alcuni presidenti di Cooperative di Consumo, alla presenza del Direttore della Federazione stessa Sig. Bonati Vertumno, riguardante il nuovo contratto di lavoro con i dipendenti del commercio, nella quale sono stati accettati gli aumenti di stipendio fissati, categoricamente, dalla Camera del Lavoro. Per quanto riguarda il nostro personale, viene deciso di applicare senz'altro la nuova tabella che entra in vigore dal 1° ottobre 1948. Per il Gerente Marchio resta intero che la Società ha il diritto e il dovere di accontornare mensilmente la somma di L. 5.000

(aliquota dell' aumento in corso) fino ad arrivare a costituire al Gerente stesso la cauzione di legge. A questo proposito viene dato incarico al Presidente ed al Sig. Benedetti Reano di informarsi, presso la Camera del Lavoro circa la misura della cauzione proporzionale da costituire. Gli stessi amministratori hanno anche il compito di raccogliere notizie riguardanti lo straordinario e l'eventuale consiglio annuale della Gerente del Reporto Bar.

Il sindaco Bedon (essendo assente Bonicelli) unitamente al Presidente comunicano di avere eseguito un controllo, con l'aiuto dei contabili, sul credito ai soci, annunciando di avere trovato il numero dei soci debitori e la somma totale del debito alquanto sensibile e che si riservavano di fare un'ulteriore controllo (alla distanza di un mese dal primo) per registrare le eventuali variazioni in più o in meno.

Alle ore 23 la seduta è tolta.

Il Presidente





Seduta Consigliare del 30 Novembre 1948.

Sono presenti: Lupi, Gouetta, Niccoli, Bassori, Benvenuti, Galantini, Meucci, Benedetti G., Morelli, Orlandi, Roffo, Galasso, Facchini, Banello, Bedou e Bonucelli. Assenti giustificati: Benedetti R., Nardi, Gassini, Pollo e Probagna.

Alle ore 20,45 la Seduta è aperta. Viene data lettura del verbale della riunione precedente che resta approvato.

Si inizia riprendendo in esame il caso Ferrari Ferrante. L'apposita Commissione incaricata, riferisce sugli accertamenti fatti e sulle impressioni riportate durante un abboccamento con l'interessato, assistito da un suo fiduciario, avvenuto nei locali della Federazione delle Cooperative, alla presenza del Direttore della Federazione stessa.

Dalle ultime informazioni assunte e dai fatti precedentemente conosciuti, a giudizio del Consiglio, emerge che la Società non ha più alcun obbligo verso questo ex dipendente e che i pretesi diritti dello stesso sono del tutto insussistenti. Si delibera, di comune accordo, di inviare al Sig. Ferrari Ferrante la seguente lettera: «Con riferimento al V/ esposto, in data 26 agosto 1948, riguardante la V/ richiesta di una pretesa differenza di indennità di licenziamento risalente al 1945, ed in prosieguo alla N/ successiva, in data 1° ottobre 1948,

annunciante la costituzione di una apposita Commissione, avente il compito di appurare tutta la verità possibile, abbiamo il dovere di informarVi che il Consiglio di Amministrazione - voluta la relazione della Commissione ed esaminati attentamente tutti i dati emersi senza alcuna animosità di parte - ha potuto appurare che le V/richieste non comportano alcun dovere da parte della Società nei V/riguardi e quindi, non volendo creare un pericoloso precedente, delibera di non concederVi alcuna qualsiasi somma a tale titolo. Cordiali saluti. p. Il Consiglio Amministrativo. Il Presidente. C. Lupi».

Per regolare il servizio di esercizio del Reparto Bar e nello stesso tempo prevenirsene contro l'eventualità di una possibile futura pretesa di indennità di straordinario da parte della gerente, viene fissato il seguente orario obbligatorio di apertura: dalle 10 alle 12, dalle 13 alle 18 e dalle 19 alle 22, per un totale di 10 ore giornaliere e cioè 8 ordinarie e 2 straordinarie. La gerente essendo retribuita a provvigione è autorizzata, nel suo interesse, a tenere il locale aperto per tutte le altre ore del giorno che riterrà necessario, salvo rispettare le disposizioni di legge riguardo alla chiusura serale.

Per la retribuzione di questa dipendente, si determina di concederle mensilmente non meno del minimo contrattuale di stipendio, riservandosi l'Amministrazione il diritto di fare

semestralmente il regolare congruo sal-
dando tutte le differenze in più del minimo
contrattuale a titolo di lavoro straordinario.

Si passa ad esaminare la situazione dei soci
debitori e dopo una attenta ed accurata selezione,
viene stabilito di inviare una severa lettera di
monito ai seguenti casi ritenuti più gravi:

Belsanti Angelo, Musetti Aldo, Ferrari Ferrante,
Cracci Oreste, Fedi Serafino, Persico Luciano,
Fedi Guido, Assarini Giuseppe, Polla Nino,
Cone Antonio, Bonati Raoul, Mutini Amerigo,
Casari Italo, Zanetti Duilio, Ronoley Elenier.

Per il caso più grave Bonati Raoul il Con-
siglio ha mandato alla Segreteria, che non ap-
pena in possesso del nuovo indirizzo del socio
(essendosi questi trasferito ad altra sede senza
alcun preavviso e ciò da molto tempo) di pro-
cedere alla citazione legale.

Dietro richiesta delle organizzazioni inte-
ressate, il Consiglio delibera di elargire ri-
spettivamente L. 1000 alla Pubblica Assistenza
di La Spezia; L. 1000 al Comitato Provinciale
Assistenza Tubercolotici; L. 1000 all'Unione
Donne Italiane Circolo di S. Berenno il quale
nella stessa lettera fa invito alla Società di
partecipare, con bandiera, alla cerimonia
ufficiale dell'inaugurazione della bandiera
della pace che avrà luogo al Teatro Manteg-
gassa la sera del giorno 5 dicembre 1948.

Si accetta l'invito e si delegano i consiglieri
Bavzeri, Benedetti e Proffo a rappresentare la Società.

Si delibera di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, per le ore 9 (prima convocazione) del giorno 8 dicembre, presso il Teatro Montegrossa, per la nomina della Commissione che dovrà formare la lista dei candidati alle elezioni del Consiglio di Amministrazione dell'anno 1949.

Vengono ammessi a soci i seguenti concittadini: Faccini Paolo, Meconi Angelo, Morcenaro Giovanni, Cecchinelli Vittorio e Basadonne Piero.

Alle ore 23 la seduta è sciolta.

IL PRESIDENTE





L'anno 1948 nel 6 Dicembre nella sede sociale di S. Gerardo al mare si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa di Consumo di S. Gerardo al mare (ba Spezia).

Sono presenti i Sigg. Consiglieri: Gonetta Corlita, Fanello Agostino, Franchi Angelo, Galasso Dante, Morelli Marco, Meucci Osman, Benedetti Giuseppe, Orlandi Dagoberto, Proffo Enrico, Rovagna Mauro, Casella Giuseppe, Lupi Claire.

Sono altresì presenti i Sindaci Sigg: Bonucelli Eldo, Rella Luigi, Bedon Mario.

Presiede il Sig. Lupi Claire.

Funge da Segretario il Sig. Casella Giuseppe.

Il Presidente constatata la validità dell'adunanza per la tempestiva e regolare convocazione e per la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica, espone al Consiglio l'argomento all'ordine del giorno, riferendo che dalla deliberazione presa dall'assemblea straordinaria del 4 luglio u.s. tenuta in Milano dalla Mutua Assicurazione Enti Cooperativi Italiani, con la quale veniva sostituito con un nuovo capitale di garanzia al vecchio andato perduto, risulta evidente il mutamento profondo intervenuto nei rapporti precedentemente costituiti tra i soci assicurati ed i vecchi soci sovventori del capitale di garanzia; spiega le ragioni che consigliano la cooperativa di dissentire da quella deliberazione e di avvalersi della facoltà di recedere dalla M. A. E. C. I. mediante storno, senza penalità, delle assicurazioni in corso con la detta Società.

Il Presidente fornisce chiarimenti su richiesta del Consiglio.

A chiusura della discussione, il Consiglio dichiarando all'unanimità di dissentire dalla deliberazione di reintegra del capitale mediante l'~~apportazione~~ di nuovi sovventori presa nella assemblea della M. A. E. C. I. in data 4 luglio u. s.

Delibera

di recedere dalla medesima mediante storno senza penalità e con effetto dalla prossima scadenza di premio della polizza n. 57539.

Delega il Presidente alla esecuzione della presente deliberazione inviando la richiesta raccomandata di recesso e di storno nei modi e nei termini stabiliti dalla assemblea della M. A. E. C. I. del 4 luglio 1948.

Non essendovi altro da deliberare, la riunione viene sciolta.

Del che il presente verbale letto confermato e sottoscritto.

Il Segretario *fto*

Il Presidente *fto*

Dopo la parte riguardante la M. A. E. C. I., per la quale, onde essere fedeli alla copia stampata rimessa dalla Lega, abbiamo dovuto modificare il normale sistema di procedura, rientriamo nel nostro ordine riprendendo la vecchia procedura.

Sono assenti giustificati i consiglieri: Niccoli, Benvenuti, Benedetti R., Garzini Mario, Nardi, Faccini.

Alle ore 21 si dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

Apertasi ancora la discussione sui soci debitori, vista la opportunità di un controllo per accertare

che non vi siano, tra questi, tendenze all'acquisto di generi costosi non di prima necessità, viene nominata una commissione composta dei tre sindaci, alla quale viene data l'autorizzazione di limitare o sospendere addirittura il credito, nei casi che essi riterranno opportuno, nel frattempo si occuperanno anche di sapere, nei limiti delle possibilità, del perché alcuni soci non acquistano o acquistano pochissimo nel nostro spaccio.

Viene approvato di inviare all'U. S. N. A. C. di Torino - Piazza Lagrange, 1 - copia di tutte le polizze con le altre assicurazioni che non siano della M. A. E. C. I., per un successivo ^{contro} lavoro di storno.

La polizza di assicurazione ^{per} l'invalidità permanente e la morte, dei dipendenti più un amministratore, sarà a suo tempo aggiornata con la Mutua Reale di Torino e a tale bisogna vengono delegati il Presidente ed il Consigliere ^{Laurello} i quali dovranno attenersi su un massimo di premio annuo di L. 20.000.

L'assicurazione contro i furti e gli incendi, se effettivamente le condizioni saranno più vantaggiose, verrà rifatta con Mutua Reale di Torino.

Viene approvato di regalare, per le Feste Natalizie, un fiasco di vino, sigillato dalla fattoria, ad ogni socio.

Approvato di dare una gratifica a quegli amministratori che maggiormente si sono prestati, viene nominata una commissione, composta del Vice Presidente e dei tre sindaci, per ripartire, in adeguata proporzione, fra i meritevoli, una

cifra complessiva finata attorno alle 40.000 lire.
 Il premio dovrà essere corrisposto entro la domenica
 del 19 dicembre 1948.

Viene esaminato il caso di due soci annullati
 da oltre 5 mesi: Perfetti Cammaso e Battoglini
 Ambrogio. Si decide di inviare loro un pacco
 natalizio di generi alimentari vari, per un valore
 di L. 1.500 circa ognuno.

Il Segretario



Il Presidente
 [Signature]



Seduta Consigliare del 30 Dicembre 1948.

Sono presenti: Gliuzzini, Gonetta, Franchi, Meucci, Bonucelli, Lupi, Casella, Faccini, Casseri, Bedon, Orlandi, Morelli, Redini, Rolla Luigi, Nardi Paris, Frosini, Rolla Nino, Paffo, Galavuso, Benvenuti, Benedetti Giuseppe.

Viene letto il verbale della Seduta precedente che resta approvato.

In prosecuzione delle elezioni avvenute per la nomina della nuova amministrazione per l'anno 1949, si dà comunicazione delle singole cariche amministrative degli eletti:

1. Lupi Claire, Presidente;
2. Rolla Nino, Vice Presidente;
3. Franchi Angelo, Segretario;
4. Gonetta Coelite, Segretario;
5. Casella Giuseppe, Cassiere;
6. Gliuzzini Eino, Controllo-Contabili;
7. Casseri Augusto, Coordinatore pratiche;
8. Meucci Oronzo, Compra Reparto Commestibili;
9. Cresci Prospero, 10. Frosini Dante, 11. Redini Sabindo, 12. Benedetti Giuseppe, 13. Frosini Foresto, 14. Nardi Paris, Compra Reparto Liquidi;
15. Morelli Marco, 16. Galantini Francesco, Lavori;
17. Benvenuti Benvenuto, Cantiniere;
18. Gerini Furio, 19. Moretti Luciano, Aiuto Cantiniere.

Sindaci: Bonucelli Eldo; Lanello Augusto; Rolla Luigi.

Si procede alla nomina della Commissione di lavoro per l'inventario merci dei due Reporti e della Cantina, che risulta così formata: Gliuzzini; Franchi; Gonetta; Meucci; Casseri; Redini; Nardi; Rolla L.; Rolla N.; Lupi; Benedetti.

Il Presidente

[Signature]

Seduta consigliare del 29 Gennaio 1949.

Sono presenti: Lupi, Pedini, Fanello, Cresci, Rolla N., Nardi, Galantini, Rossi, Rolla L., Frosini, Meucci, Benedetti, Morelli, Gonetta, Casella, Griggini, Franchi.

Assenti giustificati: Benvenuti, Bonucelli, Barzani, Moretti.

Assente ingiustificato Gerini Furio.

Si apre la Seduta alle ore 20,30 dando lettura del verbale della riunione precedente che viene approvato.

Il presidente da una succinta relazione di quello che è risultato essere, al 31 Dicembre 1948, la situazione generale della Società, concludendo che, ~~escluso~~ ^{malgrado} la piaga dei soci debitori, la Società è sempre più solida nei confronti dell'anno precedente.

A proposito dei soci debitori viene, ancora una volta, ribadito il concetto di un periodico controllo attraverso i libri contabili, per poter segnalare i casi più gravi e decidere sugli opportuni provvedimenti.

Essendosi ritirato uno dei contabili per motivi di salute, si decide di interpellare l'altro per sentire se fosse disposto ad eseguire tutto il lavoro da solo, naturalmente con doppio compenso.

Su proposta del presidente viene deliberato di acquistare una nuova macchina da scrivere, essendo la vecchia in condizioni poco buone, allo scopo si delegano il presidente ed il segre-

Stario Gouetta per decidere sul tipo di macchina da acquistare.

Si approva l'acquisto, già fatto, della macchina calcolatrice "Junadi".

Viene approvato, su proposta del consigliere Benedetti, l'acquisto di alcuni tavolini e rispettive sedie per l'arredamento della saletta da gioco.

Il vice presidente Rella ed il consigliere Benedetti vengono incaricati della compra.

Si approva il progetto di riparazione dell'apparecchio radio decidendo di situarlo nella sala grande, a portata di mano del solo gerente del Bar, situando nella saletta un alto parlante.

La commissione lavori illustra la necessità della piantagione di alcune viti nell'orto per raffornare prima e sostituire poi la produzione delle vecchie viti esistenti; prospetta l'esigenza di una buona sistemazione della porta di ingresso del Reparto Bar; fa sentire indispensabile la costruzione, nel Reparto Commestibili, di una più ampia vasca di marmo per l'ammolimento dello stoccafisso. Tutti questi lavori sono approvati all'unanimità.

Il presidente, esaminato la situazione della gerente del Bar risultante dal bilancio dei liquidi di fine anno, prospetta la necessità, da parte della Società, di un tempestivo aumento di percentuale sulle vendite alla gerente stessa.

Viene approvato di elevare la percentuale dal 6% al 7% con decorrenza 1° Gennaio 1949.

Il presidente dà ampia relazione di una

comunicazione pervenutagli dall'Ufficio Stralcio del S. C. L. N., riguardante la richiesta di solidarietà per aiutare alcuni concittadini venutisi a trovare in particolari condizioni, indipendentemente dalla loro volontà e con l'intento di aiutare tutta la popolazione nel periodo immediatamente successivo alla Liberazione.

Si approva di contribuire con la somma di $\text{L. } 10.000$ (diecimila).

Vengono accettate le domande a socio dei seguenti cittadini:

Forinelli Gisacchino;
Palmisano Michele.

Il Segretario
Franco D'Amico

Il Presidente
Luigi



Seduta Consiglio del 22 marzo 1949

Sono presenti: Lupi, Nardi, Moretti, Benvenuti, Menici, Benedetti, Ferri, Lanzani, Carelli, Gonnella, Franchi, Frorini, Galantini, Rolli Vico, Rossi, Redini, Ghizzini.

Partecipa alla riunione il mio Bedon in qualità di Sindaco per l'amministrazione 1948.

Presenza giustificata: Morelli, Cresi, Carelli, Rolli Luigi.
Alle ore 20,30 la seduta è aperta. Si dà lettura sul verbale della riunione precedente che viene approvato.

Prima di passare a trattare l'ordine del giorno il presidente spiega i motivi per cui lo ha invitato a partecipare ad un convegno di esponenti comunisti tenutosi a Roma nei giorni 12-13 febbraio u.s. ed al quale da ampia relazione. Sia la spiegazione e la relazione vengono presentate per iscritto in modo da poterle, se possibile, mettere integralmente a verbale.

Il consiglio, all'unanimità, approva che la spesa fatta dal presidente per la partecipazione a detto convegno sia rimborsata dalla società e delibera che quanto scritto non venga messo a verbale ma conservato per essere messo agli atti.

Passando quindi all'ordine del giorno viene esaminato il bilancio dell'esercizio 1948 che risulta soddisfacente.

Esaminata attentamente la finanza riguardante l'organizzazione della contabilità (libro mastro) viene approvato di affidare l'incarico all'amministratore Ghizzini fino al quale e sua volta si impegnerà (salvo impedimenti improvvisi) dietro un compenso mensile di £ 15.000. a voler essere il lavoro di contabile-iscrittore e di segretario ed archivio della società.

Parlando delle situazioni dei soci debitori, il presidente,

detto invito del Consiglio, di lettera di una lista di nomi di soci debitori superanti la somma di £ 10.000. - Esaminato caso per caso viene stabilito di inviare a questi soci una lettera di richiamo più o meno energica a seconda dei casi.

Parlando di spese assistenziali, vengono lette e discusse tre richieste di assistenza, due delle quali tramite la nostra Federazione Provinciale delle Cooperative.

Per la prima riguardante la casa rec. "La Servantessa" di Servants, danneggiata dall'alluvione del novembre scorso, viene approvato di concorrere con una somma di £ 3.000; per la seconda riguardante la Pubblica Assistenza di La Spazio con la somma di £ 1.000; per la terza riguardante l'Associazione Nazionale Tuberculotici di Juena (sede di La Spazio) con una somma di £ 1.000.

Nelle varie proposte del consigliere Romi, viene approvato di sostituire il bilico già esistente nel reparto commerciale con uno più grande di maggiore portata.

Gli amministratori Rolli, Galantini e Romi sono autorizzati ad occuparsi delle compere badando di farsi scontare in pagamento il debito bilico da sostituire.

Fatto notare, da alcuni amministratori, che si verificano casi di manomissioni di libretti spesa o dell'ultima ricevuta "da chiedere", il consiglio stabilisce che in tali casi le cifre da calcolare in questa ricevuta deve essere di £ 5.000. -

Il gerente dei Reparti Commerciali è autorizzato ad applicare tale disposizione.

Considerato l'alto costo dei fardi e ripetitive sedie, e constatato anche il loro scarso ripiego nell'uso, viene deciso che le società prenderà questi mobili into a quelle associazioni e partiti che, in occasioni di feste, seguiranno i fardi di consumo per il buffet della Cooperativa.

Ritornando il gioco alle bocce, tenuto conto della instabilità del tempo, si decide che i giochi si fanno siano messi in ordine per la metà di luglio, quando cioè il tempo dia una maggiore garanzia di stabilità e non vi corra il pericolo di ripetere i lavori di restauro. Inoltre viene riconosciuto giusto il criterio che ad ogni partita alle bocce sia d'obbligo una consumazione per ogni singolo giocatore. Si dà mandato agli interessati per disporre in merito.

Alcuni amministratori fanno notare di avere avuto delle lagnanze da parte di clienti soci e non soci circa il trattamento poco gentile usato loro dalle commesse del Ref. Comunitari; viene deciso di richiamare questi dipendenti al loro dovere di servizio tramite il gerente responsabile.

Per disciplinare il ritiro dei denari della vendita e contanti nel Ref. Comunitari viene dato mandato al presidente, al vice presidente, ed al Camiere di studiare un nuovo metodo più regolare e preciso.

Si approva l'ammissione socio del Signor Serio Giuseppe alle ore 23.30 la seduta è tolta

Il Segretario
Franco Stuppa

Il Presidente
[Firma]

Seduta Consigliare del 6 aprile 1949

Ordine del giorno:

- 1°) - Adesione al Comitato Italiano di organizzazione del Congresso Mondiale della Pace.
- 2°) - Indomberza libro mastro.
- 3°) - Assemblea generale ordinaria.
- 4°) - Varie.

Sono presenti: Lupi, Gonetta, Carulli, Franchi, Lazzeri, Benedetti, Benvenuti, Ghiggini, Mencucci, Nardi, Gerini, Galantini, Cresci, Morelli, Rolla Vins, Redini, Frosini, Roni, Bonucelli.

assenti giustificati: Rolla Luigi, Moretti.

Alle ore 21 la seduta è aperta.

Il segretario dà lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato.

Di comune accordo viene vista l'opportunità d'invertire l'ordine del giorno della seduta odierna e si inizia quindi trattando l'argomento riguardante l'organizzazione amministrativa (mastro). Al riguardo, il consigliere Ghiggini fa subito presente che, per ragioni personali, si trova nella assoluta impossibilità di adolvere all'impegno precedentemente assunto, con riserva, di tenere la contabilità.

Dopo una esamiente discussione viene deciso di affidare la tenuta del libro mastro e di tutte le pratiche relative ai due segretari ed al cassiere.

È ritenuto inoltre equo compensare il lavoro di questi amministrazioni con una gratifica mensile.

Il presidente illustra una circolare della Federazione Provinciale, riguardante l'adesione della Lega Na-

giornale delle Cooperative e Mutue, al ~~numero~~ numero "La Spazio" internazionale della Pace. Dopo ampia e libera discussione, nel corso della quale vengono passati in rassegna vari articoli apparsi, in proposito, in più numeri del giornale "La Cooperazione Italiana", si delibera all'unanimità di inviare alla Lega stessa il seguente o.d.g.:-
- "Nella seduta del 6 aprile c.a. questo consiglio di Amministrazione, esaminato e discusso serenamente l'atteggiamento assunto dalla Lega nei confronti del Movimento per la Pace, a nome della Società, composta di N° 331 soci, che rappresenta, delibera all'unanimità di solidarietà pienamente, col proprio massimo Organismo Nazionale e approva di alimentare questa sana organizzazione democratica, contribuendo egualmente a quelle che vuole un rappresentante della Federazione Provinciale possa partecipare al Congresso mondiale dei Partigiani della Pace, che si terrà a Parigi nell'ultima decade del mese corrente".

Il contributo in denaro di cui al precedente o.d.g. viene fissato in $\text{L. } 2.000$ (duemila).

Si approva d'inviare la somma di $\text{L. } 1.000$ (mille) alla Pubblica Amministrazione di La Spezia.

Viene letta una lettera del locale Sezione "Unione Donne Italiane", nella quale si invita la nostra Società a prendere parte ad una manifestazione commemorativa dei morti di tutte le guerre, che dovrà aver luogo nella mattinata del giorno 10.06.41.

Il consiglio delibera di partecipare con una rappresentanza e con bandiera e guerra cinquantina.

Passando quindi a trattare della prossima Assemblea

generale ordinaria, il Presidente spiega come, da informazione amica presso il Direttore della Federazione Provinciale Sig. Bonati, sia obbligo di legge, anche se lo Statuto dispone diversamente, che della 1^a alla 2^a convocazione delle assemblee debbano intercorrere non meno di 24 ore di tempo, e pertanto si stabilisce di indire la nostra assemblea in 1^a convocazione per le ore 10 del giorno 27 del c.m., nei locali sociali, e in 2^a convocazione per le ore 20,30 del giorno 29 c.m. nel Teatro Montegazzo (g.c.), annunciandola con appositi manifesti.

ordine del giorno dell'assemblea:

- 1^a) - Approvazione del verbale dell'assemblea precedente.
- 2^a) - Lettura relazione dei Sindaci al bilancio 1948.
- 3^a) - Lettura ed approvazione bilancio esercizio 1948
- 4^a) - Ratifica s.d.g. di solidarietà alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, per l'adesione di condotta al Movimento Internazionale della Pace.
- 5^a) - Vari eventuali.

Sempre in argomento viene chiesta una circolare della nostra Federazione, datata 7/2/49, nella quale detto movimento e consiglio della lega, si mettono in chiaro quanto sia utile e necessario che, al fine di un sempre più stretto legame tra la scrivente e le cooperative, ad ogni assemblea partecipino un rappresentante della Federazione stessa. A tale proposito viene ritenuto molto opportuno che, nel comunicare alla Federazione la data di convocazione dell'assemblea generale, si rivolga invito al Presidente della Federazione rag. Antonio Varese, perché voglia partecipare all'assemblea, soprattutto in quanto, prevedendo già fin d'ora un gli stesso sarà il designato a rappresentare le Cooperative Spesime in seno al Congresso Nazionale dei Partigiani della Pace, si ritiene

utile e necessario che, al suo ritorno, egli faccia un'ampia relazione
 sui lavori che si svolsero a Parigi dal 20 al 24 aprile s.a.,
 allo scopo di rendere ben chiaro a tutti i soci l'alto signifi-
 cato storico di questa manifestazione per la Pace e far conso-
 scere ai soci l'importanza di un gesto di solidarietà della
 nostra cooperazione e questo movimento.

Nella sera viene rammentato che, come da deliberazione
 a suo tempo presa, detto profeta dell'allora sindaco Bedon,
 nella giornata del 1° maggio verrà offerta, a tutti i soci
 e clienti abituali, una birchierata col vino dell'orto.

Vengono ascoltati diversi consigli circa alcuni gravi por-
 vedimenti da adottare a carico di quei debitori verso la
 Società di somme alquanto rilevanti.

Alle ore 23,30 la seduta è tolta.

Il Presidente

[Signature]

Il Segretario

[Signature]

Sedute Consiglio del 13 - maggio - 1949

Sono presenti: Lupi, Franchi, Ponetti, Zanella, Bonacelli, Carulli, Romi, Rella Nino, Redini, Nardi, Benedetti, Ghispi, Moretti, Fronini, Lorenzi, Nenci, Morelli, Rella Luigi,

Il verbale di lettura del verbale delle sedute precedenti, che viene approvato.

Viene data lettura di una circolare della Federazione Prov.^a delle Cooperative nella quale si fa invito alle n.° società di aderire alla Alleanza - Consorzio Provinciale Cooperativo di Consumo.

Dopo esamina discussione viene deciso di aderire associando la nostra cooperativa a questo organismo, con la partecipazione di n.° 5 azioni da $\text{L. } 2.000$ ciascuna. L'argomento viene chiuso con la raccomandazione di tutto il Consiglio ai provveditori, di orientare gli acquisti verso l'Alleanza Consorzio in modo da potenziare progressivamente questi enti aventi funzione di fornitori della Cooperazione di Consumo e venire ad eliminare così la speculazione privata.

Vengono ammessi a soci i seguenti cittadini: Agostini Vittorio e Pachioli Amedeo.

Tutto proposto dal Vice-Presidente viene approvato di dare la nostra solidarietà al Movimento dei Comuni Democristiani inviando la somma di $\text{L. } 1.000$ al Comune di Serici.

Tutto proposto dai consiglieri di campo viene approvato di elogiare con particolare servizio svolto responsabilmente dalla commessa Dora Del Bionno incoraggiandola con la regalìa di $\text{L. } 500$.

Dopo una chiara spiegazione del sindaco Zanella, dalle quale risulta come la cooperativa può usare una gentilezza ma a rischio alcuni danni, viene approvato di concedere, dietro esplicito richiesta del proprietario dell'arena Danzeglio a noi aderente, l'attac-



10 alle nostre funzioni dell'acqua.

Viene letta una lettera del Comitato costitutivo della locale
Commissione di petizione per la Pace, nella quale si insiste
le nostre società ad aderire ed eleggere i suoi rappresentanti. Viene
approvato di aderire a questo Comitato e vengono designati
per i nostri rappresentanti il consigliere Ghislini Gino ed il
sindaco Bonicelli Edo.

Il Segretario
Fanni

Il Presidente
Ghiso

Seduta consigliare del giorno 20 giugno 1949

Sono presenti i seguenti consiglieri: Carlela, Somenza, Roni, Bonmelli, Benedetti, Rolfo Nino, Tencucci, Nardi, Morelli, Phippini, Lupi, Franchi, Lanello, Cresci, Gerini, Galantini, Reolini.

Absenti giustificati: Benvenuti, Fronini.

Il segretario dà lettura del verbale della seduta precedente il quale viene approvato.

La seduta è aperta alle ore 21.- Viene trattato l'argomento "Fondo Nazionale delle Cooperazioni"; tenuto nel massimo conto la continua campagna che la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue sta sviluppando, attraverso l'organo ufficiale "La Cooperazione Italiana", a riguardo del "Fondo"; data lettura di una lettera di invito ad una ampia adesione in proposito, della nostra Federazione provinciale; ascoltata una breve relazione del presidente sugli scopi della costituzione di questo fondo di solidarietà, che ha il compito preciso di salvaguardare l'unità di tutto il movimento cooperativo, proponendovi il sostegno morale e finanziario di quelle consorelle che, specialmente nel Mezzogiorno, potessero venire a trovarsi in difficoltà per influenza di quelle forze che hanno interesse a soffocare le giuste aspirazioni del nostro movimento, con una particolare attenzione ai rami di produzione e lavoro e cooperazione agricola, in quanto è evidente come, solo a seguito di una azione concordata con questi rami della cooperazione, il Movimento di Consumo possa maggiormente rafforzarsi e difendere il salario dei lavoratori; viene tenuta un'ampia discussione dalla quale risulta chiara l'approvazione del consiglio all'iniziativa e viene stabilito che per quanto riguarda l'applicazione pratica del metodo fin qui proficuo da usarsi sia bene chiamare, una fois alle volte,

Tutti i soci in ripetizione, ed in occasione della consegna a loro del documento di contributo al "Fondo fondo acquisti" (proporzionato alle spese effettuate nell'anno 1948), interpellarli direttamente ascoltando le loro intenzioni a proposito del "Fondo", facendo voto di loro opera di permanenza e quindi vedere in che misura intendano contribuire e prestare alla ripetizione il compito di svolgere questo importante e delicato lavoro.

Il presidente dice della comprensibile necessità che anche la nostra cooperativa, come alcune altre hanno già fatto, invii, tramite la nostra Federazione Provinciale, un contributo quantitativo di parte per il sostentamento delle famiglie dei bacini agricoli in sciopero. Il consiglio approva di contribuire con l'offerta di Lit. 150 di parte.

Viene citata una lettera di un legale invitante la nostra Società a comparire nel suo ufficio: - (av. Biggio - La Spezia - Via Duca di Genova N° 34) - fa trattare su una richiesta di indennità avanzata dal suo cliente Ferrari Ferrante (ex gerente del Reg. bar della cooperativa). - Il consiglio delega i sign. Lancello, Lupi e Cresci a recarsi nell'ufficio di questo legale per sentire le richieste e vedere poi se sia il caso di rivolgersi a nostra volta ad un legale di fiducia, dietro consiglio anche della nostra Federazione.

Si porta a conoscenza il consiglio, della Costituzione di un comitato cittadino per il potenziamento turistico della frazione, il quale invita la nostra Società ad aderire. L'adesione viene data delegando il presidente a rappresentare la cooperativa nelle eventuali riunioni di questo comitato. Sempre dietro richiesta di questo comitato se si propone di raccogliere dei fondi per l'attuazione di piccoli lavori, si delibera di contribuire con la somma di Lit. 1.000 (mille). - La seduta viene tolta alle ore 23

Il Segretario
Franchi

Il Presidente
Fazio

Sedute consiglio del giorno 21 / luglio / 1949

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Ghismini, Nardi, Tosini, Franchi, Benedetti, Melucci, Saretta, Benvenuti, Romi, Galantini, Rolle nino, Serini, Morelli; ed i seguenti sindaci: Lanello, Bonicelli, Rolle.

Assenti giustificati: Lazzeri, Carelle.

Sono pure presenti (invitati dalla Presidenza) gli esecutivi: Masson Roberto, Fedelli Aldo, Bernabei Angelo, Orlandi Dapporto e Moretti Carlo.

Alle ore 21 la seduta è aperta.

Il segretario dà lettura del verbale delle sedute precedenti che viene approvato.

Si fanno quindi a Frattane l'augumento all'odg.: - Ferrari Ferrante. Il Presidente ed il sindaco Lanello riferiscono circa l'incarico di cui al precedente verbale e cioè informano di aver avuto un abboccamento col legale dell'ing. Ferrari Ferrante, avv. Biggio, dal quale è stato possibile capire l'azione di una penzione intimidatoria che però non esclude la possibilità di una messa in atto della minaccia di citazione in giudizio della nostra Società.

- I delegati riferiscono pure che, ad ogni buon conto, si sono recati ad esporre la cosa presso la Feder. Prov. delle Cooperative e di aver avuto, dal Presidente stesso di codesta, consiglio di rivolgersi all'avv. Rapallini di fiducia della Federaz. Stessa. Il Presidente spiega come, da assicurazioni sul detto legal, risulta essere il contratto, precedentemente più volte ribadito da Ferrari Ferrante bene informato, secondo cui anche un numero illimitato di amministratori, e per effetto di una testimonianza in giudizio a favore della Società, continuo per una sola persona e un fondo risulta chiaro che la Società, in questi casi, è rappresentata dal



TRIBUNALE CIVILE
33

Il presidente e in ogni consiglio e valido come
testimone; dice della necessità di provare i motivi
e in un tempo hanno determinato la riunione del
comitato di affitto col tipo. ferari feranti col conse-
gna licenziamento di fuori. In proposito giustifico
al consiglio la presenza degli ex amministratori o
dei rivisti per i riferimenti utili alle soluzioni della
partita e nel contempo si rinvia verso di fuori per l'importanza
dei lavori. - Gli rivisti, per i di informazioni su
questa faccenda, dicono di ritenere fuori causa, in parte
la questione fu sollevata e risolta dall'amministrazione
precedente la loro e cioè dell'amministrazione del 1° sem.
1945. Dopo aver discusso ancora lungamente questa
verità e nostro argomento, il consiglio rimane fermo
nelle precedenti decisioni di non cedere alle pressioni fatte
ed approva di dare mandato al presidente ed al vice presidente
per un lavoro preventivo di difesa della società.

Il presidente dà una sommaria relazione sul bilancio
Annuale dell'esercizio in corso, dichiarandosi soddisfatto
degli ottimi risultati conseguiti, si complimenta agli am-
ministratori per il buon lavoro svolto, ed elogia l'opera
dei consiglieri di compra.

Viene ammesso e visto il signor Bassalucci Umberto.
- Viene data il voto quando alle istanze dei
vari debitori che risulta alquanto migliorata.

La seduta è tolta alle ore 23 circa

Il Presidente

Il Segretario

Seduta consigliare del 19/ott. 1949. -

Sono presenti i seguenti consiglieri: Fozzini, Morelli, Carilli, Moretti, Frorini, Lupi, Franchi, Mucci, Romi, Nardi, Redini, Chiappini e Rolli; e i seguenti sindaci: Lanella, Rolli, Bonelli. Assenti giustificati: Benvenuti, Perini, Lorenzi. Assenti: Galantini, Cresci.

Ordine del giorno:

- 1°) - Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente; -
- 2°) - Relazione della Presidenza su alcuni provvedimenti temporaneamente presi senza la preventiva approvazione del Consiglio; -
- 3°) - Discussione su altre iniziative da prendere
- 4°) - Dimissioni a soli
- 5°) - Varie eventuali.

Alle ore 20 la seduta è aperta.

Il segretario di lettura del verbale della riunione precedente è stato approvato.

Il presidente espone le cause che hanno motivato alcuni nostri provvedimenti ed iniziative, come: - Preteriore maggioranza nelle commissioni riviste fuori, a favore della gente, in considerazione della necessità, riconosciuta, che a queste occorre nel periodo estivo un aiuto per svolgere effettivamente il servizio; miglioramenti ai mobili ed agli alloggi, come: - Tavoli, sedie, doccia-macina caffè ecc.

Il consigliere Fozzini dissentiva sul primo punto, fa una rassegna di principi, e dopo avere espresso il suo parere, forse per il verbale di qualche troppo aspra, quanto involontaria parola, chiede di poter rassegnare le sue dimissioni di consigliere. Il Consiglio apposa l'operato della presidenza per le iniziative prese e nello stesso tempo, all'unanimità, decide di respingere le dimissioni del consigliere Fozzini.

Verbale annunziato a soli i seguenti cittadini: Agostoli Natalo,

Boni Annando, Magliocca Michele, e Nardi Luigi.

Viene letta una lettera del Gruppo ciclistico Guerreschi richiedente un valido aiuto in denaro per una corsa ciclistica di alibi in paese. Il consiglio delibera di contribuire con la somma di $\text{L. } 2.000$ (Due mila).

Alle ore 23 le sedute è fatta.

Il Segretario

Franni

Il Presidente:

Luigi

Seduta consigliare precongressuale del 24/10/49. -

Per istruzioni ricevute dalla Federazione Provinciale Coop., venne annunciato con appositi manifesti, e con circolare a tutti i consiglieri ed ai sindaci, giunta redatta e' stata ridetta in unione alle consorelle di Pozzuolo ed allargata a tutti i soci delle due Cooperative che desiderassero intervenire.

Luogo della riunione sede della sezione del P.S.I. di S. Marco.
Ordine del giorno:

- 1:) Motivazione dell'importanza del 5° Congresso Provinc. della Cooperazione (relazione un dirigente della Federazione Cooperativa)
- 2:) nomina, da parte dei consigli di amministrazione, del rappresentante delegato al congresso.

La seduta si apre alle ore 21.

Sono presenti: Bonetti, Franchi, Lupi, Carelli, Rolfo Vico, Boni, Frisini, Mencia, Nandi, Benedetti, Moretti, Ghispani, Cresci, ed il sindaco Rolfo Luigi.

Partecipano alle sedute alcuni soci della nostra Cooperativa.

Assillava per la completa assenza le consorelle di Pozzuolo.

Presidenza della riunione: Lupi Claire; segretario: Franchi Angelo

Viene data la parola all'invitato della Federazione tip. Dino Giovanni, il quale svolge la sua relazione di cui all' o. d. g.

Allega l'importanza del Congresso Provinciale della Cooperazione che si tiene alle Spezie nei giorni 30-31 ottobre e 1° novembre,

presso il Teatro Circolo Fiumesini (ex Banca degli Artigiani); da alcuni avvenni sulla situazione generale della Cooperazione provinciale,

citando i miglioramenti ed gli sviluppi del nostro movimento,

ma ricordando anche che molto resta da fare per riuscire a rendere

la Cooperazione veramente forte e capace di dare ai soci tutti quei

benefici cui essi aspirano; che come appunto il congresso avrà

il compito di esaminare e risolvere questo sostanziale problema,

e del come quindi via nessuno che ogni Cooperativa porti



La sua voce ed il suo contributo in favore del Consiglio
Il relatore, dopo la sua chiara esposizione, ha per la costituzione
della riunione ammessa il carattere di una amichevole conversazione,
terminata invitando i presenti a fare i loro interventi in merito.
Alcuni soci ed amministratori espongono i loro punti di vista
e delle conclusioni tratte poi dal Presidente, si riassumono:
a) - democratizzazione degli statuti (ove è necessario) in modo
da rendere accessibile a tutti la partecipazione alle cooperative.
b) - Accanto alle cooperative esistenti nello stesso Comune.
Passando al 2° punto all' o. d. g. si invita il Consiglio a
pronunciarsi nella nomina del delegato al consorzio. Il
Sindaco Rolfo Luigi propone Supic Claire. La proposta viene
accettata all'unanimità.

Il sign. Giannoni provveditore dell'allungo Consorzio Cooperativo
di Comuni di La Spezia, occasionalmente presente, pregato
della Presidenza, intrattiene brevemente i presenti con
alcune spiegazioni sul funzionamento del Consorzio avendo
funzione di promotore delle cooperative di Comuni - spiega
come fosse creata, voluta dal precedente Consiglio delle
cooperative spezzine, allora potesse, in un modesto spazio
di tempo, affermarsi nonostante lo settimo iniziale
di alcuni "ami" dell'industria e del Commercio Provinciale.
Se pure fossero contrari alle costituzione e tanto più al
finanziamento di quello se oggi è l'Ente Comunale di
Comuni di La Spezia, a proposito del quale va salutato
con riconoscenza il gesto, del tutto da Consiglio direttivo, di
venire potremmo incontro al nostro giovane organismo con
i suoi solidi mezzi, far rilevare come va forte però su
alcune cooperative non abbiano compreso ancora l'importanza
dell'adesione all'alleanza consorzio, che oltre ai vantaggi delle
merci di qualità e di buon prezzo, creano le cooperative.

avocato, del pagamento dell' I. C. S. nel pagamento delle men-
 stene; auspicio di questo argomento senza dibattito e favore-
 solmente risolto nella commissione di lavoro del ramo consum-
 mo nel prossimo congresso.

Sono le ore 22 ed il Presidente dichiara sciolta la seduta

Il segretario

francesi

Il presidente

Luigi

Seduta Consigliare del 28/nov./1949.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Casella, Inzari, Usciu, Galantini, Frantini, Stiggini, Rollo, Benedetti, Mansi, Rossi, e Ponetta; i seguenti sindaci: Rollo Inzigi, Barni, Uchi, Lanello.

assenti giustificati: Serini, Merucci e Moretti.

" ingiustificati: Lazzeri, Benvenuti, Moretti, Redini.

Ordine del giorno:

- 1°) - Approvazione Verbale assemblea precedente.
- 2°) - Relazione sul 5° Congresso Provinciale della Cooperazione.
- 3°) - Elaborazione progetto nuovo Statuto.
- 4°) - Varie eventuali.

Il segretario dà lettura del Verbale della seduta precedente il quale viene approvato.

Il presidente in qualità di delegato al 5° Congresso provinciale della cooperazione, svolge una succinta relazione sui fatti di senso statale, in linea generale, i lavori del Congresso stesso, durate tre mattinate complete; dà lettura della mozione conclusiva della Commissione di Consumo, la quale, in sintesi, reca: - a) azione di propaganda dei sani principi cooperativistici; - b) azione moralizzatrice e calmieratrice; - c) sviluppo dell'attività mutualistica e solidaristica; - d) immisione su larga base delle donne nella vita del movimento cooperativistico; - e) formazione di nuclei cooperativistici per creare dei dirigenti qualificati; - f) fusione comunale delle cooperative; - g) legalizzare le società di fatto; - h) potenziare l'alleanza Consorzio cooperative di Consumo; - i) sollecitare la soluzione della rotazione al Fondo Naz. della Cooperazione, ove necessario; - l) pieno consenso alla mozione unitaria della lega nazionale delle cooperative e mutualità. Qui

il delegato spiega che cos'è questa mozione unitaria della Lega: come fanno fede le firme, in calce alla mozione stessa, di molte personalità nazionali, appartenenti alle più opposte ideologie politiche, lo spirito di questa mozione unitaria si riassume tutto in una parola: unità; unità del movimento cooperativo, malgrado tutto e contro tutto.

Il delegato dà comunicazione di come è composto il nuovo Consiglio Provinciale della Federazione eletto al 5° Congresso.

Panarato al terzo punto dell'o.d.g., il Presidente spiega della necessità di legge di adeguare lo Statuto delle Società e cioè di come sia obbligatorio che tutti gli Statuti di cooperative, fatti prima del 1942, vengano aggiornati sulla base delle nuove disposizioni di legge.

In proposito parla del progetto di nuovo Statuto nuovo, che presenta a legge al Consiglio, illustrandone i vari articoli. Il Consiglio, in linea di massima, è concorde e delibera di nominare una commissione per l'ulteriore elaborazione del progetto di nuovo Statuto: detta commissione è così formata: Lupi Claire, Rella Nino, Eusebio Argentinis, Bonetta Codice, Schiffrini Gino.

Alle varie si parla della preparazione dell'Epifania per i figli dei soci e viene stabilito di preparare un elenco di questi bambini nati fra il 1° gennaio 1939 ed il 5 gennaio 1948.

Viene approvato l'invio di fucili in natura per un valore di $\text{L. } 4000$ (quattromila) all'Unione Lavoratori Tubercolosi della Spezia; di dare la somma di $\text{L. } 2000$ (duemila) alla S. U. S. Sant'erenzina e di spedire un vaglia di $\text{L. } 2000$ (duemila) all'Istituto Protezione Difesa Patriotti "Francesco Nianusso".

di Venezia.

alle ore 24 la seduta d'alta.

Il Segretario

Franchi



Il Presidente

[Handwritten signature]

Seduta consigliare del 3 Dicembre 1949.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Rossi, Casella, Ghiggini, Rolla, Gonetta, Moretti, Redini, Benedetti, Nardi, Lupi, Franchi, Cresi e Lazzari; ed i seguenti sindaci: Lanello, Rolla e Bonucelli.

Ordine del Giorno:

- 1) approvazione verbale assemblea precedente;
- 2) relazione commissione elaborazione progetto nuovo Statuto;
- 3) ammissioni a soci;
- 4) varie eventuali.

Il segretario dà lettura del verbale della Seduta precedente il quale viene approvato.

Il presidente, a nome della commissione appositamente nominata, dà relazione della avvenuta elaborazione del progetto di nuovo Statuto, rileggendo il progetto, articolo per articolo, illustrandolo ancora.

Il Consiglio approva di apportare due piccole modifiche agli articoli 39 e 40, quindi, in linea di massima, è concorde di presentare il progetto di nuovo Statuto all'Assemblea ordinaria dei soci, per un'ampia discussione ed una ulteriore elaborazione, prima che questi venga sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale straordinaria.

Si delibera di convocare: l'Assemblea ordinaria per il giorno 12 c.m.; l'Assemblea straordinaria per il giorno 19 c.m.

Vengono ammessi a soci i seguenti cittadini:

Alvini Bruno, Nardi Berlino, Pretari Daniele, Novelli Cesare, Patti Cesarina, Antonini Bruno e Corsini Alfredo.

Il Consiglio approva di regolare un fisco di vino ed un pomettone ai soci ed anche ai non soci, che hanno acquistato nello spaccio sociale, deliberando di non dare niente a coloro che non hanno acquistato ed a coloro che risultassero debitori senza gravi e giustificati motivi. Per giudicare questi casi si nomina una piccola commissione composta di Lupi, Benedetti e Ghiggini.

Si approva di dare una gratifica ai seguenti amministratori che più si sono prestati nell'interesse della Società: Rossi, Meucci, Benedetti, Rondi, Lupi, Franchi, Casella e Gmetta, ed al sindaco Franello.

Alle ore 23, non essendosi altro da discutere, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

Junno

IL PRESIDENTE

Ruggero

Seduta Consigliare del 27 Dicembre 1949.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Gnetta, Galantini, Gliuzzini, Lupi, Nardi, Fedini, Rossi, Prolla, Benedetti, Menacci, Franchi e Casella; e i seguenti sindaci: Prolla e Bonucelli. Assenti giustificati: Carreri, Benvenuti, Gerini, Creni, Frossini e Banello.

Ordine del Giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente.
- 2) Assemblea elezioni Amministrazione 1950 e Presidente Collegio Sindacale.
- 3) Inventorio.
- 4) Varie.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione elettorale nominata dall'Assemblea Ordinaria del 14 Dicembre 1949: Benedetti Renato, Lupi Giuseppe, Orsadorini Giuseppe, Polici Mario.

Il presidente propone di trattare subito il secondo punto all'O. d. G., allo scopo di rendere libera la Commissione Elettorale appositamente convocata. Si approva.

Benedetti Renato, a nome della Commissione, spiega del perché, oltre il lavoro fatto di invio a domicilio delle schede di votazione ad ogni singolo socio, si renda necessario convocare ancora l'Assemblea Ordinaria allo scopo di avere, agli effetti legali e giuridici, un verbale che contenga l'esito delle elezioni. Tale necessità viene avvalorata anche dal fatto che è disposizione di legge e di Statuto che il presidente del Collegio Sindacale venga nominato dall'Assemblea Ordinaria dei soci.

Il Consiglio si rende perfettamente conto di tale necessità, approva e fissa senz'altro la data dell'Assemblea Commissione Elettorale è libera e si ritira.



Il segretario dà lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato.

Si parla dell'inventario che dovrà effettuarsi il giorno 31 Dicembre 1949 e si nominano gli amministratori che dovranno prenderne parte assieme ai nuovi eletti.

Il presidente, spiegandone le ragioni, propone che venga data una piccola gratifica di riconoscenza a tutti quegli amministratori e sindaci che non risultano nominati nel precedente verbale. La proposta viene approvata.

Alle ore 22,30, esauriti tutti gli argomenti, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

Seduta Consigliare del 30 Dicembre 1949, convocata dal Consigliere Amministrativo, col seguente Ordine del Giorno:

1) Cariche sociali amministrazione 1950.

2) Inventario.

3) Varie.

Sono presenti quasi tutti i vecchi e nuovi amministratori e sindaci.

Il Consigliere Amministrativo Giuseppe Benedetti invita i nuovi eletti ed i rieletti a pronunciarsi subito circa la nomina del presidente della Società.

Alcuni amministratori propongono la riconferma di Lupi Claire, già presidente ininterrottamente fin dal 1946. La proposta viene accettata all'unanimità.

Il Consigliere Amministrativo si congratula col presidente per la nomina e cede a questi la direzione della seduta.

Il presidente ringrazia tutti gli amministratori della fiducia dimostrategli e quindi prospetta come secondo un suo punto di vista dovrebbe essere formato il nuovo Consiglio di Amministrazione e cioè come dovrebbero essere ripartite le varie cariche sociali. Le proposte del presidente vengono approvate all'unanimità e quindi il Consiglio risulta così formato: presidente, Lupi Claire; vice presidente, Nolla Nino; segretario, Franchi Angelo; segretario, Gonetta Lucite; vice segretario, Bonicelli Eldo; provveditori al reparto commestibili: Rossi Dante, Meucci Osman, Rossi Ernesto; provveditori al reparto liquidi: Benedetti Giuseppe, Nardi Paris, Scatena Lettino; responsabili manutenzione locali: Orfanetti Salvatore, Morrelli Marco; consiglieri: Maggiori Antonio, Galantini Francesco, Briacca Giuseppe; Cassiere Carla Giuseppe.

Per l'inventario merci, anche i nuovi eletti sono d'accordo che venga effettuato il giorno 31 Dicembre 1949, sospendendo le vendite ad eccezione del pane che sarà venduto fino a mezzogiorno, nel Bar.

Alcuni si offrono di partecipare dal mattino, altri nel pomeriggio ed in totale la commissione risulta abbastanza numerosa.

Nelle varie il sindaco Pinaldi chiede alcuni chiarimenti circa la distribuzione dei pacchi donati ai soci della cooperativa.

Il presidente ed altri amministratori spiegano il criterio seguito ed il sindaco Pinaldi si ritiene soddisfatto delle risposte.

Alle ore 22, esauriti tutti gli argomenti, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

Seduta consigliere del 31 Gennaio 1950.

Sono presenti i consiglieri: Lupi, Gonetta, Casella, Franconi, Galantini, Maggiani, Scatena, Rossi, Rossi, Orfanotti, Bonucelli, Nardi, Morelli, Prolla, Meucci e Benedetti; ed i sindaci: Fanello ed Orlandi.

Absenti il consigliere Cricca ed il sindaco Prolla.

Ordine del giorno della seduta: 1) Esame concessione contributo straordinario alla Unione Sportiva Sauterana (presenti gli interessati). 2) Esame di una nobile iniziativa della Lega Nazionale Cooperative. 3) Selezione sul bilancio esercizio 1949. 4) Proposta Rossi. 5) Proposta Benedetti. 6) Ammissioni a soci. 7) Varie.

Viene esaminata una lettera dell'U. S. S. contenente la richiesta di un contributo straordinario e quindi vengono subito ascoltati i due inviati Sigg. Benassi Enrico e Mancacci Dismo, i quali parlando in merito alla richiesta della Società da essi rappresentata, esprimono i motivi che hanno determinato la richiesta.

Terminata la loro esposizione, gli invitati si ritirano.

Il segretario, invitato dal presidente da lettura del verbale della riunione precedente che viene approvato.

Viene ampiamente discussa la richiesta di cui al primo punto all' o. d. g. ed alla fine viene approvato di contribuire alla richiesta della Società U. S. S. nella misura di lire 10.000, precisando che tale elargizione straordinaria non implica, da parte dell'interessata, la possibilità di ottenere, nel corso dell'anno quei normali aiuti, sempre concessi.



Passando al secondo punto viene esaminato favorevolmente l'iniziativa della Commissione Femminile della Lega Nazionale delle Cooperatori, tendente alla raccolta di fondi per l'invio di un pacco-dono a tutti i detenuti cooperatori, sindacalisti, antifascisti, partigiani e democratici detenuti, e viene quindi approvato di concorrere con la somma di lire 6.000.

Il presidente dà una relazione sul bilancio dell'esercizio scorso e da questa si può vedere, senza farsi soverchie illusioni, come l'andamento o meglio la situazione finanziaria della Società sia alquanto soddisfacente.

La proposta Frassi, consistente nella richiesta di poter vendere il vino in fiaschi nello spaccio commestibili (in seguito a desiderio espresso da più soci) non viene approvata.

La proposta Benedetti, consistente nella ritenuta necessità di sottoporre la gerente del Bar ad accettare alcune norme atte a regolare nel miglior modo il servizio, viene accettata dal Consiglio.

Viene data lettura delle norme ed il Consiglio le approva per intero.

Vengono ammessi a soci i seguenti cittadini:
Degl'Immacenti Antonio; Lucetti Andrea; Fregoso Romualdo; Cordosi Annibale; De Bernard Giuseppe; Gastaldello Gino; Landini Umberto.

Alle ore 22,30 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Seduta consigliare del 10 / 2 / 50

Sono presenti i seguenti soci: Amministratori:

Supi, Bonelli, Galantini, Rolle Vins, Mezzini, Nandi,
Bozzi, Menici, Scatena, Morelli, Orlandi, Roni, Benedetti,
Gonelli, Francini

ed i riardati: Rolle Vins, Orlandi Dapporto.

O. d. g.)

- 1°) - Letture ed approvazione verbale seduta precedente
- 2°) - Esame domande licenziamento gente bar e relativi provvedimenti
- 3°) - Provolte appello Comitato Mondiale Parigiensi della Pace
- 4°) - Esame rinvio sui diritti e relativi provvedimenti
- 5°) - Congressi amministrativi
- 6°) - Vari eventuali

Alle ore 20,30 la seduta è aperta.

Il business di lettura dei verbali della seduta precedente il quale viene approvato.

Quando la gente ritirata la me domanda di licenziamento di come accorda viene deciso di saltare questo punto all' o. d. g. Passarsi al terzo punto trattante l'appello del Comitato Mondiale dei Parigiensi della Pace, vengono letti i cinque punti contenuti nell'appello a tutte le assemblee ed a tutti i Parlamenti del Mondo, si oppongono all'unanimità e viene deciso di inviare al sindaco del Comune una lettera contenente un o. d. g. di piena solidarietà di questo Consiglio al movimento per la Pace.

Vengono esaminati alcuni casi più gravi di soci debitori e dopo ampia discussione viene nominata una commissione composta dal presidente, dai consiglieri Roni Dauri, e Benedetti. Egli e del sindaco Rolle Vins, la quale dovrà intenerarsi di chiamare a mezzo lettera raccomandata quei soci debitori che a suo giudizio riterrà di dover sollecitare il pagamento.

Venendo a trattare dell'organico riguardante un compenso agli amministratori, detto proposto dal presidente viene riconsiderato il criterio seguito nello scorso esercizio di una gratifica in parti uguali ai due soci ed il canone e di una gratifica un poco inferiore al vice socio. Per volontà espresa degli interessati viene eliminata la gratifica ai consiglieri.

Nella ^{viene} ~~saie~~ ^{viene} approvata di inviare una lettera di elogio ai soci ai due soci per la precisione dimostrate nei conti e nei versamenti di loro pertinenza riguardanti il bilancio dell'esercizio 1949.

Alle ore 22,30 la seduta è tolta

Il Segretario

Frani

Il Presidente

Luigi

Seduta consigliare del 27-2-1950.

Sono presenti i seguenti amministratori: Lupi, Frossi, Casella, Benedetti, Nardi, Maggiori, Orfanotti, Scatena, Pozzi, Meucci, Bonucelli, Gonetta, Franchi, Morelli, Folla Nino; ed i sindaci: Folla, Banello, Orlandi.

Amenti: Galantini e Briacca.

O. d. G.

- 1- Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente.
- 2- Relazione Commissione verifica situazione soci debitori.
- 3- Assistenza ai lavoratori della "Motosi".
- 4- Acquisto azioni dello Stabilimento "Corticella".
- 5- Esame di una proposta per un piano di sviluppo della nostra Cooperativa.
- 6- Nomina di una Commissione per la elaborazione di uno schema di Regolamento Interno.
- 7- Varie eventuali.

La seduta è aperta. Il segretario dà lettura del verbale della Seduta precedente, che viene approvato.

Il presidente, quale facente parte della Commissione di cui al punto 2 all' O. d. G., dà relazione di tutto il lavoro svolto verso i soci debitori. Vengono approvati alcuni provvedimenti precauzionali. Si delibera che la suddetta Commissione risieda in permanenza ed abbia facoltà di decidere anche sulla sospensione di credito nei casi più gravi. Fra l'altro viene deliberato di riaprire il credito al socio Lanetti Giulio.

Viene approvato di concorrere al sollievo delle maestranze della Ditta Motosi, con l'offerta di L. 10.000.

Dopo serena discussione viene deliberato l'acquisto di n. 3 azioni dello Stabilimento "Corticella".

Riguardo al 5° punto all' O. d. G. parlano il presidente

della Società e quindi il presidente del Collegio Sindacale, spiegando della presentarsi possibilità di acquistare un'area di terreno per la costruzione di uno stabile sociale. Si apre una vasta discussione a cui prendono parte tutti gli amministratori presenti ed i sindaci. In definitiva la proposta viene scartata perché la posizione del terreno non è ritenuta idonea agli sviluppi della Società.

Di nuovo però rimane da, a seguito di questa specie di incitamento, il Consiglio è venuto nella determinazione di voler fare finalmente qualche cosa di utile circa l'ampliamento ed il miglioramento dei due servizi: commestibili e bar. A questo proposito si nomina una commissione che ha il compito di cercare un fondo in paese dove poter piazzare uno spaccio n. 2 di commestibili. La Commissione si compone dei seguenti amministratori: Orlandi, Meucci, Lupi, Orfanotti, Franchi e Bramucelli.

Per mancanza del tempo necessario viene rimandata di comune accordo la trattazione dell'argomento di cui al 6° punto all'O. d. G.

Viene annunziata a scia la Sig.^{na} Angela Bello.

Alle ore 2 1/2 circa la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

(A. Franchi)



IL PRESIDENTE

(C. Lupi)



Seduta Consigliare del 28-3-1950.

Sono presenti i seguenti amministratori: Lupi Casella, Bonucelli, Meucci, Scatena, Pozzi, Franchi, Benvenuti, Morelli, Triacca, Folla Nino, Nardi, Galantini, Gonetta, Orfanotti; ed i seguenti sindaci: Fanello e Folla Luigi.

Assenti giustificati: Maggiori e Orlandi.

Ordine del Giorno: 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; 2) Ultimo tentativo di conciliazione della vertenza Ferrante Ferrari-Cooperativa; 3) Nuovo spaccio commestibili e lavori bar; 4) Preparazione Assemblea Ordinaria per la presentazione del Bilancio; 5) Varie.

Il segretario Franchi dà lettura del verbale della seduta del 27 Febbraio u.s.

Il verbale viene approvato.

Il presidente fornisce ampia spiegazione e relazione circa l'ultimo tentativo, proposto dal Giudice, di conciliazione della vertenza sorta fra la nostra Società ed il Sig. Ferrante Ferrari. Il Consiglio ascolta, interviene e discute visceratamente, ancora una volta, la vecchia questione ed infine delibera di concedere al Ferrante Ferrari la somma, da lui ultimamente richiesta, davanti al Giudice, non perché se ne senta in dovere, ma bensì per por fine una buona volta a questa questione che si trascina ormai da anni. Tale somma ammontante a L. 30.000 sarà decurtata, al momento del pagamento, dell'ammontare del debito contratto dal Ferrante Ferrari.

verso la Società, per acquisti fatti negli spacci sociali, durante l'esercizio 1949.

Si discute lungamente sulla utilità e possibilità di apertura di un secondo spaccio commestibili e sulla opportunità di eseguire alcuni lavori di ampliamento e perfezionamento del reparto bar. Il Consiglio è concorde in linea di massima con le proposte avanzate dalla apposita Commissione precedentemente costituita, salvo a riporbarre della cosa prima di passare alla definitiva approvazione dei lavori del bar, mentre approva di iniziare già tutte le trattative circa l'apertura, in Via Erio Pontremoli, dello spaccio n. 2.

Il Consiglio approva inoltre di avanzare, tramite l'interessamento della Federazione, richiesta alla Cassa di Risparmio di La Spezia di un finanziamento proporzionato ai lavori da eseguire.

Viene annunziato a Socio il sig. Attilio Ricci.

Si approva di convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci per il giorno 28 Aprile ed occorrendo una seconda convocazione resta fissata la data del 29 detto (sabato).

Luogo della Riunione Sede della locale Sezione del P. S. T.

Alle ore 22,15 la Seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

Fum.

IL PRESIDENTE

Kuffo

Seduta Consigliare del 21 Aprile 1950.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Morelli, Briacca, Nardi, Scatena, Rossi, Meucci, Orfanotti, Galantini, Casella, Franconi, Francelli, Benedetti, Pozzi, Gonetta; ed i seguenti sindaci: Polla, Orlandi, Banello.

O. d. G. della Seduta:

- 1) Lettura ed approvazione verbale riunione precedente.
- 2) Esame preventivi lavori: apertura nuovo spaccio; modifica ed ampliamento bar; attrezzature.
- 3) Mutuo.
- 4) Festeggiamenti 1° Maggio.
- 5) Varie.

Alle ore 20,30 la Seduta è aperta.

Il Segretario dà lettura del verbale della Seduta precedente, che viene approvato.

Il presidente dà lettura ed ampia relazione circa i preventivi su tutti i lavori in muratura, sia per la apertura dello spaccio n. 2 di commestibili (via Eris Pontremoli) che per le modifiche di ampliamento del locale bar. I lavori vengono approvati.

Si esaminano i vari preventivi per un nuovo banco frigorifero per la mensa del bar e dopo lunga discussione viene data la preferenza alla Ditta Parenti di Ponsacco.

Viene riconosciuto necessario l'acquisto di una macchina da caffè espresso, di una affettatrice e di un bilico.

Viene approvato di fare la porta nuova anche nello spaccio n. 1 commestibili e di riparare o rifare nuovo il soffitto.



Per decidere sulla esatta posizione dove situare il nuovo laico frigorifero da mercato viene nominata una apposita commissione composta dei seguenti amministratori: Lupi, Grandi, Morelli, Orlandi e Galantini.

Si approva di acquistare alcuni ombrelloni estivi ed alcune piante ornamentali.

Per tutto quanto viene considerato sufficiente un mutuo di L. 3.000.000 estinguibile in 4 anni.

Porlando dei festeggiamenti per il 1° Maggio, si ricorda che quest'anno ricorre il primo anniversario della Società.

Si delibera di fare un manifesto di invito alla popolazione, a bere gratuitamente il vino dell'orto.

Vista la grave situazione in cui si sono sentiti a trovare i lavoratori della Motosi, viene deciso di andare loro ancora incontro con l'offerta di 5.000 lire di merce.

Letta una lettera di invito, del Comitato Costitutivo della Pace, per una adesione, si approva di aderire e si delegano gli amministratori Grandi e Lupi a partecipare alla prima riunione.

Si esamina la situazione dei soci debitori e si elencano i soci che debbono essere chiamati per lettera.

Alle ore 23 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

Grandi

IL PRESIDENTE

Lupi

Seduta Consigliare del 12 Maggio 1950.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Casella, Maggiani, Nardi, Scatena, Rossi, Fossi, Benedetti, Gnetta, Galantini, Frandii, Folla Nino, Bonucelli, Orfanotti e Morelli; ed i seguenti sindaci: Orlandi e Folla Luigi.

Assente giustificato Briacca.

Ordine del Giorno della Seduta:

1) Lettura ed approvazione del verbale della Seduta precedente; 2) Campagna tesseramento; 3) Varie.

Alle ore 20,45 la Seduta è aperta.

Il segretario fa lettura del verbale della Seduta precedente che viene approvato.

Il presidente illustra brevemente l'importanza dell'iniziativa del tesseramento alla cooperazione - scaturita dal congresso nazionale di Firenze - libero a tutti i soci e simpatizzanti del nostro movimento. Si ritiene utile convocare i soci in assemblea, invitando anche la popolazione, per portarli a conoscenza della cosa ed iniziare quindi la campagna del tesseramento. L'assemblea viene fissata per il giorno 19 c. m. in prima convocazione e per il giorno 21 detto occorrendo una seconda convocazione. Per l'occasione il presidente della Federazione Provinciale parlerà sul tema: «La cooperazione nel momento attuale».

Si parla a lungo della faccenda del ginoco delle corte e del risentimento che, la proibizione del ginoco del terzoglio e quadrigliato, ha suscitato in qualche socio e cliente.

Si riconferma il principio sano scaturito dall'ultima assemblea ordinaria e viene detto che nella prossima assemblea, e cioè in quella del 19-21, coloro che si sono laquati dovranno la possibilità di esporre le loro ragioni e quindi fare in modo che l'assemblea riesamini il provvedimento preso.

Il presidente dà lettura della lettera inviata gli dal prete il 1° Maggio c. a.; quindi della risposta, concordata con alcuni amministratori, della Società a tale lettera; alla quale è successa un'altra lettera del parroco che ha avuto ancora una risposta della Cooperativa. Il consiglio unanime approva l'operato della presidenza in questa delicata faccenda.

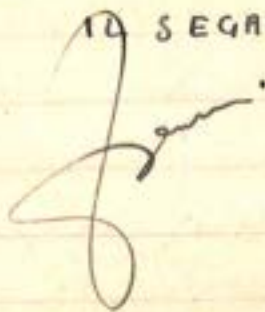
Le lettere ricevute e le copie delle rispettive risposte sono state messe agli atti, per ogni eventuale bisogno.

Viene letta una lettera del Cine Club di Serici, chiedente aiuti finanziari per superare il critico periodo iniziale della programmazione dei film. Il Consiglio delibera di contribuire con l'offerta di L. 5.000.

Viene ammesso a Socio il sig. Bergamini Cesare.

Alle ore 23 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Seduta consiliare del 1° giugno 1950.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Casella, Triacca, Rossi, Pomi, Bonucelli, Scatena, Meucci, Franchi, Maggiani, Benedetti, Gouetta, Nardi, Folla, Galantini; ed i seguenti sindaci: Fanello.

Absenti giustificati: Orfanotti.

Ordine del Giorno: 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente; 2) Ammissioni a soci; 3) Comunicazioni di carattere organizzativo (Fasi); 4) Varie.

Alle ore 20,30 la seduta è aperta.

Il segretario Franchi dà lettura del verbale, della riunione precedente, che viene approvato.

Vengono ammessi a soci i seguenti cittadini:
Pucci Ettore - Nicolini Vincenzo - Nosi Mauro - Colotto Antonio - Ruggieri Leonardo.

In attesa del sig. Fasi Riccardo Segretario della Federazione Provinciale Cooperative, si procede passando alle varie.

Vengono esaminate tre domande di aiuti finanziari.

Si approva di concedere: L. 1.000 (mille) al CRAL del Terzo per creazione stabile sociale; L. 2.000 alla Ser del P. C. T. di S. Bereno per organizzazione Festa della Primavera; L. 1.000 alla Società Sportiva "Giacchini Boys" per preparazione giovani calciatori.

A seguito di una lettera del Parroco di S. Bereno, riguardante il contratto di locazione della Società, viene nominata una Commissione, per un pacifico abboccamento, composta dei sigg. Fanello,



Rolla Nino e Lupi.

Prende la parola il Sig. Fazi Riccardo il quale illustra la necessità di aumentare il numero di abbonamenti alla "Cooperazione Italiana" organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative.

Il Consiglio promette di prendere in esame la cosa che avrebbe lo scopo di garantire l'esistenza del nostro giornale della cooperazione.

Il Sig. Fazi parla anche delle azioni dello Stabilimento "Corticella", spiegando che la Federazione Provinciale, nell'elenco preventivo di tutte le cooperative, ha fissato per la nostra Società il numero di 10 (dieci) azioni da L. 5376.

Il Consiglio dopo ampia discussione approva che a differenza di quanto era stato a suo tempo deliberato (cioè l'acquisto di n. 2 azioni) sia invece portato a dieci.

Alle ore 23,30 circa la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

Fazi

IL PRESIDENTE

Lupi

Seduta consiliare del 14 Luglio 1950.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Luppi, Gonella, Casella, Franchi, Morelli, Bonucelli, Rossi, Prossi, Pella, Galantini, Meucci, Benedetti, ~~Finelli~~, Nardi, Scatena; ed i seguenti sindaci: Orlandi e Trinaldi.

Assente giustificato: Orfanotti.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1) Lettura ed approvazione verbale riunione precedente;
- 2) Gerente Bar; 3) Festa della Cooperazione; 4) Varie.

Alle ore 21 la Seduta è aperta. Il segretario dà lettura del verbale della Seduta precedente.

Il sindaco Orlandi fa notare che nella Seduta precedente non era presente, ma che però si era giustificato a tempo, cosa che non risulta dal verbale.

Si riconosce l'errore ed il sindaco Orlandi è considerato assente giustificato nella Seduta precedente.

Il verbale è approvato.

Viene aperta una discussione riguardo alla Gerenza del Bar.

In considerazione del maggior lavoro durante la stagione estiva, dopo esauriente discussione, viene approvato di autorizzare la Gerente del Bar a maggiorare alcune consumazioni servite all'esterno (viene fatto un apposito elenco attentamente vagliato). Viene anche approvato di contribuire con la somma di L. 100 giornalieri al pagamento di una persona di fatica per i lavori del Bar. La paga di questa persona ci costa essere di L. 300 giornalieri.

Il consigliere Benedetti chiede che sia messo

a verbale la sua non approvazione a quanto sopra.

Il presidente spiega come si sia costituito, presso la Federazione Provinciale delle Cooperative, un Comitato Provinciale per la organizzazione della Festa di chiusura del mese della cooperazione. Dice dell'importanza di tale manifestazione e dell'onore e degli oneri che questa comporta per la nostra Società in quanto tale festa verrà svolta proprio in S. Cereuro il giorno 30 Luglio 1950.

Spiega come del Comitato Provinciale siano stati chiamati a far parte il vice presidente ed il presidente stesso della nostra Società.

Espone il vasto programma dei festeggiamenti e quindi propone che si nominino una commissione nostra per garantire il buon andamento delle branche di lavoro che inmancabilmente ci saranno affidate.

Detta commissione viene così formata:
Morelli, Franchi, Gonetta, Casella, Bonucelli, Lupi, Prolla.

Vengono ammessi a soci i seguenti cittadini:
Maffei Assunta, La Bonina Enrico, Antico Fedele.

Si parla di alcune deficienze riscontrate nella fornitura del pane ed a conclusione viene dato mandato ai consiglieri di compagnia del Reparto Consumabili di prendere i necessari provvedimenti, cambiando, all'occorrenza, in parte o totalmente la fornitura del pane. Viene dato indirizzo verso il panificio

Del Santo.

Il vice presidente fa una succinta relazione dell'ultimo colloquio avuto, fra una commissione della nostra Società ed il Tarocco, circa lo scambio di idee riguardanti il contratto di locazione. Dalla relazione risulta essere sopravvenuta una certa distensione dopo lo scambio delle lettere di cui ai precedenti verbali.

Alle ore 23 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

F. m.

IL PRESIDENTE

Luigi



Seduta Consigliere dell'11-8-1950.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Casella, Rossi, Scatena, Nardi, Bonucelli, Benedetti, Gonetta, Meucci, Franchi, Lupi, Orfanotti, Pionni, Gaban-
tini, Polla Nino; ed i sindaci: Fanello e Or-
landi.

Sono assenti giustificati: Maggiori e Briacca.

Ordine del Giorno: 1) lettura ed approvazione
verbale seduta precedente; 2) Ammissioni a soci;
3) Tesoramento; 4) Varie.

Alle ore 21 la seduta è aperta.

Si dà lettura del verbale della riunione pre-
cedente che viene approvato.

Vengono ammessi a soci i seguenti
cittadini: Grassi Mario, Boni Guido e
Galdassini Arnaldo.

Il presidente fa presente la necessità
di portare a termine il lavoro del Tesoramento
ed allo scopo chiede la collaborazione di
alcuni amministratori.

I segretari Gonetta e Bonucelli si di-
chiarano disposti a collaborare in tale
lavoro.

Viene approvato di elargire la somma
di L. 1.000 (mille) a favore della Associazione
Nazionale Vittime di Guerra - Sezione Pro-
vinciale di La Spezia.

Nelle varie, molti amministratori
prendono la parola per enumerare

numerose manovre fatte da essi riscontrate nel servizio del Bar (vedi nota a parte).

Al termine variate e diverse osservazioni, un consigliere dice di aver saputo della intenzione di un licenziamento volontario da parte della Gerente Responsabile del Reparto Bar.

Il Consiglio delibera che, nella serata stessa, alla presenza di alcuni amministratori, sia chiamata la Gerente del Bar in Segreteria per rispondere di tutte le osservazioni mossegli e per sapere anche se veramente essa fosse andata dicendo ed avesse intenzione di licenziarsi volontariamente.

Alle ore 23 circa, non essendovi altro da trattare, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

Fam.

IL PRESIDENTE

Luigi

Seduta Consigliare del 12-10-50.

Sono presenti i seguenti consiglieri:
Lupi, Casella, Rossi, Galantini, Orfanotti,
Maggiari, Triacca, Rossi, Scatena, Bene-
detti, Gonetta, Morelli, Franchi e Nardi;
ed i sindaci: Rolla, Orlandi e Fanello.
Assenti giustificati: Rolla Nino, Meucci,
Bonucelli.

Ordine del Giorno della Seduta:

1) lettura ed approvazione del verbale della
Riunione precedente; 2) quaderni rivendicativi
della cooperazione (relatore il Sig. Vertumno Bo-
natti, Direttore della Federazione Provinciale
Cooperative e Mutue); 3) votazione di un Or-
dine del Giorno di solidarietà con i lavora-
tori in lotta contro i licenziamenti; 4) Convegno
Regionale Alleanza Italiana Cooperative
di Consumo; 5) annunzio a Socio; 6) assi-
stenza; 7) irregolarità riscontrate nel libretto
spesa di un socio; 8) stipendi commesse; 9)
locali nuovo spaccio; 10) Varie.

All'orario stabilito la Seduta è aperta.

Si dà lettura del verbale della Seduta pre-
cedente che viene approvato.

In attesa del Sig. Bonatti per la sua
relazione di cui al 2° punto all' O. d. G., i
presenti pregano il presidente di andare
avanti con gli altri argomenti.

Il presidente spiega come ~~per~~ la Camera
del Lavoro e Federazione Provinciale Co-

perative siano già avvenuti degli scambi di vedute circa l'appoggio morale e di sostanza che le cooperative potranno dare per sostenere i lavoratori in lotta contro i licenziamenti, e come da questi incontri sia scaturito ben chiaro il concetto che le cooperative quali organismi economici hanno bisogno di una certa solidità finanziaria e che quindi impoverendosi troppo si rischia di farle perire, di conseguenza le cooperative potranno dare in misura che riceveranno e cioè prima penseranno ai propri soci poi se possibile aiuteranno anche gli altri lavoratori i quali a loro volta dovranno dare garanzia, sancita dalla Camera del Lavoro, di diventare in definitiva dei cooperatori coscienti.

Il presidente sta dando lettura, per la debita approvazione, dell'O. d. G. di solidarietà con i lavoratori in lotta contro i licenziamenti; quando sopraggiunge il Sig. Bonatti in tempo per partecipare alla discussione e quindi suggerire una piccola modifica all'O. d. G., riconosciuta giusta. Concludendo viene approvato all'unanimità il seguente O. d. G.:

« Il Consiglio di Amministrazione di questa Società, composta di n. 370 soci, nella sua seduta del 12-10-50, esaminata e discussa la recente grave situazione venutasi a creare negli stabilimenti O. T. O., C. M. e Ansaldo di Muggiano, ben sapendo



dei disagi a cui sono soggette, anche normalmente, le famiglie dei soci e dei clienti della Cooperativa e di conseguenza intravedendo molto facilmente le disperate condizioni economiche in cui non poche di dette famiglie verrebbero presto a trovarsi a seguito degli sconsiderati licenziamanti già attuati dalle direzioni dei suddetti stabilimenti, si dichiara, all'unanimità, apertamente solidale con i lavoratori in lotta per il diritto al lavoro, contro i licenziamanti.

Il Sig. Bonatti, prendendo la parola, fa una esauriente relazione su quelle che sono le rivendicazioni della cooperazione in campo nazionale, consegna all'Amministrazione il quaderno nel quale tutte queste rivendicazioni del nostro movimento sono elencate; consiglia di indire una grande Assemblea Generale alla quale parteciperà un dirigente della Federazione Provinciale e nella quale dovrà essere invitata tutta la popolazione, facendo quindi in modo che alla fine dell'Assemblea tutti i presenti firmino il quaderno delle rivendicazioni della cooperazione che tendono a migliorare il nostro movimento a beneficio di tutti i consumatori italiani.

Terminata la sua relazione il Sig. Bonatti, col permesso del Consiglio, passa a parlare della precaria situazione in cui
finanziaria

si trova la Federazione Provinciale, chiedendo in definitiva alla nostra Società il pagamento della differenza dei contributi federativi erroneamente ^{in mens.} calcolati. Il Consiglio resosi conto di come esattamente stanno le cose, dopo anche una precisazione del presidente (membro del Consiglio Provinciale), ritiene giusta la richiesta.

Il Sig. Bonatti saluta e si ritira dovendo prendere il mezzo per ritornare a La Spezia.

Il presidente parla del Convegno Regionale dell'Alleanza Italiana Cooperative di Consumo, al quale il nostro Socialismo è associato, che si è tenuto a Genova il giorno 8 c.m. ed al quale egli ha partecipato in rappresentanza della nostra Società; egli dice come dai risultati di questo Convegno, a similitudine di molti altri del genere già fatti in varie ^{regioni} parti d'Italia si aspettino i frutti di un maggior sviluppo della vendita dei prodotti Cosp, con speciale riferimento alla parte dello Stabilimento di Corticella, di cui la nostra Società è azionista.

I provveditori dei due Reparti della nostra Società vengono invitati dal Consiglio a tener sempre presente, nei loro acquisti, queste nostre ^{nazionali} fonti di produzione ~~azionarie~~.

Viene annunziato a Socio il concittadino Nosi Guido.

Il presidente propone che tutte le opere di assistenza compiute dalla Società, per suo

mandato (casi di contingenza) anziché per normale deliberazione di Consiglio, siano messe a verbale rispettivamente nelle riunioni immediatamente successive e pertanto comunica che sono state inviate £. 1.000 all'Istituto Opere Pie e £. 2.500 all'A. N. P. T. di La Spezia in pagamento di un quadro commemorativo recante le immagini dei partigiani caduti nella guerra di Liberazione.

Per quanto riguarda l'argomento di cui al punto 7) all'O. d. G. il presidente spiega come non sia il caso di trattarlo in questa seduta per nuove cause imprevedute sopravvenute, e cioè ~~riscontrata~~ informa che il titolare del libretto in questione non è il vero autore della irregolarità riscontrata, ma solo il responsabile in quanto chi usava il libretto intestato al suo nome è un'altra persona di cui egli si fidava ciecamente.

La cosa è in via di sistemazione e se del caso ne verrà riparlato in un prossimo Consiglio.

Per gli stipendi ai dipendenti il presidente dice al Consiglio, di avere recentemente dato disposizione per il pagamento dei regolari scatti paga, senonché questi anziché essere conteggiati sulla paga base sono stati calcolati anche sull'indennità di contingenza e ciò non per fare un appunto al segretario ma solo perché si sapeva che la società ha diritto al rimborso

delle differenze e può riservarsi di fare i relativi congruagli in occasione dell'applicazione delle nuove tabelle paga concordate fra Camera del lavoro, Camera del Commercio e Federazione Provinciale Cooperatoria alla presenza di delegati della categoria.

A questo punto viene aperta la discussione in merito ai locali per il nuovo spazio commestibili.

Vengono ascoltati i vari pareri circa la opportunità della compra dei fondi e la provvisoria presa in affitto di altri fondi.

Al termine dell'animata discussione prevale il concetto di acquistare, possibilmente, i locali necessari, ed a questo proposito si sollecita una risposta decisiva dal Sig. Orlandi, presente alla seduta in qualità di sindaco della Società, col quale la Cooperativa è da un po' di tempo in parola per l'acquisto di fondi di proprietà del Sig. Orlandi stesso; egli spiega che le cause di tanto ritardo non sono dovute ad incuria od altro, ma alla lungaggine di certe pratiche burocratiche con gli uffici competenti, ma che in ogni modo spera di poter dare una risposta definitiva tra una decina di giorni.

Si richiede che una persona ^{del Consiglio} si presti, nell'interesse della Società, a fare dei personali sondaggi presso altra persona per trattare sull'eventuale acquisto di fondi situati nelle



immediate vicinanze della nuova prescelta, il sindaco Bonello si offre e viene accettata la sua collaborazione.

Al momento la proposta di prendere in affitto altri locali, sempre nella zona, viene accantonata perchè ritenuta non conveniente.

Alle ore 24 circa, essendo esauriti tutti i punti all' O. d. G. e non essendovi più alcuno che desideri parlare, il presidente dichiara sciolta la Riunione.

IL SEGRETARIO

Fanni

IL PRESIDENTE

Luigi

Seduta Consigliare del 31 Ottobre 1950.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Orfanotti, Briacca, Maggiari, Scatena, Nardi, Benedetti, Gionetta, Rolla Nino, Franchi, Prossi, Boncellini, Galantini, Casella, Merucci, Prozzi; Moralli; ed i sindaci: Rolla Gino e Tanello.

Assente giustificato Orlandi.

Alle ore 20,30 la Seduta è aperta col seguente Ordine del Giorno: 1) lettura ed approvazione verbale Seduta precedente; 2) ammissioni a soci) 3 argomenti vari importanti.

Si dà lettura del verbale della Seduta precedente che viene approvato.

Vengono ammessi a soci i seguenti concittadini: Luciani Adriano, Cecchinelli Nello, Prozzi Romualdo.

Il presidente esprime un suo punto di vista riguardo ai fondi per il nuovo spaccio di commestibili; si sviluppa un'ampia ed esauriente discussione, alla fine della quale viene stabilito di procedere come segue:

1) prendere in affitto il locale offerto dal Sig. Rolla Domenico per assicurarsi almeno questo. Con il Sig. Rolla saranno presi accordi perchè la Società abbia il diritto di lasciare libero il fondo quando vorrà e lo riterrà opportuno;

2) continuare le pratiche presso i due proprietari di fondi, nelle vicinanze di quello suddetto, per vedere se fosse pos-

acquistare uno o l'altro; rimanendo sempre fermo il principio che per la Società sarebbe molto più conveniente acquistare che affittare.

Il presidente comunica al Consiglio che la Gerente del Bon, sig.^{na} Wanda Passalacqua ved. Sibolini, ha presentato una lettera di dimissioni dalla gerenza.

Si delibera di fare al più presto un manifesto di concorso al posto suddetto libero a soci e non soci di ambo i sessi, precisando che il termine per la presentazione delle domande scadrà il giorno 15 novembre corrente anno.

Alle ore 22,30 circa, non essendovi alcuno che desideri parlare, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Seduta Consigliare del 16-11-1950.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Morelli, Meucci, Benedetti, Rossi, Galantini, Bonucelli, Grotta, Lupi, Nardi, Scatena, Orfanotti, Triacca, Maggiori, Franchi, Casella e Fossi; ed i sindaci: Orlandi, Frolla Luigi e Fanello.

Assente giustificato Frolla Nino.

Ordine del giorno: 1) lettura ed approvazione verbale seduta precedente; 2) esamina domande concorso gerente Bar; 3) applicazione dell'art. 11 del contratto di lavoro dipendenti cooperative; 4) nomina delegati alla Assemblea Straordinaria dell'Alleanza Consorzio Cooperative di Consumo di La Spezia; 5) commissione elettorale; 6) assistenza; 7) varie eventuali.

Alle ore 20,30 la seduta è aperta.

Viene data lettura del verbale della riunione precedente, il quale viene approvato.

Vengono attentamente esaminate tutte le domande di concorso al posto di Gerente del Bar della Cooperativa. Le domande sono in numero di nove e procedendo per eliminazione, all'unanimità ne vengono considerate 4 a parità di merito. Le quattro domande rimaste vengono messe ai voti a mezzo di apposite schede, subito approntate, (voto segreto) e dallo spoglio di queste, eseguito dal Collegio dei Sindaci, risulta vincente la domanda della Sig.^{na} Aliani Concetta. La nuova Gerente entrerà in carica il giorno 12 Dicembre 1950 e ciò in pieno accordo col desiderio espresso dalla Gerente dimissionaria la quale ha appunto deciso di lasciare il posto per quella data.



Il presidente spiega che l'art. 11 di cui al 5° punto all'ordine del giorno, già approvato in una riunione fatta fra Federazione Cooperative - Camera di Commercio - Camera del Lavoro e rappresentanti della categoria dipendenti cooperative, ha lo scopo di regolamentare la delicata ed importante questione della resa carta. Secondo tutti i calcoli e le esperienze pratiche fatte risulterebbe che la carta dovrebbe rendere il 4% dal quale dovrebbe essere dedotto il 0,80 per il calo naturale delle merci. In più la carta dovrebbe essere caricata al gerente al puro prezzo di costo.

Il Consiglio rendendosi conto dell'importanza della cosa, pur ritenendo esaurienti tutte le spiegazioni date dal presidente in tale materia, delibera di nominare una apposita Commissione che avrà il compito di vedere praticamente se tale percentuale sia o meno esatta; detta Commissione è composta dei consiglieri: Lupi, Casella, Franchi, Rossi, Meucci, Grossi e del sindaco Orlandi.

Franchi, Lupi ed Orlandi vengono delegati a rappresentare la Società nell'Assemblea Straordinaria dell'Alleanza Consorzio Cooperative di Consumo, indetta, in seconda convocazione, nella prossima domenica, a La Spezia presso la Camera del Lavoro.

Il presidente parla della necessità di assistere alle elezioni per il nuovo Consiglio di Amministrazione, in quanto prevede che egli dovrà assentarsi per alcuni giorni a partire dal 23 dicembre p.v.

Viene accettato all'unanimità, anche dai sindaci, il concetto di nominare a mezzo del Consiglio la Commissione Elettorale, ausiliata dall'Assemblea e ciò

maggiore in considerazione che le votazioni quest'anno, come negli anni avvenire, dovranno essere fatte in Assemblea come prescrive il Codice Civile; quindi inopportunit  di fare due assemblee a breve distanza.

Per comporre la Commissione Elettorale (7 membri), il Consiglio ha mandato ai consiglieri Lupi, Orfanotti, Triacca e Franchi.

In merito all'assistenza si   deliberato di inviare la somma di L. 10.000 (diecimila) alla Societ  di Pubblica Assistenza Croce Rosso Bianca di Verici, la quale deve ultimare di pagare una nuova autoletta, e si   deciso di concorrere con una offerta di viveri del valore di L. 5.000 circa all'assistenza dei figli dei disoccupati in lotta.

Alle ore 23 circa la seduta   tolta.

IL SEGRETARIO

Franci Amos

IL PRESIDENTE

Luigi

Seduta Consigliare del 13-12-50.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Gonetta, Bonucelli, Scatena, Rossi, Casella, Fozzi, Meucci, Biacco, Galantini, Franchi, Orfanotti, Benedetti, Nardi; ed i sindaci: Frolla Luigi, Orlandi, Zanella.

Assenti giustificati: Morelli Marco e Frolla Nino.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1) Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente.
- 2) Relazioni delle varie commissioni nominate nell'ultimo Consiglio.
- 3) Faccio dono ai soci.
- 4) Epitafiche.
- 5) Ammissioni a socio.
- 6) Varie.

Alle ore 20,30 la Seduta è aperta.

Si dà lettura del verbale della Seduta precedente che viene approvato.

Il Presidente, autorizzato dalle rispettive commissioni, fa le relazioni di tutte e tre le commissioni di cui al precedente Consiglio; dalle quali risulta: 1° - Che il calcolo per la resa della carta, fissato nel contratto di lavoro per i dipendenti cooperative (art. 11), è esatto ed anzi, che un certo margine rimane ancora al gerente. Le prove sono state fatte alla presenza del gerente stesso; 2° - Che la commissione elettorale è stata regolarmente costituita e che le elezioni avranno senz'altro luogo nell'Assemblea del giorno 17-12-50. 3° - Che l'Assemblea straordinaria dell'Alleanza Consorzio Cooperative di Consumo di La Spezia

ha deliberato lo scioglimento dell'attività all'ingrosso e che continuerà ad esistere solo come Alleanza delle Cooperative, aprendo, come ha già fatto nuovi spacci in città per la vendita al minuto e facendo fusione con altre cooperative della zona. La nostra Società, come le altre Società non potranno più essere aderenti e verranno loro rimborsate le azioni versate. L'Alleanza Cooperative, per quelle Società che lo desiderassero, potrà, sotto il titolo di commissionaria, continuare a fornire all'ingrosso date qualità di merci.

Viene approvato di dare un pacco-dono ai soci acquirenti, consistente in un panettone genovese ("focaccia") ed un fiasco di vino toscano e viene stabilito che quei soci che non avranno speso un minimo annuo di $\text{L. } 30.000$ non saranno considerati soci acquirenti e quindi non avranno diritto al pacco.

Il presidente del Collegio Sindacale Grazi. Zanella propone di inviare all'Ospedale del Felletino una ventina di tali pacchi; la proposta viene subito accolta.

~~Il presidente del Collegio Sindacale Grazi. Zanella propone di inviare all'Ospedale del Felletino una ventina di tali pacchi; la proposta viene subito accolta.~~

Vengono ammessi a soci: Aliani Concetta e Taccini Carlo.

Alle ore 23 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

ram

IL PRESIDENTE

Zanella



Seduta Consigliare del 22-12-50,
convocata dal Consigliere auxiano.

Sono presenti n. 15 dei 17 consiglieri per l'anno 1951 e cioè: Casella Giuseppe, Gonetta Coelito, Bonuccelli Eldo, Serra Mario, Triacca Giuseppe, Francesconi Giuseppe, Lupi Giuseppe, Scatena Settimo, Nardi Paris, Benedetti Giuseppe, Meucci Osman, Fossi Ernesto, Dada Giuseppe, Galantini Francesco, Fossi Dante. Assenti giustificati:

Lupi Claire, Franchi Angelo.

Sono pure presenti n. 3 amministratori decaduti: Orfanotti Salvatore, Morelli Marco, Maggiari Antonio. Sono presenti tutti i sindaci effettivi: Bonello Agostino, Orlandi Dagoberto, Folla Luigi.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della Seduta precedente.
- 2) Nomina delle cariche sociali.
- 3) Programma per l'anno 1951.
- 4) Varie.

Alle ore 20,30 il Consigliere Auxiano Fossi Dante apre la Seduta.

Viene letto il verbale della Seduta precedente che resta approvato.

Il Consigliere Auxiano si fa un dovere di dare lettura dei nominativi risultati eletti nell'ultima Assemblea (17 amministratori), quindi fatto loro distri-

buire le apposite schede li invita a voler esprimere segretamente, come consigliamo gli organismi democratici del nostro movimento, il loro voto, prima per il presidente, indi per il vice presidente.

Eseguito lo spoglio delle schede, da parte dei sindaci, risulta eletto presidente il Sig. Lupi Claire con la totalità dei voti (15 su 15) e risulta quindi eletto vice presidente il Sig. Bonuccelli Eldo con n. 11 voti. I rimanenti ⁴ voti sono andati: n. 2 a Gnetta Coelite; n. 2 a Briacca Giuseppe.

Essendo assente il Sig. Lupi Claire (rieletto presidente), il vice presidente Sig. Bonuccelli Eldo, fresco di nomina, ringrazia a nome di tutti e due tutti gli amministratori per la fiducia che hanno loro voluto dimostrare.

Il Consigliere Auxiano, non potendolo fare col presidente, si congratula col vice presidente quindi cede la parola al Sig. Gnetta Coelite il quale presenta il piano di lavoro per l'anno 1951, consistente nell'apertura dello spaccio n. 2 (commestibili); nella sistemazione igienica e di comodità pratica dello spaccio n. 1; nel miglioramento della cantina e della Segreteria.

Il piano di lavoro viene approvato all'unanimità.

Il presidente del Collegio Sindacale Ag. Gaetano Agostino fa un'ampia relazione sul lavoro soddisfacente fatto dalla vecchia amministrazione la quale à saputo, malgrado tutti gli ostacoli, riportare un buon utile sia nel Reparto Consumabili che nel Reparto Bar, e termina invitando la nuova Amministrazione a voler perseverare in tale senso.

Il presidente del Collegio Sindacale dichiara anche di fare una riserva per quanto concerne la "incompatibilità", che due fratelli vengano a trovarsi a far parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Consigliere Aurisano spiega che nel nostro caso non dovrebbe esservi nessuna incompatibilità in quanto: 1° le elezioni sono avvenute in Assemblea e quindi tutti, prima di votare, avrebbero potuto fare delle riserve; 2° al consigliere Lupi Giuseppe non verrà alcuna mansione di amministrazione.

Nelle varie il consigliere Benedetti chiede che venga finalmente fatto un regolamento per disciplinare il servizio della Gerente del Bar.

Alle ore 22 la seduta è tolta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Dante Rossi)

IL SEGRETARIO
(Angelo Franchi)

Franchi

IL PRESIDENTE
(Claire Lupi)

Lupi

Adunata Consigliare 20-12-50 -

Sono presenti i seguenti consiglieri: Ronculli - Guetta
 Bionda - Brisca - Patena - Pozzi - Dada - Lusi G. - Serra - Nardi
 Franchi - Mucci - Francesconi - Bossi - Volle N. Galantini -
 e i seguenti giudici: Lunello - Volle R. e Orlandi -
 Assenti giustificati: Lusi E. Maggiore -

La seduta è aperta alle ore 20.30 col seguente O. d. G.:

- 1.^o Approvazione verbale seduta precedente.
- 2.^o Composizione del Consiglio
- 3.^o Istruzione messa al Vostro esaminate -
- 4.^o Tasse -

Si dà lettura del verbale seduta precedente che viene
 approvato -

La seduta del Presidente Lusi vede, prende la parola
 e assume la Presidenza il Vice Presidente Ronculli Eldo, il
 quale espone come dovrebbe essere composto il nuovo Consiglio
 di Amministrazione per l'anno 1951 -

Presidente, Lusi Eldo; Vice Presidente Ronculli Eldo; segre-
 tario al corso Franchi Angelo; segretario all'amministrazione Guetta
 Bionda; Vice segretario Serra Mario. Cassiere Bionda Giuseppe.
 Per redditori reddito communitari: Bossi Dante, Mucci Romano
 Pozzi Ernesto, Galantini Francesco. Per redditori reparto liquidi:
 Nardi Paris, Patena Felice, Lusi Giuseppe, Dada Giuseppe -
 Commissionari Lavori: Lunello Giuseppe, Brisca Giuseppe,
 Francesconi Giuseppe

Il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Lunello Agostino
 chiede se lo Statuto Sociale contempla la nomina di un Vice
 Segretario. Esaminato dal Vice Presidente l'articolo N. 29 dello
 Statuto Sociale, si constata come questi contempli la nomina
 della carica di un Vice Segretario -



Chiosato questo punto i punti approvati ed emanati
 mita la composizione del Consiglio di Amministrazione come
 come espone dal Vice Presidente -

Con l'istruttoria del Reparto Commerciale, viene stabilito
 di effettuarlo il giorno 31. Dicembre delle ore 7 di poi,
 e allo scopo viene nominata la seguente commissione:

- Franchi - Giamber - Rossi - Orfeneo - Roggi - Galantini
- Folla N. Orlandi - Giannone - Lupi

Come già fatto negli anni precedenti viene stabilito di
 offrire un con e un spinto su territorio anghese per
 il caso d'anno -

Alcuni amministratori fanno notare la necessità di installare
 nel Reparto per un estrattore d'aria e tetro, il Consiglio
 approva il fatto riservarsi di esaminare relativo progetto -

Alle ore 23.30 la seduta è tolta

Il Segretario

Il Presidente

Seduta Consigliare del 27 Gennaio 1951.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi C., Gouetta, Bonucelli, Scatena, Dada', Casella, Francesconi, Rossi, Serra, Franclini, Benedetti, Lupi G., Meucci, Romi; ed i seguenti sindaci: Bonello e Polla.

Absenti giustificati: Orlandi, Nardi, Galantini e Triacca.

La Seduta è aperta alle ore 20,30 col seguente ordine del giorno:

- 1- Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea precedente.
- 2- Amministratori.
- 3- Ammissioni a soci.
- 4- Varie.

Si legge il verbale della Seduta precedente, che viene approvato.

Essendo la prima Seduta Consigliare della nuova Amministrazione, il presidente si rivolge a tutti gli amministratori per avere conferma della loro buona volontà di lavorare per il bene della Società come già fu fatto dalle precedenti.

Tutti i consiglieri dichiarano di fare tutto il possibile per assolvere i compiti a loro affidati.

Il consigliere Rossi presenta verbalmente al Consiglio le proprie dimissioni, per ragioni personali. Il Consiglio fa le proprie osservazioni ed infine dichiara di non accettare le dimissioni dell'amministratore Rossi. Il cons. Benedetti si astiene.

Viene ammesso a socio il sig. Biotti Mares, dietro regolare domanda firmata da due soci.

Viene esaminato ed approvato un piccolo preventivo di lavori elettrici, presentato dall'elettricista Boldassini.

Viene respinta una domanda del Sig. Funletti Mario, tendente ad ottenere l'autorizzazione a vendere carbone ai soci con la garanzia della Società.

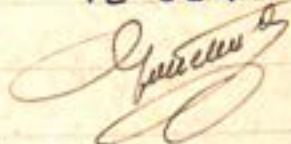
Si approva l'operato della presidenza circa l'invio di L. 2.000 al Comitato Comunale per il Fondo di Solidarietà Invernale, e di Kg. 2 di olio al locale Asilo Infantile.

* Si ritiene necessaria un' ammonizione al Gerente Marchio per una più stretta osservanza delle disposizioni ricevute.

Si stabilisce di disporre per una cassetta per i reclami, da apporre nello spaccio commestibili.

Alle ore 23 circa la Seduta è tolta.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



* È esaminata attentamente la situazione dei soci debitori viene stabilito di inviare un ultimatum ai soci debitori del 1949, con mandato alla presidenza di procedere senza altro per via legale contro coloro che non si presentassero e che comunque non dessero sufficienti garanzie di estinguere il debito incontrato.




Seduta Consigliare del 7 Marzo 1951.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi C., Galletta, Casella, Briacca, Franceseoni, Proxi, Bonuccelli, Scatena, Benedetti, Lupi G., Dada, Franchi, Proxi, Galantini, Serra e Nardi, ed i seguenti sindaci: Orlandi e Folla.

Absenti giustificati: Mucci e Bonello.

Ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Esame relazione Comitato Direttivo Federazione Provinciale, in vista del VI° Congresso;
- 3) Preparazione relazione Consiglio sull'Esercizio 1950;
- 4) Ammissione a socio;
- 5) Varie.

Alle ore 20,30 la seduta è aperta.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

Il presidente dà lettura dell'ampia relazione redatta dal Consiglio Direttivo della Federazione per essere usata quale base di discussione nel prossimo Congresso Provinciale.

Viene ritenuto necessario portare a conoscenza di tutti i soci il contenuto della relazione di cui sopra e pertanto si delibera di convocare un'Assemblea Generale per il giorno 15 c.m. (prima convocazione), nel corso della quale verrà nominato il delegato al VI° Congresso che avrà luogo a La Spezia nei giorni 18 e 19 c.m. Durante tale Assemblea verrà presentato, per l'approvazione, il bilancio dell'Esercizio 1951.

Il presidente legge la relazione da egli ha



preparato per un resoconto sull'Esercizio 1950, che il Consiglio approva dopo una piccola modifica.

Circa la domanda di ammissione a socio del Sig. Riferò Cornelo, viene stabilito, trattandosi di persona poco conosciuta, di assumere alcune informazioni prima di assumerlo definitivamente.

Viene ancora esaminata la pratica dei soci debitori e si decide di far chiamare da un legale tutti i debitori del 48 e 49 che non si sono neanche degnati di presentarsi dopo che erano stati chiamati lettera con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Si parla della opportunità di rivedere un po' la posizione di certi soci che da tempo non si servono più in cooperativa ed allo scopo viene nominata una piccola Commissione d'inchiesta composta dei Sigg. Bonucelli, Polli e Genetta.

Per la giornata dell'8 Marzo, Festa Internazionale della Donna, il personale dipendente dello spaccio commestibili seguirà l'orario festivo nel pomeriggio. Nella mattinata di tale giorno la Società offrirà un brunch a tutte le donne che si recano nello spaccio.

Alle ore 2.30 circa la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Seduta consiliare del 13 Aprile 1951.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi E., Meucci, Serra, Benedetti, Scatena, Casella, Bonuccelli, Gonetta, Nardi, Dada, Franchi, Rossi, Francesconi, Lupi G., Galantini; ed i seguenti sindaci: Orlandi e Favelli.

Assenti giustificati: Rossi, Triacca e Polla.

Ordine del giorno:

1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;

2) Rappresentanza alla manifestazione per il centenario della Società di M. S. di Lerici, che sarà celebrato domenica 22 c.m.;

3) Mozione conclusiva della Commissione del Consumo al VI° Congresso Provinciale;

4) Soci debitori;

5) Varie.

Alle ore 20,30 la seduta è aperta.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

Il presidente fa una breve relazione dei lavori del VI° Congresso Provinciale, citando i nomi delle consorelle che sono state premiate, ecc e conclude dando lettura della mozione conclusiva della Commissione del Consumo.

In rappresentanza della Società a Lerici, al centenario della Società di M. S., saranno inviati i seguenti amministratori: Lupi E., Gonetta, Franchi, Bonuccelli,

Casella e Orlandi.

Parlando dell'apertura del nuovo spaccio di commestibili viene vista l'opportunità di nominare una piccola commissione che proceda alla organizzazione dei lavori, e pertanto vengono designati i seguenti consiglieri: Lupi L., Grandi, Meucci, Benedetti, Francesconi.

Viene approvato un preventivo di lavori di restauro per un importo di L. 50.000.

L'apertura del gioco delle bocce viene fissata per il giorno 2 maggio.

Alle ore 22,30, non essendovi più alcuno che chiese la parola, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Seduta Consigliare del 28-4-1951.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi Claire, Franchi Angelo, Bonuccelli Eldo, Gionetta Coelite, Lupi Giuseppe, Casella Giuseppe, Nardi Paris, Dada Giuseppe, Scatena Settimo, Rossi Dante, Rossi Ernesto, Benedetti Giuseppe, Meucci Ornan, Francesconi Giuseppe, Terra Mario e Galantini Francesco; ed i sindaci: Fanello Agostino, Orlandi Dagoberto, Tolla Luigi.

Absente giustificato: Triacca Giuseppe.

Ordine del Giorno:

- 1- Personale nuovo spaccio.
- 2- Commissione Festa 1° Maggio.
- 3- Varie.

Il segretario dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

Per lo spaccio n. 2 che dovrà essere inaugurato il 1° Maggio p. v., viene deciso di designare, quale gerente responsabile, la commessa Rosa Del Bonò e di prendere in aiuto in via provvisoria il giovane Emilio Morino.

Per la Festa del 1° Maggio che come d'uso dovrà svolgersi nel pomeriggio di questo giorno, nel giardino della Cooperativa, quali responsabili della organizzazione, vengono designati i quattro cooperatori addetti al reparto liquidi.

Viene letto un invito della Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue a partecipare, con bandiera, alla grande manifestazione per la giornata del 1° Maggio, che si svolgerà a



La Spina nella mattinata. Si delibera che
la nostra Società interverrà a tale manifesta-
zione.

Alle ore 22,30, non essendovi altro da trattare,
la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Seduta Consigliare del 25 Giugno 1951.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi E., Rossi, Dada, Serra, Bonuccelli, Benedetti, Forzi, Gonetta, Franclii, Lupi G., Nardi, Meucci, Galantini, Casella, Triacca, Francosoni, ed i seguenti sindaci: Favello, e Orlandi e Pella.

Assente giustificato: Scatena Settimo.

Ordine del Giorno:

- 1- Lettura ed approvazione verbale precedente.
- 2- Ammissioni a socio.
- 3- Solidarietà e assistenza.
- 4- Soci debitori.
- 5- Inventario.
- 6- Varie.

Alle ore 20,30 la seduta è aperta.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

Vengono ammessi a soci i seguenti cittadini: Manfredini Pietro, Neri Mauro, Orfanotti Armando, Cabano Delio, Faccini Nicoletta ved. Perfetti, Fusani Vittorio, Brondi Renato, Maggini Andrea, Quelfi Domenico, Bettalli Ubaldo e Ruffino Cornelio.

Viene deliberato di concorrere, con adeguata somma, al fondo di solidarietà per le cooperative maggiormente impegnate nel sostentamento delle famiglie degli operai in lotta nella nostra provincia, come da richiesta scritta della Federazione Provinciale Cooperative e Mutue.

Viene letta una lettera del locale Asilo Infantile, richiedente un concorso in denaro per l'acquisto di una giostra per i bambini, ed il Consiglio approva di contribuire in misura equa. Viene ammesso a Socio il Sig. Amadio Lucchelli.

Per la questione dei soci debitori, il Consiglio da mandato alla Segreteria con ampi poteri.

Vengano fissati i giorni e gli orari per gli inventari: Cantina, la sera del 28 giugno; Bar e Spaccio 1, il mattino del giorno 29 detto; Spaccio 2, pomeriggio del giorno 29 detto.

Si delibera di concedere alla Gerente del Bar da maggiorazione di $\text{L.} 5$ su tutte le consumazioni servite fuori, fatta eccezione per il vino, e ciò a partire dal giorno 29 giugno fino al termine della stagione estiva.

Si stabilisce che, approfittando dell'inventario, vengano eseguiti alcuni lavori di restauro nello Spaccio 1.

Alle ore 23 circa, non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Seduta Consigliare del 30-7-1951.

Sono presenti i seguenti consiglieri:
 Francini, Lupi C., Casella, Gouetta,
 Scatena, Dada, Serra, Rossi, Lupi G.,
 Benedetti, Bonucelli, Nardi, Rossi,
 Francesconi e Galantini.

Assenti giustificati: Meucci e Triacca.

Indaci presenti: Polla, Banello e
 Orlandi.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della Seduta precedente;
- 2) Ammissione di una commessa o commesso;
- 3) Ammissione a socio;
- 4) Contributo festeggiamenti Unione Sportiva S. Antonina e Gruppo Velico S. Ceneruso.
- 5) Varie eventuali.

Alle ore 20, 30 la Seduta è aperta.

Letto, viene approvato il verbale della Seduta precedente.

Di comune accordo viene stabilito di trattare per ultimo l'argomento di cui al punto 2) dell'Ordine del Giorno.

Viene ammesso a socio il Sig. Badii Mario.

Viene approvato di contribuire con un'offerta in denaro alla



richiesta dell'Unione Sportiva Sante-
rossina e con un soggetto artistico a quella
del Gruppo Velico.

Esaminate e vagliate attentamente
tutte le domande, dopo ampia ed
esauriente discussione, per il maggior
numero di voti riportati, viene pro-
clamata vincitrice, del concorso han-
dito per un posto di commessa o com-
messo, la Sig.^{ra} Antonietta Del Corso,
che pertanto sarà assunta con la data
del 1° Agosto c. a.

Alle ore 23 circa, non essendovi
altro da trattare e visto che nessuno
chiede la parola, il presidente di-
chiara tolta la seduta.

Il Segretario
Fanni

Il Presidente
Fanni

S. S. - La commessa Rosa Del Bono, con
la data del 1° Agosto 1951 assumerà
l'incarico di Gerente responsabile
dello Spaccio n. 2, e la commessa
Francesca Bernabei, con pari data,
usufruirà di un aumento mensile
di L. 1.000.

Il Segretario
Fanni

Il Presidente
Fanni

Seduta Consigliare del 7-9-1951.

Sono presenti i seguenti consiglieri:

Lupi L., Casella, Francesconi, Gonetta, Franclii, Bonuccelli, Galantini, Nardi, Scatena, Dada, Criacca, Lupi G., Rossi, Benedetti, Meucci e Rossi; ed i sindaci: Orlandi e Polla.

Assente giustificato: Serra Mario.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1) Lettura ed approvazione del verbale della Seduta precedente.
- 2) Ammissioni a socio.
- 3) Assunzione di una commessa provvisoria per il periodo di mesi due per sostituzione personale in turno rotativo ferie.
- 4) Giuoco delle bocce.
- 5) Unione Corale di La Spezia.
- 6) Mese della stampa democratica.
- 7) Varie.

Letto, viene approvato il verbale della Seduta precedente.

Vengono ammessi a soci i seguenti concittadini: Baudone Pietro, Polla Massimo e Del Corso Antonietta.

Per quanto riguarda l'argomento di cui al punto 3) all' O. d. G., il Consiglio, udite dal presidente tutte le ragioni che rendono necessaria la cosa, delibera di assumere come commessa provvisoria per il turno rotativo ferie personale, dalla data del 1° Settembre per un periodo di

circa due mesi, la Sig.na Eggle Perfetti.

Riguardo il giuoco delle bocce viene fatta una lunga discussione nel corso della quale sono stati esaminati tutti i lati negativi di questa attivita di giuoco.

Viene deliberato di richiamare al senso di responsabilita, ancora una volta la Gerente del Bar; viene abbozzato un progetto per la eliminazione futura di questa causa di disordini; viene deciso di ritirare le bocce, come fine stagione, alla prima giornata di pioggia.

Viene letta una lettera dell'Unione Corale di Via Speria tendente ad ottenere un aiuto finanziario per una eventuale serata vocale e strumentale a S. Cereuro o Lerici. Si delibera di rispondere che se il ~~la~~ Concerto sara fatto in S. Cereuro, la nostra Societa, in via del tutto eccezionale, dato il difficile momento economico, potra contribuire nella misura di L. 10.000 (diecimila).

Viene approvato che la Societa si inserisca, con uno Stand proprio e con un congruo numero di giornali "La Cooperazione Italiana", nella manifestazione popolare per la campagna della stampa democratica che si svolgera alle Case Popolari del paese, il giorno 16 c.m. (Domenica).

Nelle varie viene vivamente dibattuta

la vecchia questione dei soci debitori, riconoscendo unanimemente la necessità di una più energica azione verso tutti i casi per cui si ritenga necessaria, allo scopo viene nominata una Commissione composta dei seguenti amministratori: Bonucelli, Casella, Franchi, Gonella e Lupi.

I consiglieri: Franchi, Bonucelli e Benedetti vengono incaricati di fare un accurato inventario di tutti i mobili ed attrezzi della Società.

Alle ore 23 circa, non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

fanni

IL PRESIDENTE



Seduta consiglio del 5 - ottobre - 1951

Sono presenti i regg. consiglieri:

Lupi, Claie, Franchi Angelo, Casella, Gonella, Francesconi, Palmatini, Dadi, Mondì, Rozzi, Benedetti, Lupi Giuseppe, Bonucelli, Romi Dante, Mencia

Assenti giustificati: Liacca e Seno Mario

Sono presenti anche i regg. sindaci: Poletto Simo e Lancello

O. d. g.

Procura ad un legale per il recupero dei crediti verso i soci morosi anzi debitori.

Riunito il consiglio in maggioranza assoluta, il presidente, constatato con rammarico che un certo numero di soci ai ~~non~~ sono nei involventi nei pagamenti per generi alimentari acquistati e visto che l'amministrazione ha ripetutamente ed

inutilmente sollecitati il pagamento ed
tutte le buone maniere necessarie per il recupero di detti crediti;
considerato che detto stato di cose potrebbe, per influenza,
trasformarsi in abitudine ed estendersi quindi ad un numero
maggiore di soci; considerato che già allo stato attuale la
Società risente fortemente del peso di detti crediti non so-
corsi e che un tale stato di cose come è intuitivo ed
evidente non può essere sopportato ulteriormente

RITIENE necessario di agire eventualmente nelle forme
legali nei confronti dei soci morosi debitori verso i quali l'am-
ministrazione nulla ha potuto ottenere nonostante solleciti ver-
bali e scritti e l'opera di convinzione suo potere; il Consiglio stabi-
lisce e dà l'incarico al Presidente affinché conferisca ad un
avvocato esercente in La Spezia, i poteri necessari per addi-
venire al recupero dei detti crediti; ai sensi dell'art. 32
comma E dello Statuto DELIBERA di investire il Presidente
di ampie facoltà affinché nomini l'avv. Aldo Rapallini
di La Spezia quale procuratore legale della Società.

Letto e messo all'approvazione viene approvato all'unani-
mità

IL SEGRETARIO
(Angelo Franchi)
Franchi

IL PRESIDENTE
(Claire Lupi)
Lupi



Novembre *fr*
 Seduta Consigliare del 26 Dicembre 1951.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Franchi, Lupi, Casella, Gonetta, Briacca, Bonuccelli, Francesconi, Dada, Galantini, Lupi G., Rossi, Scatena, Meucci, Benedetti e Rossi.

Assente giustificato Nardi.

Sindaci presenti Tanelli.

Sindaci assenti giustificati: Orlandi e Polla.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1- Lettura ed approvazione verbale precedente.
- 2- Nomina Commissione Elettorale.
- 3- Esame delle domande per il concorso al posto di Gerente Responsabile del Rep. Bar.
- 4- Varie.

Dall'elenco generale dei soci, vengono scelti i seguenti nominativi, che, invitati con apposita lettera, dovranno costituirsi Commissione Elettorale per curare tutte le operazioni di voto della riguardanti le elezioni della nuova amministrazione (anno 1952):

- 1) Andreotti Ruggiero; 2) Baracchini Cesare; 3) Bedon Mario; 4) Benassi Enrico; 5) Brondi Rinaldo; 6) Benedetti Renzo; 7) Cardoso Veraldo; 8) Ciapetti Emore; 9) Corci Prospero; 10) Cresci Prospero; 11) Degl'Innocenti Amedeo; 12) Ferro Filade; 13) Francesconi Pacifico; 14) Frisini Foresto; 15) Gliggini Gino; 16) Maggiori Antonio; 17) Moretti Carlo; 18) Nardi Guglielmo; 19) Orfanotti

Salvatore; 20) Pompilio Fulvio; 21) Rinaldi Dino;
22) Proffo Enrico; 23) Romani Giulio; 24) Tealin
Giuseppe; 25) Vassale Francesco.

Ortane relazione, il Consiglio approva l'ope-
rato della Presidenza per un'azione tempestiva in-
tesa a costituire un Comitato Cittadino di Solidari-
età agli Alluvionati del Polesine; iniziativa che
ha avuto pieno successo, quindi approva il con-
tributo, dato dalla Società a questa azione di
solidarietà umana, consistente in tanta merce
varia per il valore di $\text{L. } 50.000$.

Vengono lette attentamente, per due volte,
tutte le nove domande di concorso al posto
di Gerente Responsabile del Reparto Bar,
quindi viene fatta una scheda con tutti
i nomi, nessuno escluso, e proceduto alla
votazione a scrutinio segreto, si hanno
i seguenti risultati: Votanti n. 15. Voti:
n. 10 ad Amauri Provasqua; n. 4 a Rita Fedi;
n. 1 a Giuseppe Gambaccini.

Risulta quindi vincitrice del concorso
suddetto Amauri Provasqua in Provasqua.

Viene stabilito di inviare alla vinci-
trice una lettera ufficiale dove sia detta
la data di assunzione e cioè il 1° Gennaio
1952 e specificato il periodo di prova
stabilito in un mese.

Una proposta verbale fatta ad alcuni
amministratori, circa l'eventuale acquisto
del forno Candetti, discussa, viene respinta.

Alle ore 23 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

rami

IL PRESIDENTE

Fazio

Seduta Consigliare del 7 Dicembre 1951

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Lupi L., Casella, Nardi, Dada', Francesconi, Meucci, Francini, Bonuccelli, Lupi G., Scatena, Rossi, Benedetti, Romi, Galantini e Gonetta.

Assente giustificato Triacca Giuseppe.

Sono presenti i Sindaci: Banello e Polli.

Sindaco assente giustificato: Orlandi.

Ordine del Giorno:

- 1.- Lettura ed approvazione verbale Seduta preced.
- 2.- Lavori.
- 3.- Ordine del Giorno Assemblea Ordinaria.
- 4.- Fatto natalizio.
- 5.- Varie.

Letto il verbale della Seduta precedente, si approva.

Prima di trattare l'argomento "lavori" il Presidente precisa, che a seguito della trasposizione fuori di cose discusse in Consiglio, anche in considerazione dell'importanza degli argomenti da trattare, si ritiene in dovere di diffidare gli ignoti o l'ignoto così poco discreti, dicendo anche che, ripetersi la cosa, se questi saranno individuati verranno denunciati al Consiglio stesso.

Discusso ampiamente l'argomento, viene approvato di inviare alla Direzione della C. E. C. T. una lettera di richiesta in appalto del locale servizio pubblico telefonico. Il Consiglio approva anche

la costruzione di una apposita cabina
in muratura, nel piazzale antistante
lo spaccio n. 1.

La proposta di acquisto di fondi
situati nel costruendo palazzo in via "vecchia",
sia per la forte somma, sia per la pros-
simità del cambio di Amministrazione,
viene respinta. Richiestone il Consiglio
non ritiene opportuno nemmeno portare
tale argomento in Assemblea.

Il Consiglio approva di indire l'Assem-
blea Generale Ordinaria per il giorno 15
Dicembre 1951 e l'eventuale seconda con-
vocazione, da precisare sullo stesso avviso
della prima, per il giorno successivo.

L'assemblea in prima convocazione
viene indetta nella Segreteria sociale
per le ore 20,30, quella in seconda con-
vocazione, presso la Sede della locale
Sezione del F. S. T. (g. c.), Viale della Vittoria,
sempre alle ore 20,30.

L'Assemblea Generale Ordinaria suddetta
avrà il seguente Ordine del Giorno:

- 1.- Lettura ed approvazione verbale Assemblea
precedente.
- 2.- Elezione Consiglio Esercizio 1952.
- 3.- Varie.

Il Consiglio approva che, come fatto
per gli scorsi anni, in occasione delle feste
natalizie, sia dato ai soci ed ai non
soci che hanno fatto congrui acquisti,

un pacco-premio contenente un fiasco di vino ed una "fscaccia" da gr. 500.

I soci che non avranno speso almeno £. 30.000 negli spacci, non avranno diritto al pacco-premio. I soci debitori da tempo di una somma superiore alle £. 30.000 non avranno diritto al pacco-premio.

I non soci, per avere diritto al pacco-premio, dovranno aver speso, negli spacci, non meno di £. 50.000.

Alle ore 23,30, non essendovi più alcuno che desidera parlare, ed essendo esauriti tutti gli argomenti da trattare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO

Franci

IL PRESIDENTE

Fugio

Seduta Consigliare del 29 Dicembre 1951.

Il giorno 29 Dicembre, alle ore 20,30, nella Segreteria Sociale, convocati dal Consigliere Auxiano Rossi Dante, tutti i Consiglieri, eletti dall'Assemblea Generale Ordinaria del 14 Dicembre 1951, si sono riuniti per trattare, assieme ai Sindaci ed ai Consiglieri decaduti, il seguente

Ordine del Giorno:

- 1- Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
- 2- Ripartizione delle Cariche Sociali.
- 3- Programma amministrativo riguardante l'Esercizio 1952.
- 4 - Inventari agli spacci e magazzino.
- 5 - Ammissione a Socio.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

Benedetti, Lupi Giuseppe, Gonetta, Casella, Bonuccelli, Lupi Claire, Rossi, Meucci, Galantini, Baracchini, Scatena, Nardi, Dada, Brondi, Francesconi, Orfanotti e Rossi.

Assente giustificato Franchi Angelo.

Sindaco presente Orlandi Jacoberto.

All'ora stabilita il Consigliere Auxiano apre la Seduta.

Viene letto ed approvato il verbale della Seduta precedente.

Per espressa volontà di tutti i presenti viene scartata la procedura dello scrutinio segreto per la nomina del Presidente e del Vice

Presidente, e quindi all'unanimità, con voto palese, per alzata di mano, vengono, rispettivamente, eletti: Lupi Claire, Presidente; Franchi Angelo, Vice Presidente.

Il Presidente ringrazia tutti i Consiglieri per la fiducia dimostrategli nel volerlo riconfermare per la settima volta ~~con~~ consecutivamente nella massima carica sociale, si dichiara soddisfatto della nomina del nuovo Vice Presidente (assente perchè indisposto), ringraziando anche per questi, il Consiglio, della considerazione e della stima ad esso dimostrata così apertamente.

Il Presidente assume la direzione della Seduta e prospetta come vedrebbe disposto il nuovo Consiglio di Amministrazione, in conformità di quanto stabilisce l'art. dello Statuto Sociale.

Le proposte del Presidente vengono accettate all'unanimità e quindi il Consiglio di Amministrazione per l'Esercizio anno 1952 risulta ~~risulta~~ così composto:

Presidente, Lupi Claire; Vice Presidente, Franchi Angelo; Segretari: Bonuccelli Elbo e Ganetta Coelito; Vice Segretario, Carrari Almiro; Cariere, Casella Giuseppe; Consiglieri di compera a Reparto Commestibili: Gomi Dante, Meucci Osman, Galantini Francesco e Baracchini Cesare; Consiglieri di compera al Reparto Liquidi: Scatena Settimo, Nardi Paris, Dada Giuseppe e Brondi Rinaldo;



Addetti di lavori vari; Orfanotti Salvatore,
Francesconi Giuseppe & Rossi Ernesto.

La nuova Amministrazione, quale pro-
gramma per l'anno 1952, si propone di
effettuare le seguenti realizzazioni:

- 1- Creazione di un magazzino atto ad
alimentare gli spacci esistenti ed altri che
eventualmente venissero aperti.
- 2- Sistemazione conveniente della Segreteria.
- 3- Sistemazione dell'orto.

Per gli inventari alla Cantina, al Bar ed
agli Spacci, vengono nominate quattro piccole
Commissioni in maniera che il lavoro risulti
equamente distribuito e di conseguenza ese-
guito nel più breve tempo possibile.

Viene ammesso a Socio il Sig. Meneghini
Alessandro, presentato dai Soci Sigg. Bettoli
Ubaldo e

Alle ore 22,30, essendo esauriti tutti i
punti all'Ordine del Giorno e non essen-
dovi più alcuno che desidera prendere la
parola, il Presidente dichiara sciolta
la seduta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Seduta Consigliare del 2 Marzo 1952.

Sono presenti i seguenti consiglieri:

Lupi, Bassori, Casella, Bonuccelli, Rossi, Menucci, Nardi, Galantini, Fossi, Dada, Baracchini, Franchi, Orfanotti, Brondi; ed i seguenti sindaci Edullo, Orlandi, Polla. Consiglieri assenti giustificati: Scatena e Gnanetta.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1.- Lettura ed approvazione del verbale della Seduta precedente.
- 2.- Relazione sul Bilancio Esercizio 1951.
- 3.- 8 Marzo "Giornata della donna".
- 4.- Cosp. Agricole Ravenna.
- 6.- Ammissioni a soci.
- 7.- Bassori.
- 8.- Varie.

Alle ore 20,30 il presidente apre la Seduta. Viene letto ed approvato il verbale della Seduta precedente.

Il presidente del Collegio Sindacale che ha seguito tutti i lavori relativi al Bilancio dell'Esercizio 1951 fa un'ampia relazione sull'andamento della Società che nel complesso risulta soddisfacente, non ostante alcune deficienze riscontrate. Viene rilevato che i bilanci dei gerenti degli Spacci 1 e 2 sono chiusi con disavanzo. Viene ammessa la buona fede di questi, ma, ritenuti responsabili, vengono in-

vitati a rifondere alla Società le differenze riscontrate.

I consiglieri di compera vengono pregati di ricordarsi, per gli acquisti, con i segretari, il presidente ed il vice presidente.

Per la "Giornata della Donna", ricorrente l'8 marzo, viene stabilito che, come fatto per gli anni precedenti, gli spacci alimentari verranno chiusi alle ore 12,30 e che in mattinata sia offerto un vermouth augurale a tutte le donne clienti.

Il presidente informa il Consiglio del pericolo che corrono la Federazione e una Cooperativa Agricola di Fasenna, a seguito di una proposta per l'Ente di riforma per il Delta Padano di sottoporre ad esproprio terreni, da anni lavorati e fertilizzati con duri sacrifici, dalle nostre Consigliere Agricole del Ravennate.

Il Consiglio, reso conto della gravità della cosa, delibera di inviare un ordine del giorno di protesta agli organi di Governo competenti e di solidarietà con le Consigliere Ravennate.

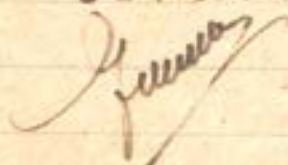
Vengono annunziati poi i seguenti cittadini: Francesco Domenico, Bertolani Maddalena, Ottoneo Egisto.

Vengono accettate le dimissioni del consigliere Francesco Giuseppe, date per motivi di necessità personali e si accenna alla sostituzione di questo amministratore, che potrà essere effettuata in occasione della prossima Assemblea Generale.

In merito all'argomento lavori, essendosi fatto tardi per la discussione degli altri punti all'O. d. G., viene deciso di trattare la questione in una prossima seduta Consigliere.

Alle ore 24 circa, il presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Seduta Consigliare dell'8-4-52.



Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Casella, Rossi, Provi, Galantini, Dada, Nardi, Baracchini, Bassani, Scatena, Merucci, Franci e Gnetta; ed i seguenti sindaci: Fanello e Orlandi.

Consiglieri assenti: Bonuccelli, Orfanotti e Brandi. Sindaco assente: Rolla.

Ordine del Giorno della seduta:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Nomina di un Consigliere.
- 3- Ammissioni a Socio.
- 4- Convocazione Assemblea.
- 5- Progetto di Legge, n. 732, Cerretti-Gravia.
- 6- Varie.

Alle ore 20,30 la seduta è aperta.

Letto, viene approvato il verbale della seduta precedente.

Viene nominato Consigliere, con mansioni di Vice Segretario, il Socio Amadio Fucchielli, in sostituzione del Consigliere dimissionario Giuseppe Francesconi.

Vengono ammessi a Socio i seguenti cittadini: Lenisotti Adalgisa Lea, Podestà Giuseppe e Piazza Silvano.

Si esamina attentamente e si discute la circolare della Federazione Provinciale riguardante una petizione da fare in paese, fra i cooperatori e tutti gli amici della cooperazione, per la approvazione del progetto di Legge, n. 732, già presentato alla Camera, fin dal 1949, dagli

onorevoli Cerretti e Grazia, e si delibera su un ordine del giorno relativo, da inviare: alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue; alla Camera dei Deputati; a S. E. il Sig. Prefetto della Provincia di La Spezia; al Sig. Sindaco del Comune di La Spezia; al Sig. Sindaco del Comune di Lerici.

L'importante argomento verrà discusso in sede di Assemblea Generale e subito dopo inizierà la raccolta delle firme per la petizione.

Il Consiglio delibera di indire l'Assemblea Generale Ordinaria, per il giorno 17 c. m. alle ore 20, 30, presso la sede del P. S. T. - Viale della Vittoria, e, occorrendo, la seconda convocazione sarà per il giorno 18 c. m., stessa ora e stesso luogo.

Ordine del Giorno dell'Assemblea:

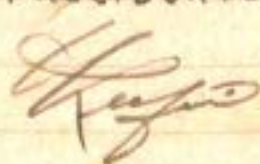
- 1 - Lettura ed approvazione verbale Assemblea precedente.
- 2 - Relazione Consiglio Amministrativo sul Bilancio 1951.
- 3 - Relazione Collegio Sindacale sul Bilancio 1951.
- 4 - Lettura ed approvazione Bilancio Esercizio 1951.
- 5 - Petizione per progetto di Legge Cerretti-Grazia.
- 6 - Lavori nell'orto della Cooperativa.
- 7 - Varie.

Alle ore 23, essendo esauriti tutti i punti di cui all'ordine del giorno e non essendovi alcuno che chieda la parola, il presidente dichiara tolta la seduta.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Sciolta Congregazione del 9.5.52

Sono presenti i seguenti Congregati:
 Lupi - Gonnella - Casella - Franchi - Pomucelli - Galantini
 Stardi - Roggi - Lucchelli - Suda - Mucca - Bondi
 Rossi - Paracchini - Orfanetti - Suda - Fausto Lella -
 Orlandi -

Assenti giustificati: Ruggieri - Sertone -
 - l'ordine del Giorno -

1.^o Soci debitori

2.^o Varii -

Alle ore 20.40 il Presidente apre la seduta, legge il verbale della seduta precedente, che viene approvato e si passa all'ordine del giorno.

Dopo esaminate attentamente e vari interventi si delibera di invitare i soci debitori a ragliarsi in segreteria per prendere visione della presenza somma di debito per acquisto nuovo verso la Società, invitando li al più sollecito pagamento. Allo scopo viene nominato una Commissione per trattare con merito e quanto sopra nelle persone di Lupi - Casella - Pomucelli - Lucchelli - Mucca - Il collettore Suda propone di fissare una cifra limite di credito verso i soci e di a questa atenersi scrupolosamente. Viene fissato come credito massimo in L. 40.000 -

Il Presidente dà lettura di una lettera di dimissioni del socio di Galantini Edmondo, e dopo il deciso contenuto nella stessa, il consiglio accetta con risarcimento quanto il socio chiede -

Il consiglio approva di prendere in affitto un fondo sito in via Garibaldi ad uso magazzino -

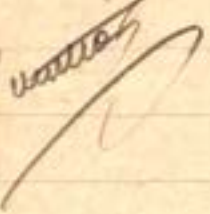
La seduta dello Spurio N. 2. La presunta
l'opportunità dell'acquisto di una nuova Polizza
Autoassicurativa, che il consiglio approva -

Il consiglio sinodale, sollecita al consiglio
che venga fatto una volta fatto negli spuri
una verifica circa acquisti e contratti, il consiglio
in pieno atto -

La seduta viene fatta alle ore 11.50 -

Il Segretario

Il Presidente





Adunata Consiglio del 3/6
 Sono presenti: Lepi - Bonicelli - Lucchelli - Galletta
 Franchi - Dada - Casella - Rossi e Deauli - Roggi
 Nardi - Patena - De Fanatta - Ruffini - Galantini
 Luciani

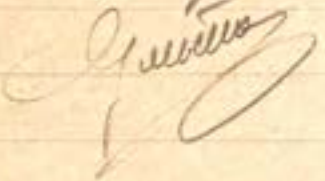
Ordine del Giorno:
 1.^o P.^o Consiglio Provinciale
 2.^o Tarde

Alle ore 2045 il Presidente, dopo la lettura
 del lettura del verbale del consiglio precedente
 che fu onore approvato -

Dopo brevi parole di benvenuto del P.^o Consiglio
 Provinciale che s'era tenuto nei giorni 11 e 12 c.m.
 il Presidente, dopo la parola della rappresentante
 della Cooperazione Provinciale, nella persona della
 cooperatrice Obastrosanti Tenu, che spiega con
 chiarezza e serietà religiosa circa la situazione socio-
 mpera e cooperativistica della Provincia, sottolineando
 in particolare il valore della Cooperazione Spagnola
 nel periodo della lotta contro la mobilitazione
 degli stabilimenti industriali, la talente Cooperazione
 alla fine del suo ciclo di vita i cooperatori si
 preserverano nello spirito al fine del bene della
 consociabile della Provincia - vengono delegati
 al Consiglio, quali rappresentanti della n. Coop.
 fra il Presidente Lepi e il consociabile Galantini
 L'ipotesi cui espose l'argomento l'ora soci
 Obastrosanti, si deliberò di sostenere il lavoro
 al fine di riempire il più possibile il vuoto
 che sussiste nell'azione legale -

Alle ore 23 essendo esaurito tutti i punti

nell'ordine del giorno, il Presidente dichiara
fatta la seduta -

Il Segretario


Il Presidente


Sevuta Consiglio del 14/6/1952

Sono presenti i seguenti Consiglieri:
Luppi - Casella - Franchi - Baracchini - Bonaccorsi
Ganetta - Dada - Rossi - Scatena - Bartolacci
Orfanotti - Buccelli - Mucci - Galantini - Pardi
Brady - e i Sindaci: Rolla - Lavello -
Assenti giustificati: Irlandi - Patti -

Alle ore 20.45 il Presidente apre la seduta,
fa lettura del verbale della seduta preceden-
te, che viene approvato, e si passa all'
ordine del giorno:

Il Presidente parla a conoscenza del Consi-
glio, e attiene svolta, nei riguardi dei soci
debitari, della Commissione incaricata a
recupero, esponendo dati e cifre, ed il Consiglio
prende atto del risultato veramente sod-
disfacente -- Si delibera anche per l'an-
nata estiva corrente, di dare incarico al
Gerente del bar di aumentare le contribuzio-
ni servite all'esterno del locale, e in merito
vengano stabiliti relativi criteri da
informare il Gerente ~

Viene ammesso a socio Crespiam. Presti -

Il Presidente riferisce sull'esito, e l'os-
servato al Congresso Provinciale della Cooperazione
Già tenuto a San Spezia il 11 e 12 corr.
Dopo quanto sopra, sono le 22.00, il
Presidente chiude la seduta

Il Segretario
C. ...

Il Presidente
Luigi

Resoluzioni consigliare del 2/7-52

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi
 Casella, Luterano, Nardi, Franchi, Menca
 Pagnicelli, Luzzi, Rossi, Pozzi, Galantini
 Dada, Turbelli, Guetta, Sgarbi.

Presidente giustificato: Benodi Parucchini.
 Sindaci presenti: Fanello, Rolandi, Olardi.

Proclama il giorno:

- 1.^o Lettura e approvazione verbale precedente
- 2.^o Presentazione alla Coop. produzione di latte.
- 3.^o Parere

Alle ore 20.10 la seduta è aperta.

Il verbale seduta precedente viene approvato.

Il Presidente informa minutamente il consiglio sulla nuova Cooperativa per emulsionare prodotti di latte pastorizzato nella compagnia del paravento comprendente la provincia di La Spezia e Massa.

Spiega gli alti scopi che questa Cooperativa di produzione avrà: proteggere i coltivatori produttori di latte, offrire rifugio economico alle parti del ricavo, evitare di parte privati e garantire ai consumatori prezzi prodotti migliori e a minor costo.

Di fronte alla richiesta di un prestito da parte della Cooperativa attuale formata da un gruppo Federativo Provinciale.

Il Consiglio discute ampiamente la cosa ed alla fine delibera di concedere non appena possibile il prestito richiesto, dietro



rilascio di una cambiale con scadenza
a 3 mesi -

Nella tornata il consigliere peroratore N. Manca
fu notore come da lui po' di tempo nel rapporto
comunale si era tenuto a creare un dissenso
nel partito di farne fare le ordinazioni delle
mura. Cuiquante gli accordi verbali presi da
tutti e quattro i peroratori del rapporto comunale
fili al principio dell'anno non tentano prattica-
mente rispettati.

Si discute serenamente la cosa e quindi viene
stabilito che non deve avvenire che ancora rimane
presso il partito di peroratore di farne un
dissanguamento come segue:

Luglio - Agosto - Settembre - Dal peroratore Rossi
ottobre - Novembre - Dicembre - Dal peroratore
Gabriellini

Si parla di voci che si creano
di tentare fusare l'azione per il recupero dei
crediti -

Dalle ore 23 circa sono intervenuti
per qualcuno che desidera parlare il
Presidente Fogli la seduta -

Il Segretario
Garcia

Il Presidente
Lupo

Conto Consiglio del 7.9.52

Sono presenti i seguenti consiglieri: Ruffi
Barelli - Fontana - Nardo - De Marchi - Musca
Pannicelli - Luzzi - Rossi - Raggi - Gouster
Lucchelli e Della

Assenti giustificati: Galantini e Gouster
Barrichini e Bonoli

Finolaci: Colli

Protoni del Consiglio

- 1.^o Lettura ed approvazione verbale precedente
- 2.^o Lavoro fatto dal Comune
- 3.^o Varie -

Alle ore 20³⁰ la seduta è aperta.

Letto viene approvato verbale seduta precedente.

Il Presidente illustra la necessità di una
ulteriore riparazione e sopraelevazione del tetto
della cantina. Spiega di avere già presentato
istanza ai consiglieri ai lavori sul lavoro
da eseguire con una data data fissa.
Propone pertanto sopra da eseguire cioè
il lavoro viene approvato.

Si parla ancora da non debitorie rilevando
cause, a seguito dell'aver svolta, la situazione
mi alquanto migliorata.

Alle ore 22.30 circa non essendo
alcuno che chiuda la parola, la seduta
viene sciolta.

Il Segretario
G. G. G.

Il Presidente
G. G.

Seconde Couryline del 23-1-52

Sono presenti i seguenti consiglieri: Luriani
 Sestini - Lupi - Nardi - Grouchi - Bonicelli
 Guercini - Rossi - Raggi - Duch - Orlandi
 De Lucchella -
 Assenti assenti: Luppi - Prandi - Paracchini -
 Orlandi del giorno:
 1° lettura approvaione Terza precedente
 2° Lettori della Repubblica -
 3° Lettori -

All'ora 21 la seduta e aperta
 Lettura della precedente seduta precedente.
 Comunque con cio' piu' che altro nel
 programma letori e miglioramenti esercizi in
 corso, il Presidente Espira della necessita'
 di procedere ad una riunione straordinaria
 del locale della Repubblica -

Il consiglio residuo con la seduta anticipata
 tenuta dal parroco di Cayo e del parroco
 stato di fatto il locale e' aperto che questa
 sia convenientemente trattata con criteri
 moderni e pratici.

Per questo fatto alcuni osservazioni
 e dati alcuni consigli ai parrochi del
 rapporto economico; quindi la seduta
 e' solta alle ore 21.30.

Il Segretario
 Guercini

Il Presidente
 [Signature]

Seduta consigliare del 25-9-52.

Sono presenti i seguenti consiglieri:

Lupi, Menici, Casella, Bonuccelli, Galantini,
Scatena, Doda, Rossi, Nardi, Orfanotti, Franchi,
Brondi, Gonetta, Sarrari; e i seguenti sindaci:
Fanello e Rolla.

Ordine del Giorno:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Esame di un'offerta per acquisto fondi.
- 3- Varie.

Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente.

Il presidente rammenta la recente perdita, per disgrazia accidentale, dell'amministratore Dante Rossi (provveditore di turno della Società) e cita anche la perdita recentissima del Socio Onuleto Monti (morto sul lavoro).

Tutti i presenti, in piedi, osservano un minuto di rispettoso silenzio.

Il presidente spiega al Consiglio che per quanto riguarda l'Amministratore Rossi, avendo la Società un'assicurazione sulla vita a favore di un provveditore di turno, tutto è stato fatto in modo regolare perché la famiglia del Compianto possa beneficiare di detta assicurazione al più presto.

Viene esaminata e discussa l'offerta relativa all'acquisto dei fondi ed alla fine viene nominata una Commissione composta dei Sigg: Lupi, Casella, Franchi,

Bianello e Gonetta; la quale Commissione avrà il compito di interpellare un Geometa di fiducia della Cooperativa e quindi di trattare con gli offerenti dei fondi.

La Commissione dovrà svolgere l'incarico, nella giornata di Domenica 28 c. m. e portare una relazione nella prossima seduta di Consiglio ~~dalla quale~~ nella quale verrà deciso se acquistare o no i fondi offerti.

Vistane l'opportunità viene nominata un'altra Commissione, composta dei Sigg. Lupi, Orfanotti e Casella, la quale avrà il compito di esaminare ancora una volta la situazione dei soci debitori, con intervento diretto di persona onde persuadere anche i restii a saldare, sia pure ratealmente, il debito fatto.

All'ore 22,30, non essendovi altro da discutere e non essendovi alcuno che chiede la parola la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Seduta Consigliare del 1°-10-1952.

Sono presenti i seguenti consiglieri:

Lupi, Casella, Menucci, Pozzi, Francini,
Scatena, Nardi, Dada, Orfanotti e Gonetta;
ed i seguenti Sindaci: Bonello, Orlandi
e Polla.

Ordine del Giorno:

- 1- Lettura ed approvazione del verbale della
Seduta precedente.
- 2- Esame affitto ed eventuale acquisto
nuovi fondi nel palazzo S. E. C. E. S.
sito nel Viale della Vittoria-Via Vecchia.
- 3- Varie eventuali.

Viene letto ed approvato il verbale della
Seduta precedente.

Esaminata attentamente la questione
dei nuovi fondi, dopo ampia discussione,
viene deciso di prenderli in affitto e di vedere
in seguito la possibilità di acquistarli.

Per gli eventuali lavori di sistemazione
viene nominata una Commissione com-
posta dei Sigg. Francini, Lupi, Casella, Orlan-
di, Pozzi, Orfanotti.

L'ora si è fatta tarda e quindi nelle
varie nessuno chiede di parlare.

Sono le ore 24 circa ed ha termine la
Seduta che era iniziata alle ore 20,30.

IL SEGRETARIO

Gonetta

IL PRESIDENTE

Lupi

Seduta Consigliare del 29-11-1952.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Lupi, Casella, Gonetta, Meucci, Dada, Bonucelli, Scatena, Galantini, Rossi, Nardi, Barzani, Lucchelli, Franchi; ed i seguenti Sindaci: Fanello, Orlandi e Folla.

Consiglieri assenti giustificati: Orfanotti e Brondi.

Ordine del Giorno:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Ammissioni a Socio.
- 3- Nomina Commissione Elettorale.
- 4- Varie.

Alle ore 20,30 viene aperta la seduta, si da lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

Vengono ammessi a soci i Sigg. Maltinti Duilio e Galantini Sandro.

Dal Libro dei Soci vengono scelti, per essere chiamati e invitati a costituirsi Commissione Elettorale, i seguenti soci: Andreotti Ruggero, Bedon Mario, Benassi Enrico, Benedetti Giuseppe, Cardoso Braldo, Segl Innocenti Amedeo, Tero Filade, Francesconi Pacifico, Fregoso Romualdo, Frosini Foresto, Gliuzzini Gino, Maggiari Antonio, Moretti Carlo, Nardi Guglielmo, Folla Nino, Romani Giulio, Kanale Francesco.

I suddetti soci saranno invitati a tro-

vorsi nella Segreteria Sociale, il giorno 3 Dicembre 1952. A riceverli saranno il Presidente e i Segretari, i quali avranno il compito di spiegare alla Commissione tutti i compiti che le competono: Compilare la lista dei candidati al Consiglio per l'Esercizio 1952; compilare la lista dei candidati per il collegio dei Sindaci e per quello dei Proibitori, i quali dureranno in carica per tre anni, ecc. e consegnare a detta Commissione tutto il materiale necessario.


Nelle varie viene discussa la questione dei pacchi natalizi ai soci ed ai clienti non soci.

Viene deciso di dare, anche quest'anno, quale premio per gli acquisti fatti, un pacco-dono contenente una "focaccia" da gr. 500, un fiasco di vino ed un calendario.

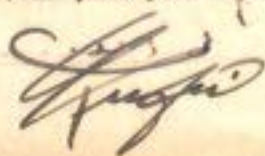
Le condizioni base per avere diritto al pacco-dono sono le seguenti: i soci dovranno aver acquistato, durante l'anno, almeno tanta merce per il valore di L. 30.000; i non soci per un valore di almeno L. 70.000, controllabili dai foglietti ricevuti per acquisti a contanti.

Successivamente verrà nominata una apposita Commissione la quale avrà il compito di stabilire con precisione quali siano gli assenti diritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Seduta Consigliare del 10-12-52



Sono presenti i seguenti consiglieri:

Luigi, Gonetta, Casella, Bonuccelli, Franchi,
Galantini, Rossi, Nardi, Meucci, Dada e Scatena.
Sindaci presenti: Eusebio Agostino.

Ordine del Giorno:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Rapporti delle cooperative con gli organi fiscali.
- 3- Rivendicazione esenzione contributo straordinario 4%.
- 4- Campagna dei Popoli per la Pace.
- 5- Ordine del Giorno Assemblea.
- 6- Varie.

Alle ore 20,30 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Letto, viene approvato il verbale della seduta precedente.

Presenziano alla Riunione, quali rappresentanti della Federazione Provinciale Cooperative e Mutue, i Sigg. D'Angelo e Giorgetti, che si alternano nel relazionare al Consiglio in merito agli argomenti di cui ai punti 2, 3 e 4 all'O.d.G.

Il Consiglio approva di inviare un ordine del giorno di protesta, per il contributo straordinario 4%, al Ministero delle Finanze ed inoltre di far pervenire al Congresso dei Popoli per la Pace di Vienna.

Il Consiglio stabilisce di indire un'Assemblea Generale Ordinaria per il giorno 22-12-1952 ed occorrendo una seconda convocazione resta

stabilito che la medesima Assemblea dovrà aver luogo il giorno 23 detto, alle ore 20.

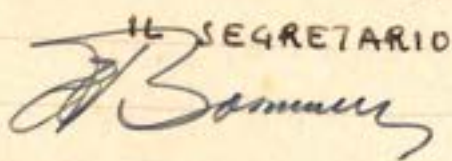
Ordine del Giorno dell'Assemblea:

- 1- Lettura ed approvazione verbale Assemblea precedente.
- 2- Elezione Consiglio di Amministrazione anno 1953.
- 3- Elezioni Collegio Sindacale (con relativo Presidente) e Collegio dei Probiviri per gli anni 1953-54-55.
- 4- Varie eventuali.

Il Consiglio approva di dare ai soci ed ai non soci, quale premio per gli acquisti fatti durante l'anno, un pacco-dono consistente in una "focaccia" da gr. 500, un fiasco di vino ed un calendario cooperativo.

Viene nominata un'apposita Commissione la quale avrà il compito di stabilire, facendone un'elenco, gli aventi diritto, cioè chi ha effettivamente speso negli spacci.

Alle ore 23,15 non essendovi altro da trattare e non essendovi alcuno che desideri parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO


IL PRESIDENTE



Seduta Consigliare del 29 Dicembre 1952.
(Convocata dal Consigliere Ausiano)

Ordine del Giorno: 1) Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente; 2) Presentazione di tutti gli eletti dalla Assemblea del 23-12-1952; 3) Nomina delle cariche sociali; 4) Programma amministrativo per l'Esercizio 1953; 5) Varie.

Sono presenti: Consiglieri: Scatena, Lupi, Dada', Nardi, Brondi, Francli, Galantini, Sarrari, Roszi, Gonetta, Bonuccelli, Zucchelli, Casella e Orfanotti; Sindaci effettivi: Faanello Agostino (Presidente), Dago-berio Orlandi e Polla Luigi; Sindaco supplente: Rinaldi Dino.

Sono assenti giustificati: Consiglieri: Meucci, Otaioco e Meneghetti; Sindaco supplente: Landi Fortunato; Proibitori: Benedetti Russo, Fabbrì Ciziano, Ricci Ettore.

Alle ore 20,30 il Consigliere Ausiano Scatena Lettino apre la Seduta e invita i convenuti a vo-lersi pronunciare circa la nomina delle cariche sociali che sono: Presidente e Vice Presidente.

Tutti i presenti con diritto al voto eleggono con voto palese: Presidente il Sig. Lupi Claire, Vice Presidente il Sig. Gonetta Coclite.

Il presidente ed il vice presidente ringra-ziano per la fiducia riposta in essi dalla tota-lità dei Consiglieri.

Da questo momento la Seduta viene presie-duta dal rieletto presidente Sig. Lupi Claire il quale espone come egli riterrrebbe fosse formato il Consiglio di Amministrazione.



Viene nominata una apposita
Commissione per eseguire l'inventario delle merci
al Magazzino e negli spazi.

L'inventario verrà fatto il giorno 31-12-52.

Alle ore 23,30 essendo esauriti tutti gli argomenti
previsti e non essendovi più alcuno che desidera par-
lare, il presidente dichiara tolta la seduta.

IL SEGRETARIO

Bonucci

IL PRESIDENTE

Luigi

Seduta Consigliare del 28 Marzo 1953.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Orfanotti, Galantini, Lupi, Casella, Dada, Nardi, Bonucelli, Sannari, Antico, Scatena, Prozzi, Meucci; ed i seguenti sindaci: Orlandi e Banello.

Assenti giustificati: Fucchelli, Franchi, Biondi, Garetta.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1- Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente.
- 2- Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Esercizio 1952.
- 3- Ordine del Giorno e data convocazione Assemblea per approvazione Bilancio 1952.
- 4- Dimissioni da socio.
- 5- Ammissioni a socio.
- 6- Avviso del Consumatore.

Alle ore 20,30 la Seduta è aperta, viene letto ed approvato il verbale della Seduta precedente.

Viene stilata la seguente relazione al Bilancio dell'Esercizio 1952:

“ Sigg. Soci, il bilancio dell'esercizio 1952, che veniamo a sottoporre alla vostra approvazione, registra un normale andamento della nostra attività conforme agli scopi sociali del nostro organismo ed alla stessa possibilità di acquisto della nostra massa acquirente.

In esso sulla base dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente, si riscontra un sensibile aumento del nostro giro di affari dovuto, non già ad un incremento delle nostre ven-

dite bensì, all' aumentato costo di alcuni generi di prima necessità che ci ha imposto, nel corso dell'esercizio di dover procedere ad una rettifica sui nostri prezzi di vendita, a tutto detrimento del già misero e contenuto potere di acquisto della nostra massa consumatrice.

Infatti, lo stesso rendiconto contabile, che per noi rappresenta il neipilogo del nostro lavoro e la sintesi della nostra gestione, ci indica che di fronte ad un aumentato volume di vendite sta un proporzionale aumento delle nostre spese generali di gestione in conseguenza di una aumentata pressione fiscale verificatasi durante l'anno l'esercizio e del sorgere di nuovi grossami contributivi il cui onere stato necessario riversarlo sul prezzo della merce da noi venduta e giornalmente acquistata dai nostri soci e clienti.

Malgrado questo deprimente aspetto però, la nostra gestione, come già dicemmo, si è svolta in un clima di normale andamento tanto, che durante l'esercizio ci è stato anche possibile dedicarci con maggior attenzione e scrupolosità al lavoro riguardante il recupero dei crediti, l'entità dei quali, a differenza dell'anno presente precedente, è sensibilmente diminuita, fino al punto da poter oggi dire, eccettuato qualche caso sporadico di persone male intenzionate, che essa, nella cifra attuale e nella sua possibilità di recupero, rappresenta una particolare situazione economica di

alcuni soci i quali, malgrado la loro buona volontà, si trovano momentaneamente nell'impossibilità di poter far fronte a questo loro impegno.

Per quanto concerne le nostre realizzazioni sociali possiamo assicurarvi che oltre all'aver continuato e maggiormente incrementato la nostra azione calmieratrice, abbiamo anche studiato e gettato le basi per un miglioramento strutturale ed organizzativo dei nostri spazi di vendita che se pur non realizzato nel nostro esercizio, riteniamo aver facilitato di gran lunga il compito al Consiglio di Amministrazione 1953, per la sua attuazione.

Sigg. Soci, come avete udito le nostre possibilità sono state molto limitate come pure limitato è stato il tempo utile per poter fare di più di quello che è stato fatto, comunque, nella certezza di aver ben meritato la vostra fiducia che ci accordaste, vi proponiamo che l'utile netto dell'esercizio sia così ripartito:

1- Al fondo di riserva	20%	£. 9.645
2- Alle quote di partecip. interrate	20%	» 9.625
3- A disposizione degli Amministri.	20%	» 9.625
4- Ai soci sul fondo acquisti	40%	» 19.250

100% £. 48.145 ».

La data per l'Assemblea viene fissata per il giorno 18 Aprile 1953, alle ore 9, presso la Sede Sociale e non raggiungendo il numero legale ed occorrendo quindi una seconda convocazione



questa si intende indetta per il giorno
19 detto, alle ore 10, presso la Sede della locale Sezione
del G. S. D. (g. c.), sita nel Viale della Vittoria in S. Ceruso.

L'O. d. G. dell'Assemblea Generale Ordinaria
dei Soci, sarà il seguente:

- 1- Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente.
- 2- Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Esercizio 1952.
- 3- Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Esercizio 1952.
- 4- Approvazione Bilancio Esercizio 1952.
- 5- Varie.

Vengono accettate le dimissioni da socio dei
Sigg. Gracci Mario e Guglielmoni Nella.

Vengono ammessi a socio i Sigg. Priatti Nello,
Priglati Angelo e Scatena Stefano.

Il presidente da lettera di una circolare della
Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue,
riguardante le Assisi del Consumatore, il Con-
siglio discute ampiamente l'argomento ed alla
fine approva di appoggiare il presidente in tutto
ciò che sarà necessario per organizzare e di-
vulgare queste Assisi del Consumatore.

Come primo passo viene approvato che
al termine dei lavori della prossima Assem-
blea, la medesima si trasformi in Assise del
consumatore ed un incaricato della Federazione
possa parlare ai soci ed a tutti i clienti, uomini
e donne.

La sostanza della cosa è di provare, documentan-
dolo con cifre e dati di fatto, che nella nostra

Provincia, in questi ultimi tempi le cose si sono andate di mano in mano peggiorando per quanto riguarda la possibilità di consumo delle masse lavoratrici in genere, e di invitare quindi i consumatori a tenere conto di ciò quando il 7 giugno andranno alle urne per le elezioni politiche della Camera e del Senato, e votare quindi per quei partiti e per quegli uomini che hanno dimostrato di volere e di sapere fare qualche cosa per sollevare ed elevare il tenore di vita delle masse consumatrici.

Alle ore 24 circa, essendo esauriti tutti i punti di cui all' O. d. G. e non essendovi più alcuno che desiderasse la parola, il presidente dichiara tolta la seduta.

IL SEGRETARIO

F. Sommezzano

IL PRESIDENTE

Luigi

Seduta Consigliare del 29 aprile 1953.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Meucci, Antico, Dada, Brondi, Nardi, Grandi, Casella, Fucchielli, Rossi, Galantini; ed i seguenti sindaci: Banello e Polla.

Assenti giustificati: Scatena, Lorenzini e Bonicelli.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1- Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente.
- 2- Contratto di locazione con la Parrocchia S. Maria Assunta.
- 3- Festa del 1° Maggio.
- 4- Varie.

Letto, viene approvato il verbale della Seduta precedente.

Il presidente informa il Consiglio di avere, a suo tempo, ricevuto dal Parroco di S. Terenzo, la licenza per quanto riguarda il contratto di locazione.

Spiega di essere stato anche dall'Economo della Curia Vescovile Mons. Capellini e di essersi potuto rendere conto che questa volta, a differenza delle molte altre volte che ci si era venuti a trovare in tali situazioni, la cosa appariva molto più seria e ciò per la manifestata intransigenza del predetto Monsignore, il quale non ha voluto per nulla trattare la cosa, dichiarando anzi apertamente che la Cooperativa se ne doveva andare prima e che semmai in un secondo tempo, quando cioè

la Garroccchia avesse fatto i lavori progettati, la Cooperativa, se se ne fosse la disponibilità, avrebbe potuto concorrere come un qualsiasi altro privato.

Il presidente spiega al Consiglio di essersi recato da un insigne legale, consigliato dalla Federazione delle Cooperative, e di avere da questi avuto assicurazione che per alcuni anni la Cooperativa sarà al sicuro, protetta dalle prerogative di legge sugli sfratti presenti e future, e che se il beneficio parrocchiale intentasse una causa, questi non farebbe altro che perderla.

Il Consiglio approva all'unanimità l'operato del presidente e lo manda ad esso per tutte le eventuali azioni da compiere in difesa della Cooperativa.

Il presidente tiene a precisare che nulla ha lasciato di intentato per venire ad un pacifico accordo anche e prima di tutto col parroco di S. Teresa Don Mario Devoto, ma che questi, per protestandosi spiacente, ha dichiarato che nulla può più fare di fronte ad ordini superiori.

Viene approvato che, per la ricorrenza del 1° Maggio, al mattino si rechi a La Spezia una delegazione con bandiera per partecipare alla manifestazione provinciale ed alla sfilata, e nel pomeriggio venga fatta la tradizionale Festa del vino dell'Orto con orchestra e cantanti. La seduta è tolta alle ore 24.

IL SEGRETARIO

Bonacc

IL PRESIDENTE

Alvares

Seduta Consigliare del 9-5-53.



Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Orfanetti, Franci, Casella, Rossi, Zucchelli, Meucci, Scatena, Nardi, Brondi, Bonuccelli, Barzani, Gonnella, Antiochi; e i seguenti sindaci: Orlandi e Fanello.

Assenti giustificati: Galantini e Nardi.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1- Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente.
- 2- Comunicazioni del Presidente sul contratto di locazione.
- 3- Varie.

Letto, viene approvato il verbale della Seduta precedente.

Il presidente informa il Consiglio che il parroco di S. Cereno, a mezzo dell'Avv. Paolo Giuseppe Boracchia di La Spezia, a fatto sapere alla Cooperativa di lasciare libero il terreno del beneficio parrocchiale e di incontrarsi con lui per stabilire la somma che ci dovrebbe essere pagata in base all'articolo del contratto di locazione che stabilisce il pagamento alla Cooperativa dei $\frac{2}{3}$ del valore degli immobili costruiti sul terreno del beneficio parrocchiale stesso.

Il presidente fa sapere anche di avere fatto rispondere, a mezzo dell'Avv. Luigi Rossi di La Spezia, che la disdetta del Parroco non ha valore in quanto esistono le proroghe di legge sugli sfratti, alle quali noi ci appelliamo anche per quelle future.

Il presidente prospetta che sarebbe bene, per essere più certi della buona riuscita della cosa, che in caso di una citazione legale

da parte degli avvocati del Barroco, ~~potrebbe~~ si prendere, oltre all'Avv. Rossi di La Spezia, anche l'Avv. Sella Pere di Livorno il quale già altre volte si è validamente prestato per la Tutela degli interessi della Cooperativa.

Il Consiglio approva tutto l'operato della presidenza e visto che il Pag. Fanello, presidente del Collegio Sindacale, potrebbe rendersi utile alla Società, in caso di bisogno per gli ulteriori eventuali sviluppi di tutta la faccenda, lo prega di volersi affiancare al presidente nell'opera di salvaguardia degli interessi della Società, nella faccenda dello sfratto del prete.

Il Pag. Fanello accetta di buon grado.

Si parla un poco dei soci debitori e si danno disposizioni alla Segreteria per una azione di freno, a mezzo di lettere e cartoline da inviare ai "casi più gravi".

Non essendovi altro da trattare e non essendovi più alcuno che chiede la parola, la seduta è tolta. Sono le ore 23,30.

IL SEGRETARIO

F. Bonucci

IL PRESIDENTE

Alairi Fusi

Seduta Consigliare del 1° Luglio 1953.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Bonucelli, Fucchielli, Dada, Nardi, Galantini, Rossi, Autio, Scatena, Meucci, Franchi, Gonella, Lazzari, Casella; e i seguenti sindaci: Fanello, Orlandi e Polla.

Assenti giustificati: Orfanetti e Brondi.

Sono presenti due membri della Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue: Geron. Mario Spesia (presidente della Federazione); Progr. Buroni.

Verbale di Riunione della Coop. 1° Maggio - S. Cesarea

L'anno 1953 in questo di 1° luglio presso la sede sociale, debitamente convocato a norma di Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2- Adesione al Comitato provinciale acquisti collettivi e rispettivo mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 3- Varie.

Sono presenti i seguenti consiglieri sigg. Lupi, Franchi, Dada, Bonucelli, Fucchielli, Nardi, Galantini, Rossi, Autio, Scatena Lazzari, Gonella, Casella.

A rappresentare il Collegio Sindacale sono presenti i sindaci sigg. Fanello, Orlandi e Polla.

In conformità alle norme statutarie

presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Lupi Claire e funge da Segretario il Sig. Franchi Angelo.

Alle ore 21, il Presidente, per atto del numero di maggioranza legale dei presenti e della presenza del Collegio sindacale, dichiara validamente costituita la riunione ed atto a deliberare sui punti all'ordine del giorno.

Quindi, dopo la lettura dell'ordine del giorno stesso, dà inizio ai lavori invitando il Segretario a dare lettura del verbale della precedente riunione il quale, dopo letto, messo alla votazione, viene approvato all'unanimità.

Dopodiché il Presidente, passando al secondo punto all'ordine del giorno, informa i presenti che la Federazione Provinciale delle Cooperative, allo scopo di migliorare le condizioni di approvvigionamento delle rispettive cooperative associate e quindi permettere loro di ottenere delle notevoli economie sull'approvvigionamento delle merci, è giunta alla determinazione di creare un Comitato Provinciale per gli acquisti collettivi ovante la funzione, sotto il patrocinio della Federazione stessa, di provvedere ad ordinare la merce nel nome e per conto delle Cooperative aderenti; tutto ciò tramite un apposito agente commerciale il quale, dietro mandato delle stesse cooperative sia autorizzato a provvedere a tanto, con facoltà di stipu-

lore, in caso di bisogno, anche
eventuali convenzioni commerciali con le ditte
produttrici sempre nel nome e per conto delle
cooperative aderenti.

Pertanto, per poter beneficiare di quanto
sopra, il Presidente fa presente che occorre
che il Consiglio dia a lui stesso il mandato
di aderire a detto Comitato affinché a sua
volta egli possa stipulare il contratto con
il quale viene dato mandato all'agente
commerciale di provvedere all'approvi-
giamento della merce per conto della
Cooperativa, che viene così rappresentata in
tale funzione.

Aperta la discussione, intervengono
quasi tutti i presenti del Collegio Sindacale,
i quali, dopo varie interpellanze a carattere
delucidativo, si dichiarano tutti concordi
sulla opportunità di aderire a tale inizia-
tiva, per cui, messa all'approvazione la
proposta di dare mandato al Presidente
del Consiglio di Amministrazione perché prov-
veda ad aderire al Comitato suddetto se-
condo le modalità precedentemente esposte,
la proposta stessa viene approvata alla
unanimità.

Alla varie, non essendosi verificate in-
terpellanze, il Presidente alle ore 22, dichiara
sciolta la riunione.

IL SEGRETARIO

Bonelli

IL PRESIDENTE

Alairfugio

Seduta Consigliare del 6 Ottobre 1953

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Lupi, Casella, Dada, Bonuccelli, Nardi, Lazzari, Lucchelli, Galantini, Francini, Rossi, Menacci, Scatena e Gonetta; ed i seguenti Sindaci: Banello, Orlandi e Rolla. Consiglieri assenti giustificati: Orfanotti e Prondi.

Ordine del Giorno:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Gestione del Bar della Cooperativa.
- 3- Ammissioni a Soci.
- 4- Soci debitori.
- 5- Comunicazioni della Presidenza.
- 6- Varie.

Alle ore 20,40 la seduta è aperta. Letto viene approvato il verbale della seduta precedente.

Viene preso atto delle dimissioni per iscritto presentate dalla Gerente del Bar, per la fine del corrente anno, per motivi di salute, e viene deciso di indire un Concorso per la Gestione del Bar, libero a tutti i cittadini uomini e donne, soci e non soci, residenti in S. Cereno.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il giorno 20 ottobre c. a.

Vengono ammessi a Soci i seguenti cittadini: Gambaccini Orfeo e Romagnini Giuseppe.

Il Presidente informa il Consiglio di avere ricevuto la citazione da parte dell'avv. Paolo Giuseppe Boracchia, per conto del Parroco di S. Cereno Don Mario Devoto, riguardante la questione della disdetta del contratto di locazione esistente fra la Cooperativa ed il Beneficio Parrocchiale di S. Cereno.

Il Presidente informa anche di avere rilasciato delega, come da precedente mandato avuto dal Consiglio, agli avvocati Luigi Rossi di La Spezia e Giacomo Delle Pene di Sornana, per la difesa della Cooperativa.

Secondo quanto era scritto nella citazione stessa, l'istruttoria della causa dovrebbe aver luogo il giorno 16 Ottobre 1953.

Il Consiglio approva l'operato della Presidenza.

Si parla a lungo della spinosa situazione dei soci debitori, ed alla fine viene deciso di invitare alcuni di questi soci debitori a presentarsi in Segreteria per fornire spiegazioni circa la loro irregolare posizione.

Viene nominata una Commissione composta del Presidente, vice Presidente, due Segretari e del Cassiere, la quale avrà il compito di ascoltare questi soci e di prendere tutti quei provvedimenti che si renderanno necessari.

Esaminato in particolare il caso del Socio Fedi Guido, pur constatando le sue condizioni di moribondo disoccupato, a causa della forte somma che deve dare alla Cooperativa, viene deciso di sospendere il credito.

Sempre allo scopo di vedere di scusare un poco anche quei soci che hanno da dare piccole somme, ma che nell'insieme formano una cifra rilevante, viene stabilito di inviare una circolare a tutti i soci che acquistano a credito negli spacci.

La lettera dovrà essere fatta in modo da non urtare la suscettibilità di nessuno.

Alle ore 23 la Seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

Seduta Consigliere del 24 Ottobre 1953.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Franchi, Bioncellini, Dada, Antico, Nardi, Scatena, Carrari, Rossi, Lucchelli, Orfanotti e Casella; ed i seguenti sindaci: Favello, Rolla, Orlandi.

Assenti giustificati: Gonella, Meucci, Brondi e Galantini.

Ordine del Giorno:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Vaglio domande "Concorso Gerente Bar".
- 3- Pacchi natalizi in dono ai soci.
- 4- Varie.

Alle ore 20,30 la seduta è aperta. Letto viene approvato il verbale della seduta precedente.

Il Presidente propone di esaminare, prima di passare al vaglio delle domande per il concorso al posto di Gerente Responsabile del Reparto Bar della Cooperativa, uno schema di disposizioni che dovrebbero regolare appunto il servizio per la Gerente del Bar.

Viene data lettura dello schema di disposizioni, il quale consta di due parti; la prima parte tratta dei doveri della Gerente e la seconda dei diritti della Gerente.

La prima parte è composta di 32 articoli e di una nota conclusiva; la seconda parte è costituita da 7 articoli e da una nota conclusiva.

Il Consiglio ed i Sindaci ascoltano la lettura ed alla fine di questa si apre la discussione. Vengono apportate alcune piccole modifiche di

perfezionamento ed infine viene
approvato all'unanimità lo schema di disposizioni
presentato dal Presidente.

Viene stabilito che di dette disposizioni siano
fatte due copie raccolte ~~in~~ a fascio e che
queste dovranno essere a suo tempo firmate dalla
nuova Giunta e dal Presidente per la Società.

Si passa all'esame delle domande. Viene stabi-
lito di comune accordo di procedere nel seguente
modo: leggere una ad una tutte le domande
per due volte di seguito ed alla fine compilare
delle schede con tutti i nomi delle concorrenti
e procedere ad una votazione segreta.

Il Sigg. Sindaci, i quali non hanno voto
deliberativo, funzionano da Commissione di Scrut-
tino.

Tutto lo spoglio risulta accettato a maggio-
ranza la domanda della Sig.^{ra} Rita Fedi ved.
Gonella.

Per quanto riguarda il pacco natalizio ai
soci si decide di dare, come negli anni precedenti,
una focaccia di gr. 500 ed un fiasco di vino.

Il Presidente legge una circolare della Fede-
razione Provinciale delle Cooperative e Mutue,
nella quale si invitano tutte le cooperative a
voler esporre nei loro spazi un manifesto
mensile edito a cura dei Portigiani della Fac.

Viene deciso di prenderne n. 3 copie ogni mese.

Il prezzo di ogni copia sarà di L. 100.

Infine viene approvato di distribuire, tramite
il Capo Gruppo degli insegnanti di S. Cesario,



gratis un quaderno da disegno a tutti i bambini di ambo i sessi delle classi 3^a, 4^a e 5^a di S. Cereuno.

In tutto saranno n. 120 quaderni.

Questa iniziativa ha lo scopo di stimolare ai giovani scolari l'amore per il disegno dal zero.

Quando i quaderni saranno riempiti di disegni, gli scolari dovranno presentarli in Segreteria della Cooperativa, per concorrere al premio per il più bel disegno e per il più bello album.

Le modalità ~~del~~ per le premiazioni ed il numero dei premi saranno fissati in seguito. Si prevede però che il concorso dovrà terminare prima delle feste natalizie.

Alle ore 23 circa la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

anni

IL PRESIDENTE

clair

Seduta Consigliare del 14 Novembre 1953

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Lupi, Francini, Carella, Bonuccelli, Gouetta, Fucchielli, Lazzari, Scatena, Nardi, Galantini, Rossi, Merucci, Orfanotti e Antico; ed i sindaci: Favella e Folla.

Assenti giustificati: Jorda e Brondi.

È presente anche un membro della Federazione Provinciale Sig. Maggiani, venuto per esaminare e discutere la questione della diffusione della stampa cooperativa.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1- Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente.
- 2- La stampa cooperativa e la sua diffusione.
- 3- Nomina Commissione Elettorale.
- 4- Nomina Delegati al 1° Convegno Provinciale del Settore Consumo.
- 5- Varie.

Alle ore 20,30 il Presidente Sig. Lupi Claire dichiara aperta la seduta.

Viene letto ed approvato il verbale della Seduta precedente.

Il Presidente dà la parola al cooperatore Maggiani responsabile dell'Ufficio Stampa e Propaganda della Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue, il quale tratta ampiamente il problema della nostra stampa rilevando la necessità di una più ampia diffusione e lettura della "Cooperazione Italiana" e de "La Posta Illustrata".

Si apre una serena discussione alla quale

prendono parte molti Consiglieri, ed alla fine viene nominato un responsabile addetto alla stampa in seno al Consiglio di Amministrazione, nella persona del Sig. Amadio Zucchelli, il quale si impegna a diffondere, negli spacci, n. 20 copie settimanali del giornale illustrato "La Cooperazione Italiana".

Il Presidente spiega al Consiglio come, in prossimità della fine dell'anno, sia necessario procedere alla nomina di una Commissione Elettorale, la quale proceda alla compilazione di una lista di candidati per le elezioni del Consiglio di Amministrazione per l'Esercizio 1954, ed a tutti gli altri lavori inerenti.

Presso il libro dei soci si esaminano uno per uno tutti i nomi ed alla fine, di comune accordo, si stabilisce di chiamare in Segreteria, con una apposita lettera circolare, i seguenti soci:

Faccini Giovanni, Mari Pietro, Morelli Marco, Moretti Carlo, Francese Pacifico, Grosini Foresto, Benedetti Giuseppe, Roffo Enrico, Gliuggini Gino, Orfanotti Davide, Maggiani Antonio, Misani Lorenzo, Degl'Innocenti Amedeo, Nardi Guglielmo, Francese Giuseppe, Boracchini Cesare, Fatti Leindo, Biagioni Gabriele, Lupi Giuseppe, Ciapatti Emore, Pedrelli Astolfo, Pedini Sabindo, Greppi Adriano, Del Corso Bruno, Dani Franco, Ambrosetti Ruggero, Bedon Mario, Tomani Giulio, Mignani Giulio, Cordoni Veraldo, Savvini Ferdinando, Benassi Enrico, Galandri Giovanni, Rossi Armando, Bettalli Ubaldo, Bonelli Franco, Pella Nino.

Il Presidente parla della necessità di partecipare



al 1° Consiglio Provinciale del Settore Consumo, che si terrà a La Spezia, nei locali della Società Corale, siti in Via Napoli, nel quale Congresso verranno dibattuti i seguenti argomenti:

- crediti di banco.
- acquisti collettivi.
- accordi consortili.
- attività sociali.
- assemblee di bilancio.

Il Congresso è indetto per il giorno 29 novembre 1953, con inizio alle ore 20,30.

Si apre una discussione in seno al Consiglio ed alla fine si nominano i delegati al Consiglio, essi sono: Luppi, Franchi, Gonella, Galantini, Lazzari e Antico.

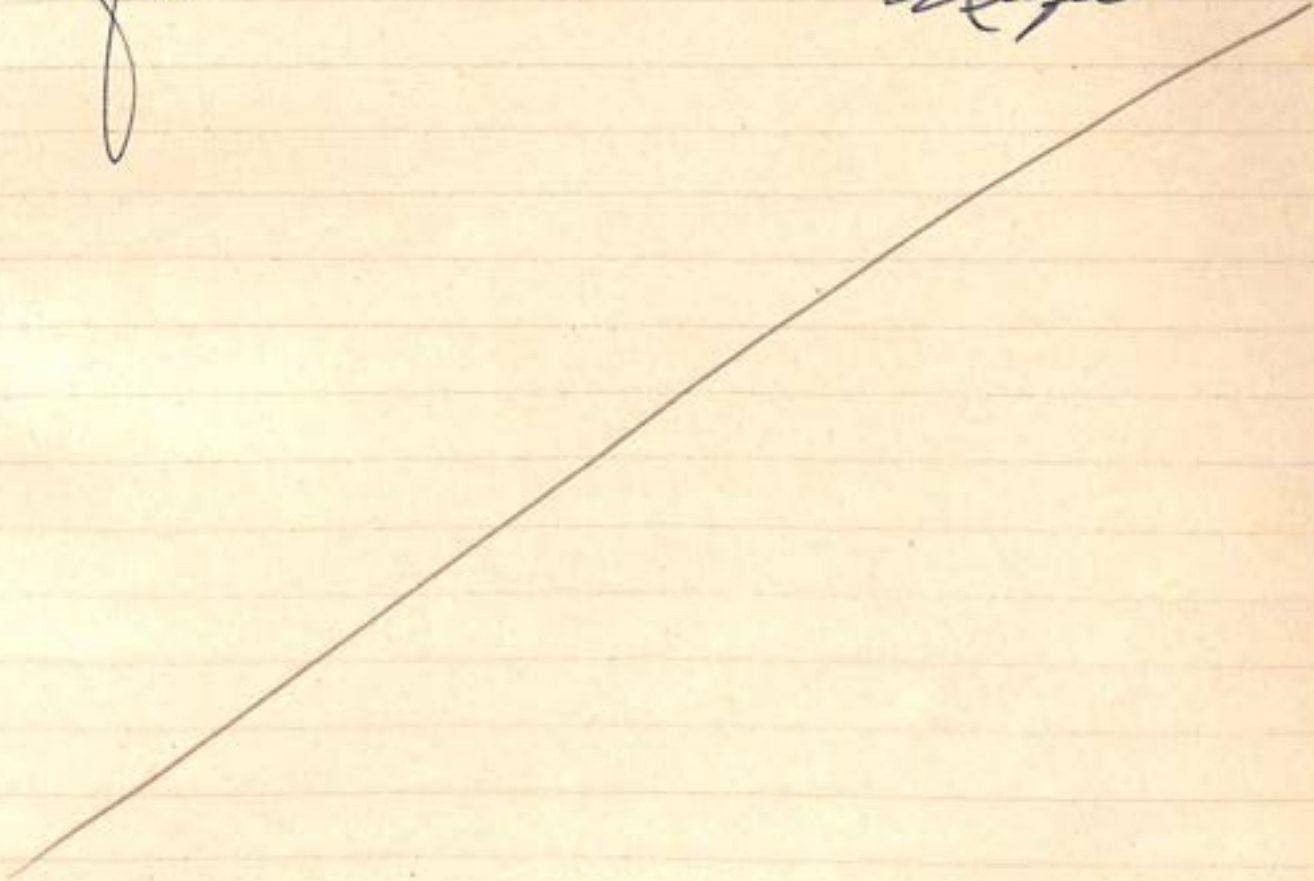
Alle ore 24 circa, non essendovi altro da trattare, e non essendovi alcuno che chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]



Seduta Consigliare del 10 Dicembre 1953.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Lupi, Casella, Franchi, Duccelli, Nardi, Bavari, Orfanotti, Pozzi, Bonicelli, Scatena, Meucci, Gionetta, Antico; ed i seguenti Sindaci: Golla e Fanello.

Absenti giustificati: Dada, Orlandi, Brondi.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Relazione della Presidenza sui lavori del Primo Consiglio del Settore Consumo.
- 3- Ordine del Giorno della Assemblea per le elezioni del Consiglio di Amministrazione Esercizio 1954.
- 4- Esame del primo lavoro svolto dalla Commissione Elettorale.
- 5- Esame della nuova situazione creatasi nella ardua e delicata questione del Contratto di locazione con la Parrocchia S. Maria Assunta di S. Cereno al Mare.
- 6- Pacchi natalizi. Genova Bar.
- 7- Varie.

Alle ore 20,30 il Presidente Sig. Lupi Claire dichiara aperta la Seduta.

Viene letto ed approvato il verbale della Seduta precedente.

Il Presidente a nome di tutti i delegati al 1° Consiglio Provinciale del Settore Consumo, tenuti a La Spezia, presso la Sede dell'Unione Circale di Via Napoli, il giorno 29 Novembre 1953, svolge una ampia e dettagliata relazione sui

lavori del Convegno stesso, i quali si possono riassumere così: maggior attenzione alla faccenda dei crediti; rafforzamento e fedeltà in direzione dell'Ufficio Acquisti Collettivi della Federazione Provinciale; stipulazione di accordi consortili; maggior impulso alle attività sociali; particolare attenzione all'Assemblea di bilancio.

Si esamina il lavoro della Commissione Elettorale, la quale è composta dei seguenti soci che hanno aderito alla lettera di invito a forme poste:

Andreatti Guggero, Cordoni Veroldo, Del Corso Bruno, Faccini Genzo, Greppi Adriano, Lupi Giuseppe, Maggiani Antonio, Masi Pietro, Moretti Carlo, Orfanotti Floride, Palombi Giovanni, Primavari Innocente, Ratti Lino, Toffo Enrico, Tolla Nino, Rossi Orlando.

Dall'esame risulta che la Commissione, dopo un serio lavoro, ha potuto compilare una lista, per le Elezioni del Consiglio di Amministrazione Esercizio 1954, di n. 20 soci, essi sono: Antico Fedele, Bonuccelli Eldo, Casella Giuseppe, Grandi Angelo, Galantini Francesco, Gonetta Coelito, Garsani Olimino, Lupi Claire, Magliocca Michele, Masi Pietro, Meucci Omar, Minuti Alessandro, Nardi Paris, Orfanotti Salvatore, Palombi Giovanni, Primavari Innocente, Romani Giulio, Rossi Ernesto, Scatena Settimo, Tuccelli Amadio.

L'Assemblea Generale dei Soci viene deciso sia convocata per il giorno 19 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 21

Dicembre 1954, alle ore 20,30, in seconda convocazione, nei locali della Cooperativa di Via E. Pontremoli, con il seguente ordine del giorno:

- 1- Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea precedente.
- 2- Elezione Consiglio di Amministrazione Esercizio 1954.
- 3- Varie.

Il Presidente informa il Consiglio sugli sviluppi della pratica riguardante il contratto di locazione, a suo tempo stipulato fra la Cooperativa e la Parrocchia di S. Maria Assunta di S. Terenzo al mare, spiegando come la tesi sostenuta dall'avvocato nostro Sig. Luigi Rossi si dimostri sempre più esatta al punto che anche l'altro avvocato nostro Sig. Giacomo Delle Pore è ormai anch'egli convinto che siamo proprio dalla parte della ragione. Gli avvocati della parte avversa è evidente che non sanno più che cosa dire e cercano continuamente di temporeggiare rimandando continuamente la data della causa.

In occasione della prossima Assemblea Generale si decide di informare i soci circa lo sfratto del Prete, raccomandando però la massima calma. L'incarico di fare tale comunicazione di estrema delicatezza è affidato al Sig. Presidente.

Viene anche deciso di fare, in detta Assemblea, un richiamo a tutti i soci debitori. L'incarico viene affidato al Presidente del Collegio Sindacale.

Per quanto riguarda i pochi natalizi, si discute a chi dovrà essere affidato l'incarico di provvederci le "focaccine" necessarie e viene deciso



di accettare l'offerta della Cooperativa "Stella Polare" di Granito Magro.

Si fa noto che la Gigante del Bar, dimissionaria desidererebbe andarsene qualche giorno prima della fine d'anno. La richiesta viene senz'altro accolta e si incarica un amministratore di avvertire la vincitrice del Concorso per il suddetto posto di tenersi pronta per la bisogna.

Alle ore 0,30 del giorno successivo, non essendovi più alcuno che chiede la parola, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Seduta Consigliare del 28 Dicembre 1953.

La Seduta è convocata dal Consigliere Ausiano Scatena Settimo, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1- Lettura verbale Seduta precedente e relativa approvazione.
- 2- Nomina delle Cariche Sociali.

Sono presenti i seguenti consiglieri, eletti nell'Assemblea Generale dei Soci, del 21 Dicembre 1953: Scatena Settimo, Supi Claire, Gonetta Coelite, Bonucelli Eldo, Franchi Angelo, Succelli Amadio, Casella Giuseppe, Meucci Osman, Galantini Francesco, Antico Fedele, Masi Pietro, Nardi Garis, Rossi Ernesto, Savarri Almiro, Magliocca Michele, Galandri Giovanni, Orfanotti Salvatore.

Il Consigliere Ausiano, alle ore 20,30, apre la Seduta.

Viene letto ed approvato il verbale della Seduta precedente.

Il Consigliere Ausiano spiega di avere convocato tutti gli eletti dall'ultima Assemblea per procedere alla nomina delle Cariche Sociali e cioè Presidente e Vice Presidente.

Alla unanimità, con voto palese, per elezione di nuovo vengono eletti: Supi Claire di Pietro, Presidente; Gonetta Coelite fu Tommaso, Vice Presidente.

Il Presidente, rieletto ormai per la nona volta di seguito, si pone al suo posto, chiama un consigliere a fungere da Segretario ed espone come a suo giudizio dovrebbe essere composta

il nuovo Consiglio di Amministrazione, che viene ampiamente discusso e quindi accettato così:

Presidente		Luigi Claire
V. Presidente		Gonetta Coslita
Segretario		Bonuccelli Eldo
"	"	Franchi Angelo
V. "	"	Fucchelli Arnadio
Cassiere		Casella Giuseppe
Cons. compera		Meucci Orman
"	"	Galantini Francesco
"	"	Antonio Fedele
"	"	Mari Pietro
"	"	Scatena Lettino
"	"	Nardi Paris
"	"	Rossi Ernesto
"	"	Levanni Almirio
Lavori vari		Magliocca Michele
"	"	Palandri Giovanni
"	"	Orfanetti Salvatore

Vengono nominate tre commissioni per il lavoro di inventario al Bore e Cantina, Spaccio n. 1 e Spaccio n. 2.

Gli inventari vennero fatti il giorno 30 e.m. Alle ore 2 3 circa non essendovi più alcuno dei desideri parlati, il Presidente dichiara tolta la seduta.

IL SEGRETARIO

fuc

IL PRESIDENTE

Luigi

Seduta Consigliare del 3 Gennaio 1954.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Luppi, Casella, Franchi, Bonuccelli, Scatena, Gossetta, Fucchielli, Mordì, Galantini, Bassari, Antesco, Scatena e Meucci.

Ordine del Giorno della Seduta:

- 1- Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente.
- 2- Concorso di Disegno. Data premiazione.
- 3- Calza dell'Epifania ai figli dei soci.
- 4- Varie.

Alle ore 20,30 il Presidente dichiara aperta la Seduta,

Viene letto ed approvato il verbale della Seduta precedente.

Il Presidente spiega che la apposita Commissione, composta di Maestre, Maestri e Professori, per giudicare i migliori disegni, coadiuvata dalla Presidenza, si è riunita ed ha già scelto i disegni da premiare.

Si tratta ora di procedere alle premiazioni.


Viene deciso che queste vengano fatte il mattino dell'Epifania nello spazio antistante il Bar della Cooperativa e che i disegni premiati assieme a tutti gli altri disegni più belli vengano esposti su dei grandi pannelli in legno.

Viene approvato che anche quest'anno, come tutti gli anni venga distribuita ai figli dei soci, che vanno da 1 anno di età a 10, una calza per l'Epifania.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

[Firma]



Seduta Consigliare del 1° marzo 1954.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Lupi, Gonetto, Bonuccelli, Lazzaroni, Merucci, Palombi, Nardi, Galantini, Prozzi, Franchi e Casella, Orfanetti, Fucchelli e Scatena; ed il Sindaco Rag. Fanelli.

Alle ore 20, 30 il Presidente apre la seduta.

Viene data lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato.

Alla Riunione di Consiglio è presente il cooperatore Giovannetti della Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue, al quale viene data subito la parola perché egli possa subito trattare l'argomento per il quale è venuto; "Fusione della "Cooperazione Italiana" e de "La Posta Illustrata" in un unico giornale che porterà sempre il vecchio e glorioso nome di "La Cooperazione Italiana".

Il relatore spiega i motivi di tale fusione, ed infine si approva di mantenere i cinque abbonamenti e le venti copie da diffondere negli spacci, in più si fissano due abbonamenti al "Bollettino della Lega".

Ci si impegna di vedere della possibilità di far abbonare al giornale almeno i tre gerenti degli spacci.

A questo punto il Presidente annuncia di avere ricevuto due lettere una da "Avanti!" e l'altra da "l'Unità" con le rispettive richieste

alla Società di abbonamenti annui al giornale.

Si apre una vivace discussione, nella quale intervergono molti consiglieri ed alla fine si decide che sia più opportuno che siano gli amministratori ad abbonarsi collettivamente ai giornali suddetti, lasciandoli poi nel Bar della Società a disposizione di tutti i clienti.

Si parla a lungo della nuova situazione del Bar e cioè che un buon numero di clienti hanno abbandonato il locale che da più di un mese risulta pressoché deserto.

Di ciò si sono accorti i cantinieri che non consegnano quasi più niente alla Gerente, di ciò purtroppo si è reso conto il Corriere durante gli incassi settimanali.

Vengono esaminate tutte le cause che hanno portato il Bar in questa penosa situazione ed alla fine, riconosciuta che è necessario fare qualche cosa, prendere una qualche iniziativa, viene deciso di acquistare un biliardo e di situarlo nella cosiddetta saletta.

Nella fortunata eventualità che i clienti ritornassero ad essere molto numerosi si fino al punto da non poterli ospitare si è pensato di restaurare ed adattare il locale adibito a Cantina per farne un salone da gioco.

Alle ore 24 circa, essendo terminato l'o.d.g. e non essendovi più alcuno che domandi di parlare, la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

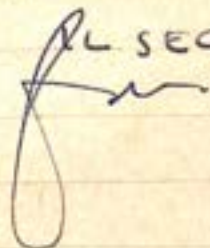
IL PRESIDENTE



L'Ordine del Giorno della Seduta del 1° marzo 1954
era il seguente:

- 1- Lettura ed approvazione verbale precedente.
- 2- Stampa e relativi abbonamenti.
- 3- Esame nuova situazione Bor e relativi provvedimenti.
- 4- Lavori vari.
- 5- Ammissione a Socio.

È stato ammesso a Socio il Sig. Scarpellini
Genato.

IL SEGRETARIO


IL PRESIDENTE


Seduta Consigliare del 26 Aprile 1954.

Sono presenti i seguenti consiglieri: Lupi, Casella, Buccelli, Nardi, Gonetta, Scatena, Porri, Polandri, Donnicelli, Frandù, Galantini, Antico; ed i seguenti sindaci: Fanello, Folla.

Ordine del Giorno:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Assemblea di Bilancio.
- 3- Ammissione a Socio.
- 4- Festa del 1° Maggio.
- 5- Solidarietà "Corticella".
- 6- Esame di una richiesta della Gerente del Bar.
- 7- Varie.

Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente.

Si discute del Bilancio 1953 e della relativa Assemblea, la quale viene stabilito sia fatta il giorno 28 aprile 1954, ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 30 detto, alle ore 21, presso i locali dello Spaccio 2.

A proposito del Bilancio dell'Esercizio 1953, il Rag. Fanello, Presidente del Collegio Sindacale, a nome di tutto il Collegio stesso, presenta al Consiglio la seguente raccomandazione:

« Il Collegio Sindacale, visto l'esito del Bilancio dell'Esercizio 1953, rilevata la forte incidenza delle spese generali varie, non attinenti all'attività commerciale della Società; e sottoposta a gravi sacrifici per il suo sviluppo e la sua degna affermazione; vista la con-



tenna mancanza di contanti e l'aumento
dei crediti verso i soci per vendite a fido invito
il Consiglio a non effettuare più alcuna spesa
da imputarsi al capitale spese generali, ed di
fuori di quelle strettamente necessarie alla nor-
male attività di compra-vendita ed a portare
a fondo la tanto discussa questione dei soci debi-
tori, con un'azione continua e risolutiva».

A seguito di tale raccomandazione il Con-
siglio esamina la possibilità di ridurre le spese
generali e visto che la cifra più onerosa è
quella riguardante gli stipendi al personale,
discute lungamente nella opportunità di ridurre
il personale stesso. La cosa viene esaminata
otto tutti i punti di vista ed il Consiglio si
mostra favorevole ad una immediata decisione.

Il Presidente fa notare che l'argomento non
è all'Ordine del Giorno e che mancano alcuni
Consiglieri alla Riunione, per cui sarebbe
bene se è giusto procedere in una decisione
con importanza. Il Consiglio all'unanimità
decide di procedere e deliberare. È così che
viene approvato di licenziare il Gerente Fi-
lippo Marchiò per la fine del mese di giugno
c. a. Di conseguenza viene esaminata attenta-
mente se lo Spaccio 1 ~~può~~ ^{può} andare avanti
con le due donne che rimangono e si
arriva alla ^{conclusione} di dover sostituire con persona
più idonea, da vedersi nel prossimo con-
siglio, la commessa Giuseppina Bertolucci,
anche questa con la data suddetta.

Viene stabilito di inviare ai due dipendenti una lettera di preavviso e vengono incaricati il Presidente ed un Segretario di parlare ai due dipendenti stessi, spiegando loro le ragioni per cui si è arrivati a tale deliberazione.

Il Consiglio si impegna a risiedere seriamente la questione dei soci debitori.

Viene ammessa a socio il Sig. Luciano Geni.

Viene approvato di fare la tradizionale Festa del 1° Maggio nel giardino della Cooperativa.

Il Consiglio approva la distribuzione delle cartoline per la solidarietà "Corticella", ma ritiene invece opportuno soprassedere per quanto riguarda l'acquisto di nuove azioni del Partificio.

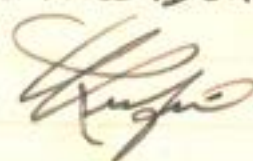
Dietro richiesta della Gerente del Bar, dopo attento esame e lunga discussione e dopo aver sentito di persona l'interessata, viene approvato di concedere alla Gerente stessa un assegno di L. 200 giornaliero per la pulizia del locale e ciò per un periodo di due mesi (21 aprile - 21 giugno) dopo tale periodo la cosa verrà riesaminata.

All'ore 23,30, non essendovi alcuno che chiedesse la parola ed essendo esauriti tutti i punti di cui all'ordine del giorno, il Presidente dichiara tolta la seduta.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Seduta Consigliare del 2 Luglio 1955.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Suppi, Marchio, Fucchielli, Caccini, Sinesone, Galantini, Nardi, Menucci, Pinaldi, Casella, Torri, Bonucelli; ed i seguenti Sindaci: Orlandi e Kella.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1- Televisione.
- 2- Andamento Gerenza Bar.
- 3- Ammissioni a Soci
- 4- Commissioni inventari
- 5- Premio di disegno
- 6- Soci debitori
- 7- Varie.

Alle ore 21 il Presidente apre la Seduta. Viene esaminata l'opportunità o meno di acquistare un televisore da installare nel Bar.

Dopo lunghissima discussione il Consiglio approva di acquistare un apparecchio televisore, e da mandato al Presidente, al Vice Presidente ed al Cassiere di esaminare con calma le varie offerte e di decidere sulla scelta.

Circa l'andamento della Gerenza del Bar, molti Consiglieri intervengono portando a conoscenza del Consiglio fatti gravi a carico della Gerente constatati di persona e altre gravi mancanze sentite lamentare da vari clienti soci e non soci: trascuratezza del servizio e abusiva maggiorazione dei prezzi delle consumazioni, tarda apertura del mattino, scarsa pulizia, ecc. ecc.

Esaminate tutte queste cose, il Consiglio vede che vi sono gli elementi per un licenziamento in tronco della Gerente del Bar, tuttavia non essendo ancora avvenuto un richiamo solenne ed ufficiale in tal senso, il Consiglio decide di chiamare la Gerente per ammonirla severamente.

La Gerente del Bar viene chiamata in Segreteria immediatamente, le vengono imputati i fatti di cui sopra e viene avvertita che in caso si ripetesse anche una sola delle mancanze riscontrate essa verrà senz'altro licenziata.

La Gerente ha cercato di difendersi e di giustificare qualcuno degli addebiti mossigli, ma le sue argomentazioni non hanno persuaso il Consiglio di Amministrazione il quale in definitiva ha ribadito il suo ammonimento.

Vengono esaminate due domande di ammissione a socio. Una viene respinta perché il richiedente non ha ancora l'età prescritta. Il Sig. Novello Orzella viene ammesso a socio.

Il Presidente spiega della necessità di effettuare gli appositi inventari per eseguire i controlli ed il Bilancio Semestrale.

Il Consiglio approva e vengono nominate le apposite Commissioni:

Cantina e Bar (giorno 2 Luglio, ore 24):
Fucilli, Nardi, Simone.

Spaccio 1 (giorno 3 Luglio, ore 7): Morchiò



e Consiglieri compra.

Spaccio 2 (giorno 3 Luglio, ore 7): Bonicelli
e Consiglieri di compra.

Per il Premio di Disegno viene approvato di
invitare una Commissione di competenti per pro-
cedere alla scelta dei migliori quadri e quindi
alla premiazione.

Essendosi nel frattempo fatto molto tardi,
il Consiglio decide di rimandare ad altra data
l'esame dei soci debitori.

Sono le ore 24 quando la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



174

Cooperativa di Comune "1° Maggio" - S. Cerreto

L'anno 1955 in questo giorno 8 del mese di gennaio si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1°) Adesione della Cooperativa al costituito Consorzio Provinciale delle Cooperative di Comune e Agricole della Provincia di La Spezia;
- 2°) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Lupi Elaine, Casella Giuseppe, Fucchelli Amadio, Bonuccelli Eldo, Galantini Francesco, Marchiò Filippo, Merucci Orman, Lupi Giuseppe, Rinaldi Fernando, Benedetti Giuseppe, Nardi Paris, Rozzi Ernesto, Simone Felicino, Caccini Carlo, Sazzari Almino; ed i sindaci: Fanello Agostino, Orlandi Dagoberto, Rolla Luigi.

Assente giustificato il consigliere Orfanotti Salvatore.

Alle ore 20,30 il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara aperta la seduta e passa immediatamente alla trattazione dell'argomento iscritto al primo punto dell'o.d.g.

Egli porta a conoscenza i membri del Consiglio e del Collegio Sindacale che il giorno 10 e.m. presso la Federazione Provinciale delle Cooperative, per iniziativa di questa, si costituirà un Consorzio di



177

servizi fra le cooperative, per organizzare l'attività degli acquisti collettivi delle Coop. della Provincia.

Poichè il Consiglio di Amministrazione degli acquisti collettivi approvandola ben conosce la funzione degli acquisti approvandola pienamente e poichè la Federazione Provinciale ha invitato questa cooperativa a dare la propria adesione al Consorzio, il Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di essere espressamente autorizzato a dare l'adesione della cooperativa al costituendo Consorzio.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono consiglieri e Sindaci presenti, il Consiglio, all'unanimità delibera di aderire al Consorzio accettandone lo Statuto e impegnandosi a sottoscrivere n. 1 quota sociale e a pagare la tassa di ammissione di L. 500.

IL SEGRETARIO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]



Seduta Consigliare del 25 Luglio 1955.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Lupi, Nardi, Fornicelli, Simone, Scatena, Casella, Barzani, Mencci, Benedetti, Fucchielli, Rinaldi, Galantini, Marclio, Rossi, Orfanotti; ed i Sindaci: Folla, Fanello e Orlandi. E inoltre presente, in rappresentanza della Federazione Provinciale delle Cooperative e Mutue, il Rag. Paolo Navarrini.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Situazione generale della Cooperativa.
- 3- Varie.

Alle ore 21 il Presidente apre la seduta.

Viene data lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato.

A richiesta di un Consigliere, vengono forniti esaurienti chiarimenti circa l'acquisto dell'apparecchio televisivo, di cui si parla nel verbale precedente.

Si passa immediatamente a trattare l'argomento di cui al punto 2 dell'O. d. G.

Il Presidente spiega dell'opportunità di aver generalizzato questo punto all'ordine del giorno: "Situazione Generale della Cooperativa", ma che in effetti si trattava di esaminare attentamente e specificatamente l'andamento del Bilancio della Cooperativa, di cui si era già parlato nella precedente seduta.

Prendono la parola molti Consiglieri i quali espongono ancora manchevolezze

circa l'andamento della Gestione del Bar, di vario genere e principalmente basate su constatazioni fatte da frequentatori del locale: poco ordine, poca pulizia, poca assiduità e ciò che è più grave, constatata maggiorazione dei prezzi di vendita fissati dall'Amministrazione della Cooperativa.

In merito intervengono anche i rappresentanti del Collegio Sindacale.

Si susseguono espressioni di fatti che il Consiglio definisce inammisibili.

Viene chiesto il parere del rappresentante della Federazione delle Cooperative, il quale, da quanto esposto dai vari Consiglieri, giudica che si rende necessario il licenziamento in Tronco della Gestione del Bar.

La cosa viene messa all'approvazione dal Presidente e viene approvata all'unanimità meno un astenuto, nessun voto contrario.

Vengono incaricati due Consiglieri di recarsi ad interpellare immediatamente la Sig.ra Orsi, che già in precedenza aveva inoltrato domanda per concorrere al posto di Gestione del Bar, per vedere se essa fosse sempre disponibile e se avesse la possibilità di assumere il posto per la data del 26 Luglio 1955.

I Consiglieri ritornano portando risposta affermativa.

Viene nominata una Commissione

per gli inventari da farsi subito alla chiusura del locale.

Il Presidente coglie l'occasione della Riunione per comunicare al Consiglio della sua necessità di dovere, a non lunga scadenza, essere costretto, per ragioni familiari e di lavoro, dovendo espatriare, a lasciare la Presidenza della Società, da egli tenuta per ben dieci lunghi anni, ed invita all'uopo il Consiglio a voler designare un Consigliere da affiancare a lui per il periodo che egli ancora rimarrà, in modo che questi si trovi preparato.

A questo punto il Presidente del Collegio Sindacale Fra. Agostino Fanella, prima invita il Consiglio a voler rimandare ad altra seduta la designazione del Consigliere da affiancare al Presidente, poi a nome di tutto il Collegio Sindacale rivolge parole belle di saluto e di augurio alla persona del Presidente, mettendo in risalto l'abnegazione dimostrata da questi, in tutto il periodo della sua carica, a beneficio della Cooperativa.

Alle parole di riconoscimento del Presidente del Collegio Sindacale, si associa tutto il Consiglio, il quale si dichiara d'accordo anche di rimandare, la designazione del Consigliere che dovrà affiancare il Presidente, ad

altra sede.

Viene fatta una lettera di comunicazione della decisione del Consiglio - raccomandata a mano - per la Gerente del Banco ed il Presidente, allora presentati di 3 Consiglieri e del rappresentante della Federazione Provinciale, ne fa prendere visione alla Gerente stessa, del contenuto, facendola anche firmare per ricevuta copia conforme.

All'ore 24 circa la Seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

E. Formice

IL PRESIDENTE

M. G. P.



Seduta Consigliare del 3 Settembre 1955.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Lupi, Casella, Fucchielli, Bonuccelli, Meucci, Marchitò, Simone, Rossi, Benedetti, Nardi, Caccini, Scatena, Orfanotti, Lazzari; ed il Sindaco Orlandi.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1- Lettura ed approvazione verbale Seduta precedente.
- 2- Ammissioni a Soci.
- 3- Esame della opportunità di stentare come impiegato della Cooperativa, un Consigliere di questa.
- 4- Contributo della Cooperativa alla locale Festa della Stampa democratica.
- 5- Designazione del Consigliere da affiancare al Presidente.
- 6- Sommario resoconto dei Bilanci semestrali.
- 7- Varie.

Alle ore 20,45 il Presidente apre la Seduta. Viene letto ed approvato il verbale della Seduta precedente.

Vengono ammessi a Soci i Sigg. Egidio Orsi e Aldo Lazzari.

Il Presidente espone le ragioni per cui ha ritenuto opportuno portare in discussione l'argomento di cui al terzo punto dell'Ordine del Giorno, quindi viene invitato l'interessato a volersi assentare per potere più liberamente, il Consiglio, trattare la cosa. L'argomento viene discusso ampha-

mente e serenamente ed a conclusione è stato approvato che al Consigliere Zucchelli venisse aumentato di £. 10.000 mensili il compenso a lui spettante per lavori particolari molti giornalmente in Segreteria e ciò a partire con data retroattiva (mese di agosto).

È stato inoltre ritenuto opportuno che egli rimanga sempre Consigliere e cioè che non venga, al momento, assunto come impiegato.

Viene esaminato il quinto punto all'O. d. G., il Presidente, su richiesta del Sindaco Orlandi, spiega del perché l'argomento è stato posto all'O. d. G., pur non essendovi una lettera formale di richiesta di contributo, e cioè il Presidente informa il Consiglio di essere stato personalmente avvicinato da persone le quali gli avevano parlato della cosa e gli avevano anche detto che avrebbero inviata una lettera.

Il Consiglio giudica necessario discutere ugualmente l'argomento, anche il Sindaco Orlandi è d'accordo, però insiste perché il Presidente si interessi, presso le persone che lo hanno precedentemente avvicinato, perché la lettera in questione venga fatta e presentata alla Segreteria.

La discussione sul punto di cui sopra ha luogo ed a conclusione, su proposta di alcuni Consiglieri, viene deciso di contribuire alla Festa della Stampa democratica, che verrà fatta in S. Teresa il giorno

11 c.m.^{con}, la somma di £. 10.000.

Il Presidente rammenta che, come risulta dal verbale della seduta precedente, era stata rinviata ad altra seduta Consigliare la designazione del Consigliere da affiancare ad egli, perchè questi possa essere preparato a sostituirlo, in previsione di dovere il Presidente stesso, a non lunga scadenza essere costretto, per ragioni personali, di famiglia e di lavoro, ad abbandonare l'incarico. Il Presidente rammenta questo ed invita il Consiglio a voler trattare la cosa. Viene aperta la discussione, vengono fatte alcune proposte ed alla fine tutti si trovano d'accordo sulla scelta del Consigliere Salvatore Orfanotti.

Il Segretario Casella viene invitato a dare un breve resoconto riguardo ai bilanci semestrali. Il Segretario spiega brevemente che tutto è risultato perfettamente a posto, da lettura di alcune cifre ed il Consiglio si ritiene soddisfatto.

Viene anche esaminato l'andamento della nuova Gestione del Box e viene riconosciuto molto migliorato nei confronti della vecchia Gestione, sotto tutti i punti di vista.

Viene incaricato il Presidente di notificare, a titolo di incoraggiamento, tale riconoscimento del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente informa di avere già elogiato il buon comportamento delle Gerenti dei due Spacci di alimentari.

Il Consiglio ritiene doveroso che a queste Gerenti venga dato un piccolo premio, ma che nello stesso tempo si responsabilizzino di più queste dipendenti per quanto riguarda la faccenda ovoli, con particolare riferimento ai fiaschi per il vino.

All'ore 22 la Seduta è tolta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Seduta Consigliare del 10 Settembre 1955.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:
 Lupi, Casella, Marchio, Savarri, Lucchelli,
 Bonuccelli, Scatena, Rossi, Nardi, Femesone,
 Benedetti, Galantini, Orfanotti; ed il Sinda-
 co Rella. È inoltre presente, quale inviato
 dalla Federazione Provinciale delle Cooperative,
 il Sig. Andreani.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1- Lettura ed approvazione verbale Seduta pre-
cedente.
- 2- Libro Casa Coop 1956.
- 3- Varie.

Alle ore 20,45 il Presidente apre la Seduta.
 Viene letto ed approvato il verbale della
 Seduta precedente.

Si passa immediatamente al 2° punto
 all' O. d. G. e viene data la parola al
 cooperatore Andreani, appositamente in-
 tervenuto alla Riunione.

Illustrando ampiamente che cosa è il
 Libro Casa Coop 1956: oggetto utile ed anche
 dilettevole per tutte le massaie; l'oratore
 si dilunga poi nel dimostrare la necessità
 di una sempre maggiore propaganda e
 diffusione dei principi cooperativistici e spe-
 ga come all'uso contribuisca tutta la no-
 stra stampa ed in particolar modo il
 Libro Casa Coop.

Alla fine della relazione, alcuni Consiglieri

intervengono chiedendo chiarimenti, sia sul costo, sia sul valore estetico della pubblicazione, avanzando anche richiesta di avere una copia in visione.

Il cooperatore Andresini fornisce i chiarimenti e si impegna a far avere una copia del Libro.

Il Consiglio intanto, in linea di massima, accetta la proposta del Presidente, di sostituire i tradizionali Calendari da regalare a fine anno ai Soci ed ai Clienti (che fra l'altro, gli ultimi hanno lasciato molto a desiderare), con altrettanti Libri Casa Coop.

Si passa alle varie.

Nessun Consigliere, chiede la parola.

Il Presidente dichiara tolta la seduta.
Sono le ore 22.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Clairmont

Seduta Consigliare del 18 Novembre 1955.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Luppi, Corella, Fucchielli, Bonuccelli, Meucci, Galantini, Marchio, Simone, Rossi, Scatena, Benedetti, Nardi e Lazzari; ed i seguenti Sindaci: Fanello, Orlandi e Pollo.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1- Lettura ed approvazione verbale precedente.
- 2- Convocazione Assemblea per la nomina della Commissione Elettorale per le elezioni del nuovo Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Proibiviri.
- 3- Pacchi-premio ai Soci ed ai Clienti.
- 4- Ammissioni a Soci.
- 5- Varie.

Alle ore 20,30 il Presidente apre la seduta. Viene letto ed approvato il verbale della seduta precedente.

Il Consiglio approva di convocare una Assemblea generale ordinaria per la nomina di una Commissione Elettorale, alla quale spetterà il compito di formare una lista di Candidati al Consiglio di Amministrazione per l'Esercizio 1956 ed una di Candidati al Collegio Sindacale e dei Proibiviri per gli anni 1956-57-58.

L'Assemblea viene fissata per il giorno 27 novembre 1955 nei locali della Segreteria sociale ed occorrendo una seconda convoca-

zione, viene stabilito che questa dovrà essere fatta il giorno 28 detto alle ore 20,30 nei locali della Sezione di S. Cereno del Partito Socialista Italiano (g.c.), siti nel Viale della Vittoria.

Il Consiglio approva che anche questo anno si provveda alla distribuzione ai Soci ed ai Clienti, che ne hanno il merito, un pacco-premio per gli acquisti fatti durante l'anno.

Il pacco sarà costituito da una focaccia casalinga di gr. 750, un fiasco di vino ed un libro Casa Coop. 1956.

In un'altra seduta di Consiglio verrà nominata una apposita Commissione che avrà il compito di stabilire quali siano i Soci ed i Clienti meritevoli di detto pacco-premio.

Vengono ammessi a Soci i seguenti cittadini Poggi Bartolomeo e Poffo Giorgio.

Nelle varie prende la parola il Consigliere Benedetti il quale propone al Consiglio di prendere dei provvedimenti per disciplinare l'uso dell'apparecchio C.V. del Bar della Cooperativa.

Il Consiglio discute ed infine approva che il Consigliere Tuccelli assuma l'incarico di cui sopra, con la raccomandazione di fare in modo da



accontentare un poco tutti i frequentatori dell'Esercizio Pubblico della Cooperativa.

Il Presidente del Collegio Sindacale fa rilevare al Consiglio che, malgrado egli a nome del Collegio stesso lo abbia chiesto a più riprese sia al Casiere che ai Segretari, ancora non è stato possibile procedere ad una regolare verifica di Cassa per la non aggiornata posizione del Libro Cassa medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto del rilievo del Collegio Sindacale ed a sua volta invita il Casiere (presente alla seduta) ed i Segretari a voler regolarizzare la cosa al più presto possibile, anche per il fatto che si avvicina rapidamente la data del cambio dell'Amministrazione e quindi ancora maggiore è la necessità di cui sopra.

Alcuni Consiglieri fanno rilevare alcune mancanze del personale addetto agli Spacci.

Viene stabilito di inviare una lettera di rimprovero differenziata a seconda dell'entità rispettiva della mancanza stessa: Spaccio 1 di più; Spaccio 2 meno. A suo tempo il personale sarà dimesso.

Il Consigliere Marchio, incidentalmente, rileva che nei conti relativi al periodo della sua liquidazione da Gerente dello Spaccio 1 della Cooperativa, l'Ammini-

ristruzione avrebbe commesso un errore a suo (di Marchiò) danno, non tenendo conto di una forte somma dovuta alla Cooperativa da un Socio.

Il Segretario Casella ritiene giusta l'osservazione.

Il Consiglio si riserva di vedere con calma la cosa e se errore vi è stato di riparare equamente.

Sono le ore 23,30 e non essendovi più alcuno che chieda la parola, il Presidente dichiara tolta la seduta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Seduta Consigliare del 17 Dicembre 1955

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Suppl. Bazzari, Rossi, Marchio, Orfanotti, Benedetto, Nardi, Limeone, Scatena, Zucchelli, Bonuccelli, Casella, Meucci, Rinaldi; ed i seguenti Sindaci: Eusebio Agostino e Orlandi Jagobergo.

Assenti: Consiglieri: Galantini e Vaccini; Sindaci: Polli.

ORDINE DEL GIORNO:

- 1- Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.
- 2- Convocazione Assemblea Generale Ordinaria per le votazioni per la nomina del Consiglio di Amministrazione Esercizio 1956 e dei Collegi Sindacale e dei Proibitori per gli anni 1956, 1957, 1958.
- 3- Ammissioni a soci.
- 4- Commissione pacchi-premio di fine anno a soci e clienti.
- 5- Commissione per esame compensi agli Amministratori ed ai Sindaci.
- 6- Esame di alcune richieste di contribuenti.
- 7- Varie.

Alle ore 20,30 il Presidente dichiara aperta la Seduta.

Viene data lettura del verbale della Seduta precedente, il quale, dopo che il Presidente ha fornito esaurienti chiarimenti circa alcune osservazioni di Consiglieri, viene approvato all'unanimità.

Passando al secondo punto all'O.d.G., il Presidente informa che l'apposita Com-

missione Elettorale, nominata dall'Assemblea del 28 Novembre, ha portato a termine l'incarico e che pertanto non resta che convocare l'altra Assemblea per le votazioni per le elezioni del Consiglio di Amministrazione Esercizio 1956 e dei Collegi Sindacale e dei Provisori per gli anni 1956-1957-1958.

L'Assemblea stessa viene fissata per il giorno 26 c.m. alle ore 20,30 presso la Segreteria sociale (prima convocazione). Prevedendo però la necessità di una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 27 detto, alla stessa ora, nei locali dello Spaccio n. 2 della Cooperativa, siti in Via E. Fontenuovi (Palazzo rosa).

Viene anche stabilito che, oltre i regolari avvisi affissi in paese e la comunicazione attraverso la stampa, venga anche provveduto all'invio a domicilio dei soci di una apposita lettera recante anche i nomi dei vari candidati.

Vengono annoverati a soci i seguenti cittadini: Brunelli Oreste, Arrarini Andrea, nonché Giorgio Ricci in sostituzione del padre trasferitosi fuori sede.

Vengono esaminati tre richieste di contributi: una della locale Sezione del P. S. T.; una dell'U. T. S. P.; una dell'A. N. P. T. provinciale.

Viene stabilito di dare L. 10.000 alla locale Sezione del P. S. T. e ciò anche in considerazione del disturbo e delle spese che la Coope-

natura presso l'ha arrecato, per la benevola concessione del locale della Sezione stessa, per usarlo a scopo di Assemblee e riunioni varie.

Viene approvato di assegnare £. 5.000 alla locale U. I. S. P., onde incoraggiare i giovani a svolgere attività sportive.

Viene deciso di concedere all' A. N. P. I. provinciale, per contribuire alla costruzione di un Campo limitare, la somma di £. 10.000.

Il Consiglio è concorde nel riconoscere giusto il criterio degli scorsi anni circa la assegnazione dei pacchi premio di fine Esercizio e cioè di assegnare tali pacchi ai soci ed ai clienti che veramente hanno acquistato negli spazi sociali, pertanto, commendoli di tale indirizzo, il Consiglio incarica di tale lavoro i Consiglieri addetti agli acquisti.

Per stabilire il più equamente possibile i compensi di fine Esercizio a Consiglieri e Sindaci, viene nominata la seguente Commissione: Casella, Simeone, Bonello, Mencci, Fucchelli, Orfanotti, Lupi.

Alcuni consiglieri lamentano come non si sia più dato corso al già annunciato "Premio di Disegno" e che questo fatto avrebbe portato a delle critiche da parte di soci e di cittadini.

Il Presidente spiega ampiamente gli aspetti che hanno portato notevoli ostacoli alla realizzazione, per lo meno in un

modo da stare a paragone di quello precedentemente fatto, di un buon "Premio di Disegno" e quindi di un raffreddamento di entusiasmo da parte sua (essendo egli stato l'organizzatore del "1° Premio di Disegno") e che ad ogni modo se qualcuno dell'Amministrazione si sentiva in grado di fare, facere pure. Il Consigliere Guccelli si dice sicuro di riuscire, in modo anche migliore di come è stato fatto precedentemente.

Il Consiglio è d'accordo ed il Consigliere Guccelli si prende un certo lasso di tempo.

Viene approvato di inviare una esumina lettera di invito a saldare per la fine dell'anno, a tutti i soci debitori.

Alle ore 23.30, essendo esauriti tutti i punti all'O. d. G. e non essendovi più nessuno che chiede di parlare, il Presidente dichiara tolta la seduta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



196



TRIBUNALE CIVILE
1914
LA SPEZIA

Coop. Consumo
P. Lorenzo (Chiusi)



TRIBUNALE CIVILE E PENALE 4ª SPEZIA

N. 478 Registro vidimazioni.

Il presente registro appartiene alla Ditta

Cooperativa Consumo - P. Lorenzo
di compone di N. 50 fogli che prima di
esser posti in uso sono state sottoscritte

con valore vidimati a norma di legge.

La Sc. J. e. il 16 Agosto 1948

Il C. G. J. e. M. M.



5

